



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 2 marzo 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 37
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 39
— Bandi di gara	» 39

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 65
---	------

— Rettifiche	» 66
------------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 66
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BASSANI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 294036 - vol. 7461 - fasc. 36

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vittoria n. 9, il giorno 12 aprile 1995, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione portante incorporazione nella Milano Centro S.p.a. con sede in Milano;
2. Delibere connesse conseguenti e conferimento poteri.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Milano, 24 febbraio 1995

Il presidente: Antonio Bassani Antivari.

S-2583 (A pagamento).

A.W.S. - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 51010
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062200104

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1995, alle ore 9, presso la sede di Ansaldo Energia S.p.a., in Genova, via N. Lorenzi n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 aprile 1995 stessi ora e luogo.

Li, 21 febbraio 1995

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Cassella.

S-2588 (A pagamento).

AERIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bergamo n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 116007 registro società

Codice fiscale n. 00715820155

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, il giorno 27 marzo 1995, alle ore 15, presso la sede dell'Ansaldo Industria S.p.a. in Genova, via Pieragostini 50, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 C.C.; Eventuale modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; Delega poteri.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano provveduto a depositare le proprie azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 20 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Baldassare Paladino

S-2589 (A pagamento).

IREOS - S.p.a.

Sede in Roma, via Giosuè Carducci n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5080/94 del registro società

Codice fiscale n. 04714481001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Flaminia n. 189, per le ore 10 del giorno 29 marzo 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994; Deliberazioni relative;

2. Determinazione dei compensi per consiglieri e sindaci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della Società in Roma via G. Carducci n. 2.

Roma, 24 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: on.le dott. Vito Scalia

S-2590 (A pagamento).

TECNODENT - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno, via IV Novembre n. 12/4°

Capitale sociale L. 500.000.000 versato L. 300.000.000

Iscritta al n. 28.808 del registro società del Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 02142700372

Partita I.V.A. n. 00551701204

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 marzo 1995, alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Federico Tonelli in Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 177, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Proposta di rimborso totale anticipato del prestito obbligazionario convertibile '88 - '98 ai sensi dell'art. 8 del regolamento: deliberazioni conseguenti;

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile di L. 300.000.000 (trecentomilioni) da offrirsi ai soci in proporzione alle azioni possedute.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano essere soci con la loro iscrizione al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Casalecchio di Reno, 21 febbraio 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Lenzi Gino

S-2591 (A pagamento).

TESTUDO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Albano Laz. (RM), via Beethoven n. 5

Capitale sociale L. 2.093.910.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Velletri n. 6877/87

Codice fiscale n. 08003810580

Partita I.V.A. n. 01932021007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Albano Laziale (Roma), presso il Teatro dell'Istituto S.L. Murialdo, via dell'Anfiteatro Romano, n. 30 alle ore 13 del giorno 20 marzo 1995, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 1995, ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie;
2. Nomina sindaci supplenti;
3. Compensi liquidatore;
4. Sede sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire direttamente o per delega i soci che abbiano depositato le azioni, nei modi e nei termini di legge.

Il liquidatore: Daniela De Dominicis.

S-2592 (A pagamento).

SADE INVESTIMENTI - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Tribunale: registro società n. 93096, vol. 2557, fasc. 695

Codice fiscale n. 00741730154

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata il giorno 20 marzo 1995, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 1995, alle ore 15, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Dimissioni di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente e loro sostituzione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Annamaria Lavezzi

S-2593 (A pagamento).

BRIDGESTONE/FIRESTON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Modugno (Bari)

Contrada Gambetta n. 9, zona industriale

Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 4797 registro società, n. 84/62 di elenco

C.C.I.A.A. n. 115130

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264970724

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Bridgestone/Firestone Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 marzo 1995, alle ore 11,30, presso la sede legale della Società, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 marzo 1995, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Chiusura della sede secondaria di viale Stelvio, n. 70, Milano;
2. Riformulazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Galliano Bologni

S-2594 (A pagamento).

AERHOTEL - S.p.a.

Società per lo sviluppo di attività alberghiere

Sede legale in Roma, viale del Pattinaggio s.n.c.

Capitale sociale L. 12.169.979.067 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1112/68

C.C.I.A.A. di Roma al n. 311391

Codice fiscale n. 00441990587

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Aerhotel S.p.a., Società per lo sviluppo di attività alberghiere sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale del Pattinaggio s.n.c., per il giorno 23 marzo 1995, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 marzo 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costatazione formale delle dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione e dell'intero Collegio sindacale della società e nomine dei nuovi organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Charles Mc Gregor

S-2595 (A pagamento).

PROTEO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 456

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato.

Tribunale di Roma n. 6565/92

C.C.I.A.A. n. 756643

Codice fiscale n. 04327471001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Proteo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o la Satin S.r.l. - via di Santa Costanza n. 21 - Roma, per il giorno 20 marzo 1995, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 1 - 2 - 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasferimento sede legale; conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/61 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di c/o la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Milza.

S-2596 (A pagamento).

INNOFIT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Rugabella 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro del Tribunale di Milano
al numero 227326/6148/26

Codice fiscale n. 07136430159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1995, alle ore 11,30, in Milano, via Rugabella n. 21, presso la sede sociale della Innofit S.p.a. in liquidazione, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Il liquidatore: avv. Marcello Tajani.

S-2598 (A pagamento).

CONSICUREZZA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via S. Basilio n. 48

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2702/88

Partia I.V.A. n. 02023661008

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1995, alle ore 16,30, in Roma, presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in via S. Basilio, n. 48 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il liquidatore: rag. Giorgio Vagnini.

S-2599 (A pagamento).

ALFA ROMEO AVIO**Società Aeromotoristica per azioni**

Sede legale in Napoli - Capodichino, via Comunale Tavernola
presso il Centro Addestramento «Renato Bonifacio»

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli registro società n. 4784/91

Codice fiscale n. 06406920634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 11 aprile 1995, alle ore 12, in Roma, via Pò n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione dei bilanci 1995-1996-1997 e determinazione del relativo corrispettivo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa della società, in Napoli - Capodichino, via Comunale Tavernola, Centro addestramento «Renato Bonifacio».

Il presidente: ing. Francesco La Via.

S-2600 (A pagamento).

**CENTRO DI RICERCHE
DI MARKETING AEROSPAZIALE - CERMA**

Sede legale in Napoli - Capodichino,

presso il Centro Renato Bonifacio, via Comunale Tavernola s.n.c.

Capitale sociale L. 248.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli registro società n. 2364/81

C.C.I.A.A. di Napoli al n. 334600

Codice fiscale n. 03475850636

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 11 aprile 1995, alle ore 13, in Roma, via Pò n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1995, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti in merito all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa sociale.

Il presidente: ing. Federico Dalla Volta.

S-2601 (A pagamento).

EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI - S.p.a.

Sede legale in Napoli - Capodichino, via Comunale Tavernola presso il Centro Addestramento «Renato Bonifacio»
 Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli registro società n. 2140/90
 Codice fiscale n. 06043150637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1995, alle ore 12, presso la Direzione generale dell'Alfa Romeo Avio - Società Aeromotoristica per azioni in Pomigliano d'Arco, Napoli, viale Impero, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa della società, in Napoli - Capodichino, via Comunale Tavernola, Centro addestramento «Renato Bonifacio».

Il presidente: ing. Filippo De Luca.

S-2602 (A pagamento).

OFFICINE AERONAVALI VENEZIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Tessera, via Triestina n. 214
 Capitale sociale L. 40.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Venezia registro società n. 6453/47
 C.C.I.A.A. di Venezia al n. 51634
 Codice fiscale n. 00164190274

☉ *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 aprile 1995, alle ore 17, in Roma, via Pò n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Integrazione del corrispettivo alla Ria & Mazars S.a.s. per la certificazione dei bilanci 1994-1995-1996.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa della società, in Venezia, Tessera, via Triestina 214.

Il presidente: ing. Raffaele Esposito.

S-2603 (A pagamento).

SAMANTA

**Servizi Aerei Monitoraggio Avanzato
 Natura Territorio Ambiente - S.p.a.**

Sede legale in Napoli - Capodichino, presso il Centro Addestramento Renato Bonifacio, via Comunale Tavernola s.n.c.
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5291/89
 C.C.I.A.A. di Napoli al n. 465301
 Codice fiscale n. 05931950637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 5 aprile 1995, alle ore 12, in Roma, via Pò n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la Cassa sociale.

Il presidente: ing. Francesco Zappalà.

S-2604 (A pagamento).

SISTEL - SISTEMI ELETTRONICI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Carlo Zaccagnini n. 123
 Capitale sociale L. 343.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2776/67 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00464590587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 aprile 1995, alle ore 11 in Roma, via Pò n. 24 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1995, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Roberto Rigillo.

S-2605 (A pagamento).

S.M.A.**Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via del Monasteraccio n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 67068/94
 C.C.I.A.A. di Firenze al n. 462453
 Codice fiscale n. 04576350484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1995, alle ore 10, presso la sede legale in Firenze, via del Monasteraccio n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci 1994-1995-1996 e determinazione del relativo corrispettivo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa della Società, in Firenze, via del Monasteraccio n. 5.

Il presidente: ing. Sergio Bertini.

S-2606 (A pagamento).

SPACE CONTROLS ALENIA - HONEYWELL - S.p.a.

Sede legale in Bacoli (NA), via Fusaro, 187
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 6377/91 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 06462240638

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 aprile 1995, alle ore 12 in Roma, via Pò n. 24 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 maggio 1995, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento incarico per la certificazione del bilancio per gli esercizi 1995-1996-1997 e determinazione del relativo corrispettivo.

Parte straordinaria:

Provvedimento ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alessandro Bellini

S-2607 (A pagamento).

SV.A.M.**Sviluppo Aeronautico Meridionale - S.p.a.**

Sede legale in Napoli-Capodichino, presso il Centro di Addestramento «Renato Bonificio», via Comunale Tavernola s.n.c.
 Capitale sociale L. 10.264.500.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 3777/81
 C.C.I.A.A. di Napoli al n. 339005
 Codice fiscale n. 03495090635

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 6 aprile 1995, alle ore 15, in Roma, via Pò n. 24 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente: dott. Paolo Flores.

S-2608 (A pagamento).

W.E.S.T.**Wind Energy System Taranto - S.p.a.**

Sede legale in Taranto, via Ariosto n. 12
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Taranto, reg. soc. n. 10211/89
 Codice fiscale 01795070737

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 6 aprile 1995, alle ore 10, in Roma, via Pò n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale.

Il presidente: ing. Ugo Vittorio Rocca.

S-2609 (A pagamento).

I.M.A.**Industria Macchine Automatiche - S.p.a.**

Sede sociale in Ozzano Emilia (BO), via Emilia n. 428-442

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Bologna n. 13770

Partita IVA n. 00500931209

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti della società I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a. è convocata presso la propria sede in Castenaso (Bologna), via Tosarelli n. 184 in prima convocazione il 20 marzo 1995 (lunedì) ed occorrendo in seconda convocazione il 24 marzo 1995 (venerdì), alla stessa ora e luogo.

Ordine del giorno:

Parte ordinaria alle ore 10:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e delibere conseguenti;
2. Deliberazioni in ordine alla contabilizzazione della imposta straordinaria di cui alla legge n. 461 del 26 novembre 1992;
3. Schema di riparto utili e pagamento dividendi;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995-1997;
5. Proposta di richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni sociali presso la Borsa valori di Milano;
6. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 136 del 31 marzo 1975;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria alle ore 12:

1. Proposta di aumento del capitale sociale in forma gratuita, mediante emissione di n. 28.600.000 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna;
2. Proposta di ulteriore aumento, a pagamento, del capitale sociale da lire 30.000.000.000 a lire 35.700.000.000 finalizzato al collocamento presso il pubblico con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice civile;
3. Modifiche dello statuto sociale:
 - art. 5 sul capitale sociale, aggiornamento a seguito delle operazioni di cui ai punti precedenti;
 - art. 6 sulla libera circolazione delle azioni;
 - art. 17 sulle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione in caso di urgenza;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca della Svizzera Italiana e ABN AM-RO Bank.

Ozzano dell'Emilia, 23 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Marco Vacchi

S-2612 (A pagamento).

CO.MA.PRE - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata presso lo studio del notaio Nicola Capuano in Napoli, via Depretis 5, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della CO.MA.PRE. S.p.a., con sede legale in Roma, piazza Margana 19, codice fiscale 00138190202 e partita IVA 04768911002, capitale sociale L. 2.408.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7040/94 reg. soc. e C.C.I.A.A. di Roma n. 722945, per il giorno 20 marzo 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 marzo 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione dell'amministratore unico circa l'attuazione del piano di risanamento e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuale autorizzazione all'amministratore unico per ricorso a procedura concorsuale.

Deposito delle azioni a norma di statuto e di legge.

L'amministratore unico: Mariarosaria Cafaro.

S-2615 (A pagamento).

GRUPPO BANCARIO CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 218.679.297.000

Iscritta al n. 2177 registro società

Tribunale di Bologna - Gruppo Credito Romagnolo

Albo dei Gruppi Creditizi n. 20011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati ex art. 2367 c.c. in Assemblea straordinaria per il giorno di lunedì 27 marzo 1995 alle ore 18 in prima convocazione, presso la sede sociale in Bologna - Via Zamboni n. 20 e, in seconda convocazione per il giorno di martedì 28 marzo 1995 alle ore 17 presso il Palazzo dello Sport - Piazza Azzarita n. 8 - Bologna, con il seguente

Ordine del giorno:

Abrogazione dell'art. 6, 1°, 2° e 3° comma (clausola limitativa del possesso azionario) dello statuto sociale.

In ottemperanza all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, almeno 5, giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea, abbiano depositato le azioni presso la Sede sociale o una delle Filiali del Credito Romagnolo e la Monte Titoli S.p.a. per i titoli da essa amministrati, ritirando il biglietto di ammissione.

Si raccomanda di chiedere il biglietto di ammissione anche quando le azioni si trovano già depositate presso la Banca Credito Romagnolo e di presentarsi in Assemblea muniti di tale biglietto e di un documento di identificazione.

Il vice presidente: Corrado Passera.

S-2616 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscritta al n. 59500 registro società

Tribunale di Bologna - Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia - Gruppo Credito Romagnolo

Albo dei Gruppi Creditizi n. 20011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno di lunedì 20 marzo 1995 alle ore 16 presso la sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;

2. Deliberazioni di cui all'art. 31 dello statuto sociale (beneficenza);

3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, per il triennio 1995/1997 e deliberazioni di cui all'art. 21 dello statuto sociale (compensi amministratori);

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1995/97 e determinazione dei relativi compensi.

Il presidente: Emilio Ottolenghi.

S-2618 (A pagamento).

N.T.C. - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Beccaria, 84

Capitale Sociale L. 300.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 9381/92 del reg. soc.

Codice fiscale n. 04387841002

Convocazione dell'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 marzo alle ore 11 in prima convocazione, in seconda convocazione, il giorno 24 marzo alle ore 11, presso la sede sociale di via Cesare Beccaria n. 84, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio al 31 dicembre 1994; Deliberazioni connesse e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della Società in Roma, via Cesare Beccaria n. 84.

Roma, 24 febbraio 1995

p. Il consiglio di amministrazione

Il Presidente: dott. Salvatore Biamonte

S-2619 (A pagamento).

ALENIA SPAZIO - S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, via Pile n. 60

Capitale sociale L. 74.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di L'Aquila registro società n. 1970/82

Codice fiscale e Partita IVA n. 01022960668

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 6 aprile 1995 alle ore 11 in Roma, via Pò n. 24 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 maggio 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C.

La partecipazione all'Assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Ernesto Vallerani

S-2620 (A pagamento).

NYLSTAR SERVIZI - S.p.a.

Sede in Pisticci, via Pomarico s.n.

Capitale L. 622.993.000

Iscritta al Tribunale di Matera reg. soc. 4825

Codice fiscale 00546930777

Convocazione di assemblea

L'Assemblea degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1995 alle ore 10 in Milano via Borgonuovo n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1995 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Per poter intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la Cassa Sociale.

L'amministratore unico: dott. Sergio Zedda.

S-2624 (A pagamento).

NYLSTAR - S.p.a.

Sede in Cesano Maderno, via Friuli n. 55

Capitale L. 139.900.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza reg. soc. n. 52758

Codice fiscale: 00536620776

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1995 alle ore 15 in Cesano Maderno, via Friuli n. 55 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1995 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la Cassa Sociale.

p. Nylstar S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Veronelli

S-2625 (A pagamento).

OPTI.M.E.S. - Optical Media Storage - S.p.a.

Sede in L'Aquila, località Campo di Pile

Capitale sociale L. 4.790.680.000 interamente versato

Tribunale L'Aquila n. 3020/87 reg. soc.

Codice fiscale n. 07563580583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Finmeccanica - Società per azioni, in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 92, per il giorno 28 marzo 1995 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 aprile 1995 in seconda convocazione alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura perdite ai sensi dell'art. 2446 C.C.; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano, sede di Roma o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Airaghi

S-2634 (A pagamento).

VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - VENIS - S.p.a.

Sede in Venezia, San Polo, 342

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33393 del registro delle società presso il Tribunale di Venezia

Iscritta al n. 214409 presso la C.C.I.A.A. di Venezia

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di Campo S. Polo 2123, alle ore 11 del giorno venerdì 24 marzo 1995, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno sabato 25 marzo 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aldo Mariconda

S-2635 (A pagamento).

IC SOFT - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Orazio n. 6 bis

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al 2696/80

C.C.I.A.A. 329140

Codice fiscale n. 01288380585

Partita I.V.A. n. 03291890634

Avviso di convocazione

I signori azionisti della IC Soft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Isonzo n. 21/b, presso gli uffici della Finsiel S.p.a. per il giorno 28 marzo 1995, alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 4 aprile 1995, in seconda convocazione, alla stessa ora, presso la stessa sede e con lo stesso

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Copertura della perdita dell'esercizio 1994 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Ic Soft S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Pietro Imperia

S-2636 (A pagamento).

G.I. GEST**Società per la Gestione di Fondi Comuni per azioni**

Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 10836/88

Codice fiscale n. 08653520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 13 aprile 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1994;

2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1994, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina degli stessi e del presidente; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;

4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del presidente e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;

5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 23 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Carlini

S-2645 (A pagamento).

LEASING ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 60

Capitale sociale L. 40.690.800.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma al n. 1651/73

Codice fiscale n. 01066340587

Partita I.V.A. n. 00957951007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede dell'ente Cassa di Risparmio di Roma, via Marco Minghetti n. 17, Roma, per il giorno 21 marzo 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Ratifica nomina di un Consigliere per cooptazione;
3. Deliberazioni ai sensi del primo comma, punto 3 dell'art. 2364 C.C.;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (relativamente all'operatività);
2. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale o presso gli istituti partecipanti.

p. Leasing Roma S.p.a.

Il presidente: prof. Emmanuele Emanuele

S-2646 (A pagamento).

CONCERIA SAIGA - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Caravaggio, 2
Capitale sociale L. 2.300.000.000
Tribunale Pisa n. 5239 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 6 aprile 1995 ore 11 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 27 aprile 1995 stesso luogo ed ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1994. Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Cerri Marcello.

S-2665 (A pagamento).

LAMONTI CUOIO - S.p.a.

Sede in S. Miniato (PI), via Vecchia del Molino
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale Pisa n. 5161 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 5 aprile 1995 ore 11 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 24 aprile 1995 stesso luogo ed ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1994. Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Monti Ilio.

S-2666 (A pagamento).

COIN LEASING - S.p.a.

Sede sociale: Cassino (FR), via San Marco n. 4
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 2769 Trib. di Cassino
Codice fiscale n. 01618620601
Partita I.V.A. n. 01184730594

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del notaio Iadecola Giacinto in Cassino, piazza Labriola n. 32, per il 18 marzo 1995 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni riguardanti l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Cassino, 21 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Rino Consales

S-2654 (A pagamento).

I.C.L.A. - S.p.a.

Sede in S. Miniato (PI), via N. Sauro, 12
Capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000
Tribunale Pisa n. 2676 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 5 aprile 1995 ore 15 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 26 aprile 1995 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1994. Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Vallini Silvano.

S-2667 (A pagamento).

CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.

Sede in Fucecchio (FI), via Sicilia, 1
Capitale sociale interamente versato L. 2.500.000.000
Tribunale Firenze n. 30843 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 6 aprile ore 18 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 27 aprile 1995 stesso luogo ed ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1994. Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Testai Valerio.

S-2668 (A pagamento).

SUOLIFICIO VAMAS - S.p.a.

Sede in San Miniato frazione Molino d'Egola (PI), via S.G. Battista, 49
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Tribunale Firenze n. 4786 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 5 aprile 1995 ore 18 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 26 aprile 1995 stesso luogo ed ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1994. Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Vagnoli Ivano.

S-2669 (A pagamento).

GRUPPO CONCIARIO C.M.C INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in S. Miniato (PI), via dei Conciatori, 54
 Capitale sociale interamente versato L. 4.000.000.000
 Tribunale Pisa n. 12996 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 7 aprile 1995 ore 15 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 28 aprile 1995 stesso luogo ed ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1994. Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Cavetti Valentino.

S-2670 (A pagamento).

TADDEI, MANZI & C. - S.p.a.

Sede in Santa Croce s/Arno (PI), via F. Magellano, 11
 Capitale sociale L. 780.000.000
 Tribunale di Pisa n. 5939 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 5 aprile 1995 ore 9 presso sede. Occorrendo seconda convocazione il 26 aprile 1995 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1994. Relazioni organi sociali; Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Manzi Massimo.

S-2671 (A pagamento).

CEREALVALDERA - S.p.a.

Sede in Terricciola (PI), via Sarzanese Valdera
 Capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 7843 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 4 aprile 1995 ore 18 presso sede. Occorrendo seconda convocazione il 24 aprile 1995 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1994. Relazioni organi sociali; Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Donati Aldo.

S-2672 (A pagamento).

LAMPEL - S.p.a.

Sede in Santa Maria a Monte (PI), via Prov. Francesca Nord, 72
 Capitale sociale L. 2.500.000.000, interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 16.661 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 7 aprile 1995 ore 18 presso sede. Occorrendo seconda convocazione il 26 aprile 1995 stesso luogo alle ore 11,30.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1994. Relazioni organi sociali; Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Lami Gianluca.

S-2673 (A pagamento).

CONCERIA ODEON - S.p.a.

Sede in Fucecchio (FI), via delle Confina, 22
 Capitale sociale L. 2.500.000.000, interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 26837 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 6 aprile 1995 ore 9 presso sede. Occorrendo seconda convocazione il 27 aprile 1995 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1994. Relazioni organi sociali; Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Balsanti Fabrizio.

S-2674 (A pagamento).

CONCERIA SELI DEL DR. SELI S. & C. - S.p.a.

Sede in S. Miniato (PI), via dei Conciatori, 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 4816 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 7 aprile 1995
 ore 9 presso sede. Occorrendo seconda convocazione il 28 aprile 1995
 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1994. Relazioni organi sociali;
 Varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Seli Ugo.

S-2675 (A pagamento).

SEGGIOVIE DANTERCEPPIES - S.p.a.

Sede Selva di Val Gardena
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 834 soc. e 1000 fasc.
 Codice fiscale n. 00154880215

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione della società convoca gli azionisti
 per il giorno 24 marzo 1995 alle ore 24 in prima convocazione, e per il
 giorno 25 marzo 1995 alle ore 11 in seconda convocazione presso il
 Residence Frea - Plan - Selva di Val Gardena (BZ) per discutere e
 deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 novembre 1994 con relativa
 nota integrativa; relazione sulla gestione e Relazione del Collegio
 sindacale; esame e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle norme
 generali e speciali in vigore al momento della seduta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Clemente Pasti

S-2678 (A pagamento).

ARTARREDI - S.p.a.

Poggibonsi (SI), via Campania 1/6
 Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Siena al n. 1752
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00050360528

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale - Via Campania 1/6 - Poggibonsi
 l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30 marzo 1995 ore 14 in
 prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 marzo 1995, stessa
 ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul
 seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione;
 Nomina Collegio sindacale;
 Determinazione compensi degli amministratori e dei sindaci.

Poggibonsi, 22 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marino Borri

S-2680 (A pagamento).

ELMER - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), viale dell'Industria, 4
 Capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11561/87 registro delle società del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 02101580484
 Partita IVA n. 00867961005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli
 uffici della società in Pomezia (Roma) viale dell'Industria, 4 per il giorno
 27 marzo 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in
 seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1995, stessa ora e luogo, per
 discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C. punti 1 e 2.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che
 abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge,
 almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza,
 presso la Cassa sociale.

Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Remo Pertica

S-2684 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.

Sede Monastier (Treviso), via Pralongo, 39
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso n. 4464 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00192820264

È convocata l'assemblea ordinaria in Monastier (TV) presso la sede
 sociale, per il 22 marzo 1995 ad ore 11 in prima convocazione ed,
 occorrendo, per il 23 marzo 1995 stessi ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Nomina collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'incaricato: dottor Olindo Checchin.

S-2688 (A pagamento).

TOVOLI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Zanardi n. 106/10/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Zanardi n. 106/10/A, il giorno 10 aprile 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 11 aprile 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 16 febbraio 1995

L'amministratore unico: Marinelli Giorgio.

S-2689 (A pagamento).

RASCIUNO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 305769/7697/19
C.C.I.A.A. n. 1340434

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1995, alle ore 17, in prima convocazione in Milano, via Filippo Turati n. 7, presso gli uffici della direzione amministrativa della società, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile n. 1.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni siano state depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrica Rinetti

S-2690 (A pagamento).

JAFRA COSMETICS - S.p.a.

Sede legale: Saronno (VA), Corso Italia, 39
Capitale sociale L. 365.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 11296
Codice fiscale e Partita IVA n. 00697320125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 23 marzo 1995, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 24 marzo 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1994 - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa - della Relazione sulla gestione e della Relazione del Collegio sindacale;
2. Riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e conferma di amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Banca del Monte di Lombardia di Milano, la Banca Commerciale Italiana di Como o presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

S-2691 (A pagamento).

IMMOBILFIN - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cervantes, 64
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Reg. Tribunale 2856/90

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo in Napoli, via dei Mille n. 61, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1995 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 1995 nello stesso luogo alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

Rinnovo delle cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Abbate Renato.

S-2739 (A pagamento).

FERRAU - S.p.a.

Sede in Caselle di Selvazzano (PD), via Marconi n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Venezia
al n. 5046 reg. soc. e n. 9429 Vol. Docum.
Codice fiscale n. 00225430289

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria della società per il giorno 21 marzo 1995 alle ore 17 in prima convocazione, presso la sede sociale in Caselle di Selvazzano (PD), via Marconi n. 6, ed eventualmente per il giorno 22 marzo 1995 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Collegio sindacale costituito dalle sig.re rag. Pasin Giuseppa Paola, rag. Baccarin Danila, rag. Tagnin Maria Giovanna e rinnovo delle cariche dello stesso;

Dimissioni del presidente rag. Aghito Dino da amministratore della società e riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione ovvero provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 C.C.;

Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Caselle di Selvazzano, 21 febbraio 1995

Il consigliere delegato: Alessandro Aghito.

S-2692 (A pagamento).

IMMOBILIARE LO SCUDILLO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cervantes, 64

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Reg. Tribunale 2779/90

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo in Napoli, via dei Mille n. 61, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1995 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 1995 nello stesso luogo alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Abbate Renato.

S-2740 (A pagamento).

FINEMME - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.943.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00243110103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio, 91, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1995 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1995 alle ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Giorgio Messina.

G-131 (A pagamento).

SOVITPESCA - S.p.a.

Sede legale: Genova, via Macaggi n. 21/15

Sede commerciale amministrativa: Livorno, via Leonardo da Vinci, 45

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 39753 (fasc. 57831/417)

C.C.I.A.A. Genova n. 276322

Codice fiscale n. 03142730153

Partita IVA n. 02500360108

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, via Ovada, 1A/rosso, per il giorno 5 aprile 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica allo statuto sociale, in particolare agli articoli 2, 5, 8, 14, 19, 20.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

Genova, 21 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giovanni Calcagno

G-133 (A pagamento).

F.LLI BOERO - INDUSTRIA LIQUORI E SCIROPPI - S.p.a.

Sede in Genova, via Gelasio Adamoli n. 531

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. 32601, Fasc. 392, Vol. 50240

Codice fiscale n. 00920020104

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Genova, via De Marini, 1 per le ore 15 del 27 marzo 1995 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 28 marzo 1995 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

Modifica articoli 2, 12 e 16 dello statuto sociale.

Per la parte ordinaria:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Genova, 22 febbraio 1995

L'amministratore delegato: dott. Stefano Servi.

G-134 (A pagamento).

FIDITE - S.p.a.

Assago - Milanofiori Pal. A/5 p. 2

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

Tribunale Milano reg. soc. 268626, Vol. 6954, Fasc. 26

Codice fiscale n. 00901140103

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via Innocenzo Frugoni, 11 c/o studio notaio Luigi Castello per le ore 18 del 21 marzo 1995 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 23 marzo 1995 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto sociale, e precisamente articoli 5, 6, 9, 13, 16, 17, 18 e 23. Inserimento di un nuovo articolo 7 con l'introduzione del diritto di prelazione; eliminazione dell'articolo 15 relativo alla cauzione degli amministratori; conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto sociale;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.400.000.000 sino ad un massimo di L. 5.400.000.000, deliberazioni inerenti e conseguenti. Correlativa modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000; deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea solamente azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 22 febbraio 1995

L'amministratore unico: dott. Enrico Montolivo.

G-135 (A pagamento).

SAM - S.p.a.

Sede in Palermo, via Tramontana n. 28/F

Capitale sociale L. 270.000.000

Reg. soc. 19060, Vol. 123, Fasc. 49

Codice fiscale n. 03715130153

I signori azionisti della Sam S.p.a., sono convocati in Milano, corso Matteotti n. 10, per il giorno 31 marzo 1995, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 aprile 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Ettore Maria Tosi.

M-907 (A pagamento).

CURFIN - S.p.a.

Sede in Opera, via Cesare Pavese, 4

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in data 3 aprile 1995, alle ore 10,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale;
Aumento del capitale sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 21 febbraio 1995

Cesare Bignami, notaio.

M-912 (A pagamento).

ROYAL EXPRESS - S.p.a.

Sede in Milano, via Mac Mahon, 33

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Reg. soc. 224390, Vol. 6089, Fasc. 40 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06993710158

Partita IVA n. 06993710158

Gli azionisti della soc. Royal Express S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 marzo 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via Mac Mahon, 33, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rilascio di garanzia, in contanti o in titoli di Stato, per L. 360.000.000 a favore della società ARTA.BAR. S.r.l.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede della società.

Milano, 21 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Talamona Gianmario

M-921 (A pagamento).

RODENSTOCK LATINA - S.p.a.

Sede in Latina, via Gran Sasso d'Italia n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Latina n. 16849

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Milano presso lo studio del notaio dott. Acquarone Domenico, via Cernaia n. 11, per il giorno 22 marzo 1995 ad ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relative delibere;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 21 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: dott. Franco V. Bizzaro

M-918 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE PER AZIONI

Società appartenente al Gruppo Bancario BNL

Sede legale in Milano, viale Monza n. 2

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 22835261692

Codice fiscale n. 07189000156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 aprile 1995 presso la sede sociale in Milano, viale Monza n. 2, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 1995 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
3. Modifiche ai regolamenti dei fondi comuni di investimento mobiliare: «Interbancaria Azionario», «Investire Obbligazionario», «Interbancaria Rendita», «Investire Azionario», «Investire Bilanciato», «Investire Internazionale», «Investire Europa», «Investire America», «Investire Pacifico», «Investire Globale», «Investire Bond», «Investire Monetario».

4. Determinazione della data di decorrenza dell'efficacia delle modifiche apportate ai regolamenti dei suddetti fondi comuni.

Parte straordinaria:

Modifica dell'articolo 4 (oggetto sociale) e adeguamento di alcuni articoli dello statuto sociale alle normative vigenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e delle altre banche azioniste.

Il presidente: dott. Mario Sarcinelli.

M-923 (A pagamento).

PPM INDUSTRIA POLIGRAFICA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vasari n. 15

Capitale sociale L. 500.000.000

L'assemblea della società PPM Industria Poligrafica S.r.l. è convocata presso lo studio del dott. Marco Baccani in Milano, via Bigli n. 2 per il giorno 3 aprile 1995, ad ore 9, in prima convocazione e per il giorno 4 aprile 1995, ad ore 9, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000.

Il presidente: dott. Massimo Magni.

M-937 (A pagamento).

SPORTING CENTER PARADISO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via G. Silva n. 49 - Off. amm. via M. Bandello n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Milano reg. 211549/5832/49

Codice fiscale e partita I.V.A. 05017480152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in prima convocazione il 27 marzo 1995 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione il 28 marzo 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione liquidatore e delibere relative;
Relazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge presso gli uffici amministrativi.

Il liquidatore: avv. Pasquale Litterio.

M-941 (A pagamento).

CISE - S.p.a.

Centro Informazioni Studi ed Esperienze S.p.a.

Sede di Milano, via Carducci n. 14

Capitale sottoscritto e versato L. 15.000.000.000

Partita I.V.A. 00844340158

Gli azionisti del Centro Informazioni Studi ed Esperienze CISE S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 marzo 1995 alle ore 18,30, presso la sede sociale in Milano, via Carducci n. 14, in prima convocazione e, per il giorno 23 marzo 1995, alle ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso il 31 dicembre 1994; deliberazioni relative;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994; deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Milano.

Milano, 21 marzo 1995

CISE S.p.a.

Il presidente: dott. ing. E. Comellini

M-936 (A pagamento).

CEI HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5

Capitale sociale L. 45.450.000.000 interamente versato

Iscriz. registro imprese Tribunale di Milano n. 16673/604/854

Codice fiscale n. 00896620150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5, per il giorno 21 marzo 1995 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 22 marzo 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, secondo e terzo comma, del Codice civile.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 21 febbraio 1995

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: dott. Benno Baldo

M-942 (A pagamento).

IMMOBILIARE GOLF CASTEL CONTURBIA - S.p.a.

Sede legale in Agrate Conturbia (NO), località Bindellina, via Suno, 1

Capitale sociale L. 6.885.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Novara n. 13711

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Agrate Conturbia per il giorno 24 marzo 1995 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 marzo 1995 alle ore 18,30 stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1994 e delibere conseguenti;
2. Integrazione organi sociali a seguito di intervenute dimissioni;
3. Illustrazione dell'accordo raggiunto fra Residence del Castello S.p.a., Immobiliare Golf Castel Conturbia S.p.a. ed Associazione Golf Castelconturbia e relativa approvazione; conseguenti delibere di acquisto di fabbricato ad uso foresteria; accollo di mutuo residuo stipulato dalla Residence del Castello; illustrazione delle condizioni regolanti il nuovo mutuo per 1 miliardo assistito da garanzia ipotecaria immobiliare e delibera di assunzione dello stesso;

4. Conferimento di specifici mandati di rappresentanza per l'attuazione di tutte le operazioni indicate nel punto precedente.

Deposito delle azioni da effettuarsi ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 20 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il segretario: dott. Franco Tosi

M-944 (A pagamento).

SERVICE MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 322834/8039/34

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10585820151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Italia n. 3 per il giorno 23 marzo 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo per il giorno 30 marzo 1995 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Richiesta di risarcimento dei danni nei confronti di GSI S.r.l., SIC S.r.l., CEI S.p.a.;

2. Interessi moratori per il ritardato versamento da parte di alcuni azionisti dei decimi richiamati.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile: estinzione delle azioni dei soci dichiarati decaduti e corrispondente riduzione del capitale sociale. Conseguente modifica dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Achille Bruzzi.

M-946 (A pagamento).

VAMPA GAS - S.p.a.

Sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00114210198

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via C. Crivelli n. 15/1, per il giorno 27 aprile 1995 alle ore 11 e in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1995, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo per scaduto triennio organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni, presso la cassa sociale nei termini statutari.

Milano, 21 febbraio 1995

L'amministratore unico: Italo Ripamonti.

M-947 (A pagamento).

FINTORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri n. 17

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 870/60 registro società Tribunale di Torino
Partita I.V.A. 00515180016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Daniele Bazzoni in Torino, piazza Savoia n. 6, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1995 alle ore 14,45 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 30 marzo 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del regolamento e del piano di ammortamento del prestito obbligazionario deliberato con assemblea straordinaria del 5 febbraio 1985;

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario;
Trasferimento sede secondaria di Milano, chiusura sedi secondarie di Vibo Valentia (Catanzaro) e Aosta, conseguente modifica statutaria;

Proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Negri

T-282 (A pagamento).

FINTORINO - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri n. 17

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 870/60 registro società Tribunale di Torino
Partita I.V.A. 00515180016

Convocazione di assemblea

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Daniele Bazzoni in Torino, piazza Savoia n. 6, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1995 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 30 marzo 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e deliberazioni relative;

Modifica del regolamento e del piano di ammortamento del prestito obbligazionario deliberato con assemblea straordinaria del 5 febbraio 1985.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Negri

T-283 (A pagamento).

AVIMM - S.p.a.

Sede in Avigliana, viale Mareschi n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6/96 registro società Tribunale di Torino
Partita I.V.A. 00507530012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Ghiggia in Torino, via S. Teresa n. 3 in prima convocazione per il giorno 28 marzo 1995 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 31 marzo 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga durata della società;
Proposta di emissione di un prestito obbligazionario;
Proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Coletti Moglia.

T-284 (A pagamento).

IMMOBILIARE NONE - S.p.a.

Sede legale in None, viale Stazione n. 35

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pinerolo n. 5764/92
Partita I.V.A. 02704330014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1995 alle ore 18, in Nichelino, presso l'ufficio di via dei Martiri n. 34, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 marzo 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della precedente deliberazione assembleare del 29 giugno 1993 con riferimento all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992 e comunque constatazione della sua nullità-insistenza;

2. Riformulazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992 alla luce dei rilievi successivamente emersi a seguito di verifica operata dalla Guardia di Finanza;

3. Rinnovata approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1992;

4. Relazione informativo-illustrativa dell'amministratore unico dell'organo di controllo;

5. Spostamento del termine di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e dell'art. 10 dello statuto sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: geom. Andrea Parisi.

T-287 (A pagamento).

STUDIO S.I.M. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Torino, via Giolitti n. 1

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Torino n. 3592/91 registro società

Codice fiscale 06181630010

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1995 alle ore 15 in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 34-bis, 1° piano presso lo studio del liquidatore dott. Andrea Grosso, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione;
Rinuncia al credito verso l'erario;
Compenso ai liquidatori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

I liquidatori: dott. Sidney Calvi - dott. Andrea Grosso.

T-288 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE MILANO EST 2 - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 51

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 189639/5394/39

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Fabio Franchini, in Milano, via Lentasio, 9, per il giorno 20 marzo 1995 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 marzo 1995, alle ore 9,30, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Società di comodo, comunicazioni;
2. Lavori di manutenzione;
3. Richiesta di G.M.S. S.r.l. per la costruzione di un passaggio coperto;
4. Finanziamento Ortopadana S.p.a., determinazione degli interessi;
5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
6. Varie.

Torino, 22 febbraio 1995

L'amministratore unico: Carlo Lajolo.

T-289 (A pagamento).

R & MSA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Principe Amedeo n. 32

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 353/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 aprile 1995 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
Approvazione della nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 1994;
Ratifica dell'assemblea ordinaria del 17 ottobre 1994 recante come ordine del giorno deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 2 e 3 del Codice civile;
Relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Cardani.

T-291 (A pagamento).

PETTINATURA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Vigliano Biellese, via Felice Trossi n. 86

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Registro società del Tribunale di Biella n. 804

Codice fiscale e partita IVA n. 00162440028

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 22 marzo 1995 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 1995 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione emolumenti ai consiglieri;
Nomina di un sindaco supplente.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato, almeno cinque giorni prima della data della riunione, presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, sede di Biella.

Vigliano Biellese, 21 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Fracassi

C-3791 (A pagamento).

COOP. BOSCO MESOLA - S.c. a r.l.

Sede in Bosco Mesola (FE), piazza V. Veneto, 38

Codice fiscale e partita IVA n. 00076740380

Tutti i soci della Coop. Bosco sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione ai sensi dell'art. 2364 ultimo comma del Codice civile giovedì 30 marzo 1995, alle ore 21, in seconda convocazione presso la saletta delegazione comunale di Bosco Mesola, venerdì 31 marzo 1995 ore 21. L'assemblea è chiamata a discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento struttura;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Vandelli Franco.

C-3792 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1865

Capogruppo del gruppo creditizio

Bipiemme - Banca Popolare di Milano

Capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 206.298.090.000

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare di Milano sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima adunanza il giorno 28 aprile 1995, alle ore 10, nella sede sociale in Milano, piazza F. Meda, 4, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposte presentate da soci ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale:

a) riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione (art. 32 dello statuto);

b) riduzione della percentuale dell'utile destinato al Consiglio di amministrazione (art. 47 dello statuto);

2. Proposta da parte del Consiglio di amministrazione di modifica dello statuto sociale agli articoli 1, 2, 3, 6, 11, 14, 21, 25, 27, 28, 29, 30, 34, 35, 36, 46 e 47.

Parte ordinaria:

1. Proposta presentata da soci ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale: azione di responsabilità verso gli amministratori in carica al 29 aprile 1994 (ex art. 2393 del Codice civile);

2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1994; esame del bilancio e delibere relative;

3. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la revisione contabile e la certificazione del bilancio per gli esercizi 1995-96-97;

4. Adeguamento dei compensi al Collegio sindacale;

5. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione e al comitato esecutivo ai sensi dell'art. 35 dello statuto sociale;

6. Nomine per integrazione del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 32 dello statuto sociale;

7. Nomine per integrazione del comitato dei probiviri, ai sensi dell'art. 42 dello statuto sociale.

Possono prendere parte all'assemblea i soci che:

risultino iscritti nel libro soci da almeno sei mesi e pertanto entro il 28 ottobre 1994;

abbiano altresì depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza — e cioè entro il 21 aprile 1995 — presso le casse della società, oppure presso la Banca Agricola Milanese, la Banca Briantea o la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la Banca, devono comunque richiedere entro il 21 aprile 1995 la certificazione prevista dalla legge 19 giugno 1986, n. 289 ed il biglietto di ammissione, presso tutti gli sportelli dell'istituto o presso il settore soci in Milano, Galleria De Cristoforis n. 7/8 oppure, a partire dal 27 marzo 1995, utilizzando la speciale «linea verde» 1670-13090.

Qualora nella riunione di prima convocazione del giorno 28 aprile 1995 risultasse insufficiente il numero dei soci presenti prescritto dall'art. 30 dello statuto sociale per la valida costituzione dell'assem-

blea, questa è sin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno successivo 29 aprile 1995, alle ore 9, presso il Palatrussardi, via Antonio Sant'Elia n. 33, Milano, con il medesimo ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. dott. Francesco Cesarini

C-3797 (A pagamento).

LURATA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via del Commercio n. 3

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 12401 reg. soc.

Codice fiscale n. 01300260245

Comunica che è convocata l'assemblea ordinaria dei soci il 27 marzo 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed 28 marzo 1995 ore 9 in seconda convocazione, in Vicenza, contrà San Marco n. 43, presso lo studio del dott. Domenico Fratta per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziamento soci: individuazione nominativa dei soci finanziatori. Questioni attinenti al prestito obbligazionario: emissione certificati e loro circolazione. Contratti locazione immobili Lurata S.p.a.: azione di responsabilità e risarcimento danni;

2. Rettifiche contabili: nomina di esperti per controllo della contabilità a tutto il 31 dicembre 1994;

3. Varie ed eventuali.

Vicenza, 21 febbraio 1995

L'amministratore unico: Franchetto Luigi.

C-3836 (A pagamento).

S.I.C.E. - Società Industriale Costruzioni Edili - S.p.a.

Sede in Torrebelvicino (Vicenza), viale Pasubio n. 52

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA n. 00171290240

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torrebelvicino, viale Pasubio n. 52, per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 10 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 aprile 1995 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;

2. Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e relazione sulla gestione del bilancio;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Torrebelvicino, 21 febbraio 1995

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Dublino Gavasso

C-3837 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 4
Capitale sociale e riserve L. 652.777.456.198
Iscritta al n. 7127/92 registro società
Codice fiscale e Partita IVA 04345031001

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, del decreto del Ministro del Tesoro 24 aprile 1992 e del provvedimento Banca d'Italia del 24 maggio 1992, in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 22 febbraio 1995 tutti i tassi d'interesse che regolano le operazioni di prestiti e finanziamenti, non legati a specifici parametri, vengono elevati in misura pari allo 0,75 di punto percentuale.

Roma, 22 febbraio 1995

p. Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giacomo Pautasso

S-2586 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche
Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 4
Capitale versato e riserve L. 209.397.221.302
Iscritta al Tribunale di Milano n. 54723/1787/2057
Codice fiscale e Partita Iva 00774500151

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che questa Banca ha disposto, con decorrenza 22 febbraio 1995, un aumento generalizzato di un punto percentuale dei tassi attivi applicati alle linee di credito di conto corrente, portafoglio ed estero con adeguamento dei minimi al 10,50; il «top rate» sugli affidamenti è stato elevato al 18,75% più 1% di commissione sul massimo scoperto.

Milano, 22 febbraio 1995

Il direttore generale: Sergio Bonacina.

S-2587 (A pagamento).

CREDITO MOLISANO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45
Capitale sociale e riserve L. 22.979.711.558
Iscritta al Tribunale di Campobasso reg. soc. n. 2256

Comunicazione di variazione dei tassi
a norma dell'art. 6 legge 154 del 17 febbraio 1992

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che i tassi debitori praticati alla clientela del Credito Molisano S.p.a., devono intendersi, a seguito dei provvedimenti assunti dall'Autorità Monetaria, aumentati, con decorrenza 1° marzo 1995, di un punto, compreso il Top Rate.

Per il solo Prime Rate l'aumento sarà dello 0,25%.

Il Prime Rate, pertanto, sarà fissato al 10,50% ed il Top Rate al 19,00%.

Campobasso, 22 febbraio 1995

S-2633 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»
iscritto all'Albo il 1° luglio 1992
Sede in Palermo, via Magliocco n. 1
Capitale sociale e riserve L. 1.495.802.064.158
Codice fiscale e Partita Iva 03987280827

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948. Registrato, omologato e trascritto il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299 presso il Tribunale di Palermo.

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° settembre 1995 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Credito fondiario					
6,50% lordo	serie	83/1998	II	codice	11235
		83/1998	III	codice	11467
Credito industriale					
5,55% lordo	serie	89/1996	III Q	codice	19409
Opere pubbliche					
7,00% netto	serie	81/1996		codice	4602
7,00% lordo	serie	83/1998		codice	10895
6,50% lordo	serie	83/1998	II	codice	11232
		83/1998	III	codice	11624
6,25% lordo	serie	83/1998	IV	codice	11634
5,15% lordo	serie	88/1998		codice	17456
4,70% lordo	serie	84/1999	II	codice	11862
		84/1999	II	codice	13401

Palermo, febbraio 1995

p. Banco di Sicilia S.p.a.: Ferrantelli

L'amministrazione generale: Dispenza

S-2638 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA S.C. a r.l.

Crema, via XX Settembre, n. 18

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

A seguito dell'aumento del T.U.S., con decorrenza primo marzo 1995:

i tassi attivi applicati a tutte le forme tecniche di utilizzo in lire vengono aumentati in forma generalizzata di un punto percentuale;

il Prime rate aziendale viene aumentato al 10,75%;

il Top Rate aziendale viene aumentato al 18,00%.

p. Banca Popolare di Crema

Il presidente: Cesare Pasquali

S-2655 (A pagamento).

OCSA-OFFICINE DI CROCETTA - S.p.a.

Sede in Crocetta del Montello (TV)
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 3473 registro società

Avviso agli obbligazionisti

Il Consiglio di amministrazione, in esecuzione del mandato conferitogli dall'assemblea generale straordinaria del 4 maggio 1992, n. 104935 rep. n. Parolin di Montebelluna, n. 7, ha deliberato l'anticipato rimborso delle obbligazioni 1^a e 2^a serie 1992 per L. 1.100.000.000 nom. complessive.

All'uopo i signori obbligazionisti dovranno presentare i certificati in circolazione presso la cassa sociale in Crocetta del Montello e/o inviarli, allo scopo, anche tramite istituto bancario per il relativo annullamento e rimborso per capitale e interessi nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso: trascorso il termine indicato il capitale obbligazionario a rimborso resterà infruttifero.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-2679 (A pagamento).

CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.

Sede in Rimini
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Reg. Trib. di Rimini n. 13899
Codice fiscale n. 00205680408

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica l'aumento di punti 0,05 delle commissioni di gestione applicate posticipatamente con periodicità trimestrale sulle gestioni patrimoniali, con un minimo di L. 100.000 e un massimo di L. 400.000, e l'aumento di punti 1 del tasso debitore sugli utilizzi di fido. Inoltre si comunica che viene applicata una maggiorazione di tasso di 4 punti sui saldi liquidi eccedenti il limite di fido e sui saldi liquidi a debito in assenza di fido.

Rimini, 22 febbraio 1995

p. Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Marco Bianchi

S-2682 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5
Iscritta al n. 6521 reg. soc. Tribunale di Catania
e al n. 94922 della C.C.I.A.A. di Catania
Partita I.V.A. n. 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse applicati sulle operazioni di credito alla clientela aumenteranno, con decorrenza immediata; nella misura dello 0,75% rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 22 febbraio 1995

Il vice direttore generale: dott. Antonino Marano.

S-2683 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARAGLIO (CUNEO)

Soc. Coop. a resp. limitata
Sede in Caraglio (Cuneo), via Roma n. 130
Capitale sociale e riserve L. 29.816.801.209

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1^o marzo 1995 i conti correnti speciali titoli verranno resi privi di remunerazione e franco spese di tenuta conto e di addebito per imposta di bollo (tasso attuale minimo applicato pari all'1,75%).

Caraglio, 21 febbraio 1995

p. Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Caraglio (Cuneo)
Il direttore: Lacca rag. Ilario

S-2741 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 17 dicembre 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2 comunica che, a far tempo dal 1^o febbraio 1995 i tassi di interesse sui libretti di deposito a risparmio e i tassi creditori praticati sui rapporti di conto corrente, verranno diminuiti dello 0,50.

Mirandola, 3 febbraio 1995

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il presidente: Alberto Mantovani

S-2742 (A pagamento).

BANCA FRENTANA DI CREDITO COOPERATIVO DI LANCIANO

Soc. coop. r.l.

La Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano - Soc. Coop. a r.l., sede in Lanciano (CH), viale Rimembranze n. 14, cod. ABI: n. 8151-3.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica alla propria clientela che, con decorrenza 20 febbraio 1995, apporterà le seguenti variazioni ai tassi attivi e passivi applicati:

tassi passivi: maggiorazione di 50 centesimi di punto percentuale sui depositi in conto corrente liquidati in base alle fasce di giacenza media;

tassi attivi: maggiorazione di un punto percentuale;

commissione massimo scoperto: maggiorazione di 125 millesimi di punto percentuale;

tasso di sconfinamento: 17,50%;

commissione di massimo scoperto, oltre i limiti di fido concesso: 0,625%;

recupero bolli: come per legge.

Lanciano, 15 febbraio 1995

p. Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano
Il presidente: Guerino Caporale

C-3796 (A pagamento).

CARILLO CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - S.p.a.

La Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a., con sede legale in Loreto (AN), via Solari, 21, capitale sociale L. 25.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Ancona n. 20637, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che con decorrenza 22 febbraio 1995 viene apportato un aumento generalizzato dello 0,75% alla propria struttura dei tassi attivi.

Il Prime Rate viene fissato al 10,75% ed il Top Rate al 16,75%.

Loreto, 22 febbraio 1995

p. Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Il vice direttore generale: Sbrolla dott. Massimo

S-2743 (A pagamento).

CREDITO POPOLARE SALENTINO

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Lecce

Patrimonio sociale al 31-12-1993: L. 46.620.017.630

Iscritta nel registro del Tribunale di Lecce al n. 297

Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 4890

Avviso di variazione generalizzata dei tassi

Il Credito Popolare Salentino rende noto che, con decorrenza 6 febbraio 1995, per effetto delle mutate condizioni di mercato, ha apportato la seguente variazione nella struttura dei tassi debitori dei conti correnti: aumento nella misura generalizzata dello 0,50%, senza peraltro superare il limite massimo del 18,75% entro fido.

Lecce, 20 febbraio 1995

Il direttore generale: Vincenzo Arciuli.

S-2744 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONREALE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Sede in Monreale (PA)

Reg. Trib. Palermo n. 507

Partita I.V.A. n. 00218810828

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 16 gennaio 1995 il tasso passivo minimo applicato ai depositi a risparmio viene fissato nella misura dell'1%.

Monreale, 31 gennaio 1995

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Monreale
Banca di Credito Cooperativo
Il presidente: dott. Giuseppe La Rosa

C-3839 (A pagamento).

BASSANI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 294036 - vol. n. 7461 - fasc. n. 36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09722230159

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo di fusione e società partecipanti alla fusione: fusione per incorporazione nella società Milano Centro S.p.a., sede in Milano, via S. Pietro all'Orto, 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al reg. soc. n. 300367 - vol. n. 7589 - fasc. n. 17, della società Bassani Finanziaria S.p.a., sede in Milano, corso di Porta Vittoria, 9, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. reg. soc. n. 294036 - vol. n. 7461 - fasc. n. 36.

La società Milano Centro S.p.a., detenendo l'intero capitale sociale della Bassani Finanziaria S.p.a., non procederà ad aumento di capitale, annullando la partecipazione totalitaria nell'incorporanda medesima; lo statuto dell'incorporante verrà modificato nell'art. 2) che nella forma aggiornata, viene riportato qui di seguito: art. 2) La società ha sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9.

Le operazioni dell'incorporanda, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con riferimento al 1° luglio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 23 febbraio 1995 al n. d'ordine 24302.

Milano, 24 febbraio 1995

Il presidente: Antonio Bassani Antivari.

S-2584 (A pagamento).

MILANO CENTRO - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 300367 - vol. n. 7589 - fasc. n. 17

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09886930156

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo di fusione e società partecipanti alla fusione: fusione per incorporazione nella società Milano Centro S.p.a., sede in Milano, via S. Pietro all'Orto, 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al reg. soc. n. 300367 - vol. n. 7589 - fasc. n. 17, della società Bassani Finanziaria S.p.a., sede in Milano, corso di Porta Vittoria, 9, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. reg. soc. n. 294036 - vol. n. 7461 - fasc. n. 36.

La società Milano Centro S.p.a., detenendo l'intero capitale sociale della Bassani Finanziaria S.p.a., non procederà ad aumento di capitale, annullando la partecipazione totalitaria nell'incorporanda medesima; lo statuto dell'incorporante verrà modificato nell'art. 2) che nella forma aggiornata, viene riportato qui di seguito: art. 2) La società ha sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9.

Le operazioni dell'incorporanda, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con riferimento al 1° luglio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 23 febbraio 1995 al n. d'ordine 24305.

Milano, 24 febbraio 1995 •

L'amministratore unico: dott. Paolo Brindicci.

S-2585 (A pagamento).

SOIL-MEC - S.p.a.

Sede legale in Cesena, via Dismano n. 5819

Publicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società Soil-Mec - Società per azioni ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Comasduc S.r.l., che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: Soil-Mec - Società per azioni, registro società Tribunale di Forlì n. 4515, sede in Cesena (Forlì), capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00139200406.

Società incorporanda: Comasduc S.r.l., registro società Tribunale di Piacenza n. 4039, sede in Podenzano (Piacenza), capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato, codice fiscale 00265100339, le cui quote sono interamente possedute dalla incorporante.

2. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

3. Non vi sono trattamenti particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 6 dicembre 1994, rep. n. 102.279/16.858, registrato a Cesena in data 24 gennaio 1995 al n. 71 Mod. 1, omologato dal Tribunale di Forlì il 13 gennaio 1995 con decreto n. 1161/94 e iscritto nel registro società dello stesso Tribunale in data 3 febbraio 1995 al n. 1028 d'ordine.

Antonio Porfiri, notaio.

S-2693 (A pagamento).

ITALVIE - S.p.a.

Impresa Generale di Costruzioni

Sede sociale in Roma, viale Parioli n. 50

Capitale sociale L. 478.775.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 6004/88

C.C.I.A.A. n. 659943

Codice fiscale 00737740159

ENERGA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, viale Parioli n. 50

Capitale sociale L. 20.000.000 d.to da unico socio

Tribunale di Roma n. 6472/86

C.C.I.A.A. n. 615813

Codice fiscale 07532730582

Estratto di progetto di fusione

Società incorporante: Italtvie S.p.a. - Impresa Generale di Costruzioni con sede in Roma, viale Parioli n. 50.

Società incorporanda: Energa S.r.l. con sede in Roma, viale Parioli n. 50.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Quindi, non comportando la fusione né aumento del capitale sociale della incorporante né determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Energa S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Italtvie S.p.a. - Impresa Generale di Costruzioni con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato stipulato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 24 febbraio 1995.

p. Italtvie S.p.a.

L'amministratore unico: Antonino Testa

p. Energa S.r.l.

L'amministratore unico: Elmo Antonelli

S-2694 (A pagamento).

G.E.T. - S.p.a.

Cosenza

SO.G.E.M. - S.p.a.

Melito Porto Salvo (Reggio Calabria)

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della SO.G.E.M. S.p.a. - Società Gestioni Esattorie Meridionali S.p.a. con sede in Melito di Porto Salvo (Reggio Calabria) nella società G.E.T. S.p.a. - Gestioni Esattorie Tesorerie con sede in Cosenza, redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblicano, per estratto, le delibere di fusione in oggetto, assunte in data 26 novembre 1994 dalle assemblee straordinarie per notar Riccardo Scornajenghi rep. n. 22890 (G.E.T. S.p.a. - Gestioni Esattorie Tesorerie e rep. n. 22891 (SO.G.E.M. S.p.a. - Società Gestioni Esattorie Meridionali, omologate rispettivamente dal Tribunale di Cosenza in data 12 gennaio 1995 e dal Tribunale di Reggio Calabria il 31 dicembre 1994.

Società partecipanti alla fusione:

1) G.E.T. S.p.a. - Gestioni Esattorie Tesorerie, con sede in Cosenza alla via XXIV Maggio n. 45/N, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Cosenza al n. 4350 del registro società, codice fiscale 01313180786, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato (incorporante).

2) SO.G.E.M. S.p.a. - Società Gestioni Esattorie Meridionali, con sede in Melito di Porto Salvo (Reggio Calabria) alla via Andrea Costa n. 5, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Calabria al n. 148/91 del registro società, codice fiscale 02684600584 e N.P.I. 00283700805, capitale sociale L. 1.000.400.000 interamente versato (incorporanda).

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà effettuata mediante incorporazione della SO.G.E.M. S.p.a. - Società Gestioni Esattorie Meridionali (società incorporanda) nella G.E.T. S.p.a. - Gestioni Esattorie Tesorerie (società incorporante), con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, previo scambio di ogni gruppo di n. 115,92 azioni della società incorporanda interamente liberate, con n. 1 azione della società incorporante: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1994; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994 ai fini civilistici ed a decorrere dal 1° gennaio 1995 ai fini fiscali, dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante aumenterà il capitale sociale da L. 12.000.000.000 (lire dodicimiliardi) a L. 12.863.000.000 (lire dodicimiliardi ottocentosessantatremilioni) mediante emissione di n. 863 nuove azioni, di nominali L. 1.000.000, da consegnarsi agli azionisti della società incorporanda, nella proporzione di concambio sopra fissata, e contro ritiro e annullamento delle n. 100.040 azioni di nominali L. 10.000 ciascuna della società incorporanda.

Le delibere di fusione sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di:

Cosenza in data 2 febbraio 1995 al n. 286 del registro d'ordine, relativa alla società incorporante;

Reggio Calabria in data 31 gennaio 1995 al n. 239 del registro d'ordine, relativa alla società incorporanda.

Cosenza, 24 febbraio 1995

p. G.E.T. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Martinelli

p. SO.G.E.M. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Pugliese

S-2745 (A pagamento).

MARINELLI - S.p.a.

Estratto di atto di fusione

In data 30 dicembre 1994 al n. 20721 è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia l'atto di fusione nella società Marinelli S.p.a., con sede in Perugia, via Quieta n. 6/c/1, della Sifor S.r.l., con sede in Perugia, via Quieta n. 6/c/1, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio. Per lo stesso motivo non vi è stata assegnazione di azioni dell'incorporante.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1994.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Marinelli S.p.a.: Marinelli Alfio

S-2746 (A pagamento).

ITALCOSTRUZIONI - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

In data 7 febbraio 1995 ai numeri 1862 e 1868 è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia la deliberazione di fusione nella società Italcostruzioni S.p.a., con sede in Perugia, Sant'Andrea delle Fratte, via Penna, della Programma Casa S.r.l., con sede in Perugia, Sant'Andrea delle Fratte, via Penna, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1995.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della società Italcostruzioni S.p.a.
e della società Programma Casa S.r.l.: Marinelli Massimo

S-2747 (A pagamento).

EKOGROUND - S.p.a.

EKOLAB - S.r.l.

PRODEST - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione

(ex articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società incorporante: Ekoground S.p.a., iscritta al registro delle società del Tribunale di Genova al n. 32141 del registro società, fasc. 49770, con sede legale in Genova, corso A. Podestà n. 6/5, con capitale sociale di L. 700.000.000, interamente versato, ripartito in 700 (settecento) azioni del valore nominale di L. 1.000.000 (unmilione) cadauna, codice fiscale 00852510106;

2. Società incorporande:

Ekolab S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Genova al n. 57073 del registro società, fasc. 75637, con sede legale in Genova, corso A. Podestà n. 6/5, con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 01216410421;

Prodest S.r.l., in liquidazione, iscritta al registro delle società del Tribunale di Genova al n. 55477 del registro società, fasc. 74030, con sede legale in Genova, corso A. Podestà n. 6/5, con capitale sociale di L. 99.500.000, interamente versato, codice fiscale 09487240153.

3. Non s'avrà costituzione di nuova società, aumento di capitale dell'incorporante e/o fissazione di concambio, in quanto il capitale sociale delle incorporande è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Gli effetti della fusione sono fatti decorrere dal 1° gennaio 1995, e pertanto la società incorporante riceverà i saldi contabili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica delle società incorporate, alla medesima data.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Genova nelle date ed ai numeri d'ordine sotto indicati:

Ekoground S.p.a.: il 26 gennaio 1995 al n. 1825;

Ekolab S.r.l.: il 26 gennaio 1995 al n. 1826;

Prodest S.r.l. in liquidazione: il 26 gennaio 1995 al n. 1828.

p. Ekoground S.p.a.

L'amministratore unico: Marco Grandi

p. Ekolab S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Carosini

p. Prodest S.r.l. (in liquidazione)

Il liquidatore: Giovanni Carosini

G-127 (A pagamento).

IL SASSO - S.r.l.

SEGNANINO DEI SAMPIETRO - S.r.l.

Estratto delibere fusione

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere in data 28 dicembre 1994, numeri 50140/11699, 50141/11700 di repertorio notaio Cesare Bignami, depositate presso il Tribunale di Milano in data 15 febbraio 1995, numeri 20483 e 20492, è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Il Sasso S.r.l. (sede in Milano, via Lanzone n. 7; con il capitale di L. 420.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 190597/5413/47);

incorporata: Segnanino dei Sampietro S.r.l. (sede in Milano, corso Matteotti n. 10; con il capitale di L. 45.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 316957/7922/7).

L'incorporante possiede la totalità delle quote dell'incorporata, e non si pone la necessità di definire il rapporto di concambio.

Lo statuto dell'incorporante non è modificato in conseguenza della fusione.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cesare Bignami, notaio.

M-913 (A pagamento).

SEA FISH ITALIA - S.r.l.

FORMEC ALIMENTARI - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere in data 18 dicembre 1994, numeri 49856/11605, 49858/11607 di repertorio notaio Cesare Bignami, (depositate presso il Tribunale di Milano in data 1° febbraio 1995, n. 14493, e in data 15 febbraio 1995, n. 20392) è stata deliberata la fusione di cui al seguente estratto.

1. Fusione per incorporazione della Formec Alimentari S.p.a. (sede in Milano, via Brera n. 16) nella Sea Fish Italia S.r.l. (sede in Milano, via Brera n. 16) che sarà possessore dell'intero capitale della Formec Alimentari S.p.a. al momento della fusione a seguito dell'avvenuta incorporazione nella stessa Sea Fish Italia S.r.l. della Globofin S.r.l. (con sede a Milano, via Settembrini n. 1) unico azionista di Formec Alimentari S.p.a.

2. Lo statuto dell'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. è stato modificato dall'assemblea straordinaria in sede di delibera di fusione, trasformandosi contestualmente la Sea Fish Italia S.r.l. in Società per azioni, ed assumendo la denominazione di Formec Alimentari S.p.a.

3. L'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. possiederà l'intero capitale sociale dell'incorporata Formec Alimentari S.p.a. al momento della fusione a seguito dell'avvenuta incorporazione della Globofin S.r.l. nella Sea Fish Italia S.r.l. dandosi atto che la Sea Fish Italia S.r.l. possiederà al momento della fusione l'intero capitale dell'incorporata Globofin S.r.l. In ragione di ciò non è previsto rapporto di cambio tra azioni Formec Alimentari S.p.a. e Sea Fish Italia S.r.l.

4. Le operazioni dell'incorporata Formec Alimentari S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 febbraio 1995

Cesare Bignami, notaio.

M-914 (A pagamento).

SEA FISH ITALIA - S.r.l.

GLOBOFIN - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere in data 18 dicembre 1994, numeri 49856/11605, 49857/11606 di repertorio notaio Cesare Bignami, (depositate presso il Tribunale di Milano in data 1° febbraio 1995, n. 14493, e in data 15 febbraio 1995, n. 20401) è stata deliberata la fusione di cui al seguente estratto.

1. Fusione per incorporazione della Globofin S.r.l. (sede in Milano, via Settembrini n. 1) nella Sea Fish Italia S.r.l. (sede in Milano, via Brera n. 16) che sarà possessore dell'intero capitale sociale della Globofin S.r.l. al momento della fusione.

2. Lo statuto dell'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. è stato modificato dall'assemblea straordinaria in sede di delibera di fusione, trasformandosi contestualmente la Sea Fish Italia S.r.l. in Società per azioni, ed assumendo la denominazione di Formec Alimentari S.p.a.

3. L'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. possiederà l'intero capitale sociale dell'incorporata Globofin S.r.l. al momento della fusione, e di conseguenza non è previsto rapporto di cambio.

4. Le operazioni dell'incorporata Globofin S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Sea Fish Italia S.r.l. dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 febbraio 1995

Cesare Bignami, notaio.

M-915 (A pagamento).

CARNITALIA - S.r.l.

A/B BRACCHI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere in data 6 dicembre 1994, numeri 49693/11544, 49694/11545 di repertorio notaio Cesare Bignami (depositati presso il Tribunale di Lodi in data 8 febbraio 1995, numeri 612 e 613) è stata deliberata la fusione di cui al presente estratto.

1. Società incorporante: Carnitalia S.r.l. (sede in Orio Litta, Strada Mantovana n. 40; capitale sociale L. 1.000.000.000, Tribunale di Lodi numeri 8356/247/8476, C.C.I.A.A. di Milano n. 1173255, codice fiscale 07642240159); società incorporata: A/B Bracchi S.r.l. (sede in Orio Litta, Strada Mantovana n. 40; capitale sociale L. 280.000.000, Tribunale di Lodi numeri 5427/211/5487, C.C.I.A.A. di Milano n. 1193214, codice fiscale 07974940152).

2. Lo statuto dell'incorporante non è modificato in conseguenza della fusione.

3. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Codogno, 20 gennaio 1995

Cesare Bignami, notaio.

M-916 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA CENTRO STORICO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Milano, via Giusti n. 5

Iscr. al Tribunale di Milano ai numeri 183649/5274/49, reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 23 dicembre 1994 (verbale n. 48685/6026 rep. notaio Michele Marchetti) la predetta società ha deliberato di:

1) di approvare a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella Cooperativa Edilizia Centro Storico Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Giusti n. 5, delle società:

Edilizia Mira S.r.l., con sede in Milano, via Arena n. 22;

Altaguardia S.r.l., con sede in Milano, via Giusti n. 5;

Edilmagolfa S.r.l., con sede in Milano, via Arena n. 22;

Gottardo S.r.l., con sede in Milano, via Arena n. 22,

secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Cooperativa Edilizia Centro Storico Società Cooperativa a responsabilità limitata possiede direttamente l'intero capitale sociale di tutte le incorporande, con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale di tutte le società incorporande e senza aumento del capitale dell'incorporante;

con l'imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Il tutto dato atto che non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e che non sussistono particolari categorie di soci;

2) di approvare a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella Cooperativa Edilizia Centro Storico Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Giusti n. 5, della società La Paradisetta S.r.l., con sede in Milano, via Cappellari n. 3, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Cooperativa Edilizia Centro Storico Società Cooperativa a responsabilità limitata possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda La Paradisetta S.r.l., con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della società incorporanda e senza aumento del capitale dell'incorporante;

con l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Il tutto dato atto che non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, che non sussistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 febbraio 1995 con decreto n. 445 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 17 febbraio 1995 al n. 183649 del registro società, in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-929 (A pagamento).

LA PARADISSETTA - S.r.l.

Sede in Milano, via Cappellari, 3

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 265098/6883/48 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 23 dicembre 1994 (verbale n. 48686/6027 rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato:

di approvare a' sensi art. 2502 Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella Cooperativa edilizia centro storico soc. coop. a r.l., con sede in Milano, via Giusti n. 5, della società La Paradisetta S.r.l., con sede in Milano, via Cappellari n. 3, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante «Cooperativa Edilizia Centro Storico Soc. Coop. a r.l.» possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della società incorporanda e senza aumento del capitale dell'incorporante;

con l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-bis Codice civile.

Il tutto dato atto che non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e che non sussistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 febbraio 1995 con decreto n. 448, ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 17 febbraio 1995 al n. 265098 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-930 (A pagamento).

GOTTARDO - S.r.l.

Sede in Milano, via Arena n. 22

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 93872/2573/1471 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 23 dicembre 1994 (verbale n. 48690/6031 rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato:

di approvare a' sensi art. 2502 Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella Cooperativa Edilizia Centro Storico Soc. Coop. a r.l., con sede in Milano, via Giusti n. 5, delle società:

Gottardo S.r.l., con sede in Milano, via Arena n. 22;

Edilizia Mira S.r.l., con sede in Milano, via Arena, 22;

Altguardia S.r.l., con sede in Milano, via Giusti, 5;

Edilmagolfa S.r.l., con sede in Milano, via Arena 22, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Cooperativa Edilizia Centro Storico Soc. Coop. a r.l. possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporande, con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale delle incorporande e senza aumento del capitale dell'incorporante;

con l'imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-bis Codice civile.

Il tutto dato atto che non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e che non sussistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 febbraio 1995 con decreto n. 447, ed iscritta presso la Cancelleria stessa in data 17 febbraio 1995 al n. 93872 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-931 (A pagamento).

ALTAGUARDIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Giusti n. 5

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 285872/7298/22 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 23 dicembre 1994 (verbale n. 48687/6028 rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato:

di approvare a' sensi art. 2502 C.C., il progetto di fusione per l'incorporazione nella Cooperativa Edilizia Centro Storico Soc. Coop. a r.l., con sede in Milano, via Giusti n. 5, delle società:

Altguardia S.r.l., con sede in Milano, via Giusti, 5;

Edilizia Mira S.r.l., con sede in Milano, via Arena, 22;

Edilmagolfa S.r.l., con sede in Milano, via Arena 22;

Gottardo S.r.l., con sede in Milano, via Arena n. 22, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Cooperativa Edilizia Centro Storico Soc. Coop. a r.l. possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporande, con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale delle incorporande senza aumento del capitale dell'incorporante;

con l'imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-bis Codice civile.

Il tutto dato atto che non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e che non sussistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 febbraio 1995 con decreto n. 446, ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 17 febbraio 1995 al n. 285872 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-932 (A pagamento).

EDILIZIA MIRA - S.r.l.

Sede in Milano, via Arena n. 22

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 266743/6916/43 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 23 dicembre 1994 (verbale n. 48689/6030 rep. notaio Michele Marchetti) la predetta società ha deliberato:

di approvare a' sensi art. 2502 Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella Cooperativa Edilizia Centro Storico Soc. coop. a r.l., con sede in Milano, via Giusti n. 5, delle società:

Edilizia Mira S.r.l., con sede in Milano, via Arena, 22;

Altguardia S.r.l., con sede in Milano, via Giusti, 5;

Edilmagolfa S.r.l., con sede in Milano, via Arena 22;

Gottardo S.r.l., con sede in Milano, via Arena n. 22, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Cooperativa Edilizia Centro Storico Soc. Coop. a r.l. possiede direttamente l'intero capitale sociale di tutte le incorporande con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale di tutte le incorporande e senza aumento del capitale dell'incorporante;

con l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-bis Codice civile.

Il tutto dato atto che non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e che non sussistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 febbraio 1995 con decreto n. 444, ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 17 febbraio 1995 al n. 266743 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-933 (A pagamento).

EDILMAGOLFA - S.r.l.

Sede in Milano, via Arena n. 22

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 170372/5008/22 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 23 dicembre 1994 (verbale n. 48688/6029 rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato:

di approvare a' sensi art. 2502 Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella Cooperativa Edilizia Centro Storico Soc. coop. a r.l., con sede in Milano, via Giusti n. 5, delle società:

Edilmagolfa S.r.l., con sede in Milano, via Arena 22;

Edilizia Mira S.r.l., con sede in Milano, via Arena, 22;

Altguardia S.r.l., con sede in Milano, via Giusti, 5;

Gottardo S.r.l., con sede in Milano, via Arena n. 22, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Cooperativa Edilizia Centro Storico Soc. Coop. a r.l. possiede direttamente l'intero capitale sociale di tutte le incorporande, con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale di tutte le incorporande e senza aumento del capitale dell'incorporante;

con l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-bis Codice civile.

Il tutto dato atto che non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e che non sussistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 febbraio 1995 con decreto n. 49, ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 17 febbraio 1995 al n. 170372 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-935 (A pagamento).

ACEMA - ACCESSORI E MACCHINE - S.p.a.
(ora **HOERBIGER ITALIANA - S.p.a.**)

HOERBIGER FLUIDTECHNIK ITALIANA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Acema - Accessori e Macchine S.p.a. (ora Hoerbiger Italiana S.p.a.) con sede in Verona, via dell'Elettronica Zai 2 Bassona, iscritta al Tribunale di Verona al n. 38149 reg. soc. fascicolo 43465, capitale sociale di L. 1.000.000.000;

Società incorporanda: Hoerbiger Fluidtechnik Italiana S.r.l. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20, capitale sociale di L. 1.300.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 176018 reg. soc., volume 5122, fascicolo 18.

2. Con atto di fusione del notaio dott. Pasquale Lezano, rep. n. 184890, racc. n. 20177 redatto il 26 ottobre 1994, iscritto presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Verona in data 21 novembre 1994 al n. 324265 e del Tribunale di Milano in data 17 novembre 1994 al n. 170111 si è fusa mediante incorporazione la Hoerbiger Fluidtechnik Italiana S.r.l. nella Acema-Accessori e Macchine S.p.a. (ora Hoerbiger Italiana S.p.a.).

3. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

4. Effetti della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda, saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1994.

5. Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Acema - Accessori e Macchine S.p.a.
(ora Hoerbiger Italiana S.p.a.): Alberto Todeschini

M-938 (A pagamento).

NASSETTI ETTORE - S.p.a.

Trezzano sul Naviglio, via Leonardo Da Vinci n. 283/285
Largo Isolabella

IMMOBILIARE BIBO - S.r.l.

Milano, via Borgogna n. 5

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 22 dicembre 1994 n. 76524/8775 di mio repertorio per la Nassetti Ettore S.p.a. e in data 22 dicembre 1994 al n. 76525/8776 di mio repertorio per la Immobiliare Bibo S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Nassetti Ettore S.p.a. con sede legale in Trezzano sul Naviglio, via Leonardo da Vinci n. 283/285, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 164075/3983/25 reg. soc., codice fiscale 02081780153), (incorporante):

b) Immobiliare Bibo S.r.l. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 299488/7571/38 reg. soc., codice fiscale 00821840121, (incorporata).

2. Statuto della società incorporante: la incorporazione della Immobiliare Bibo S.r.l. nella Nassetti Ettore S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. Cambio quote, assegnazione e partecipazione agli utili: la Nassetti Ettore S.p.a. detiene la titolarità dell'intero capitale sociale della Immobiliare Bibo S.r.l.

Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Immobiliare Bibo S.r.l. nella Nassetti Ettore S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. Decorrenza: la fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 agosto 1994, essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Immobiliare Bibo S.r.l. saranno imputate al bilancio della Nassetti Ettore S.p.a. è fissata al 1° gennaio 1995.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

La Nassetti Ettore S.p.a. ha deliberato con assemblea straordinaria del 9 febbraio 1990 l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 3.500.000.000. A tutt'oggi l'amministratore unico non ha proceduto all'attuazione dell'operazione deliberata e pertanto non vi è stata emissione di titoli obbligazionari o similari.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 20 febbraio 1995 rispettivamente al n. 22497 d'ordine per la Nassetti Ettore S.p.a. e al n. 22502 d'ordine per la Immobiliare Bibo S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-939 (A pagamento).

S.C.E.V.E. - S.r.l.*Società incorporante*

Sede in Santa Maria di Sala (VE), via G. Galilei n. 3

Codice fiscale n. 00323760272

EDIFICATRICE SAN PIETRO - S.r.l. e APOLLO - S.r.l.*Società incorporate*

Entrambe con sede in Venezia, San Marco 4784

Estratto atto di fusione

Con atto in data 28 dicembre 1994 n. 53.699 di repertorio a rogito del notaio Francesco Pascucci di Noale, registrato a Mestre il 10 gennaio 1995 al n. 88 Serie IA, le spett.li Edificatrice San Pietro - S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 e Apollo - S.r.l., capitale sociale L. 51.000.000, si sono dichiarate fuse per incorporazione nella società S.C.E.V.E. - Società a responsabilità limitata con sede in Santa Maria di Sala, via G. Galilei n. 3, capitale sociale L. 90.000.000, nel pieno rispetto delle delibere di fusione in data 2 maggio 1994 repertori 93762, 93763 e 93764 notaio Semi di Venezia.

Non si è dato luogo a scambio di quote né ad aumento del capitale sociale né a modifica di patti sociali della incorporante in quanto quest'ultima ha mantenuto e conservato l'intero capitale sociale delle società incorporate, come espressamente precisato nell'atto di fusione.

La fusione ha comportato l'estinzione delle società incorporate con l'annullamento delle quote delle società stesse.

Per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis primo comma n. 6, la fusione avrà decorrenza dalle ore 0.00 del 1° gennaio 1994 e, da tale data, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini fiscali.

La società incorporante è subentrata in tutte le passività e le attività delle società incorporate.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato e trascritto al Tribunale di Venezia in data 23 gennaio 1995 ai numeri d'ordine 1159 e 1160 per le incorporate e n. 1161 per la incorporante.

S.C.E.V.E. - S.r.l.

L'amministratore unico: Favero Lorenzo

C-3788 (A pagamento).

TERMORAGGI - S.p.a.

Con sede in Milano, viale Cassala n. 57

Capitale L. 15.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 111756/2931/6

**COORDINAMENTO VENDITE COMBUSTIBILI
CO.VEN.COM. - S.p.a.**

Con sede in Milano, viale Tunisia n. 48

Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 171665/5035/15

SANTAGATA - S.p.a.

Con sede in Cassina de' Pecchi, frazione Sant'Agata Martesana

Capitale L. 3.381.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 137125/3444/25

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 15 dicembre 1994 della Termoraggi S.p.a. (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 2.351/94, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 17 febbraio 1995 al n. 21946 r.o.), l'assemblea in data 15 dicembre 1994 della Coordinamento Vendite Combustibili - Co.Ven.Com. S.p.a. (verbale a

rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 2.349/92, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 13 febbraio 1995 al n. 19506 r.o.) e l'assemblea in data 15 dicembre 1994 della Santagata S.p.a. (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 2.350/93, trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 20 febbraio 1995 al n. 22657 r.o.), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Coordinamento Vendite Combustibili - Co.Ven.Com. S.p.a. e della Santagata S.p.a. nella Termoraggi S.p.a., progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1994.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale delle incorporande la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo luglio precedente al giorno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Per le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Manuela Agostini

M-945 (A pagamento).

S.A.T.A.P. - S.p.a.

Sede legale: Torino, via Piffetti n. 15

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 678-60

CCIAA Torino n. 311148

Codice fiscale e Partita IVA n. 00486040017

FINMILANO - S.r.l.

(Società Unipersonale)

Sede legale: Milano, viale Isonzo 14.1

Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 229614-6194-14

CCIAA Milano n. 1147912

Codice civile e Partita IVA 07182190152

Estratto delle deliberazioni di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) per incorporazione nella S.A.T.A.P. S.p.a. della Finmilano S.r.l.

L'assemblea del 30 dicembre 1994 della società:

S.A.T.A.P. S.p.a., con sede in Torino, via Piffetti n. 15 col capitale sociale di L. 12.000.000.000 inter. versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 678-60 reg. società, incorporante;

e l'assemblea del 15 dicembre 1994 della società:

Finmilano S.r.l., Società Unipersonale, con sede in Milano, viale Isonzo n. 14.1 col capitale sociale di L. 380.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano ai n. 229614 reg. soc., vol. 6194, fasc. 14, incorporata hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 23 gennaio 1995 al n. 3802 reg. d'ordine per la S.A.T.A.P. S.p.a. e presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 3 febbraio 1995 al n. 15795 reg. d'ordine per la Finmilano S.r.l.

S.A.T.A.P. - S.p.a.
Il presidente: comm. Elio Borgogno

Finmilano - S.r.l.
Il presidente: dott. Bruno Binasco

T-285 (A pagamento).

PALEARI F.LLI - S.r.l.

FINGLASS - S.r.l.

VETRO PALEARI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Con atti del 20 dicembre 1994 a rogito notaio Mario Erba di Monza, le emarginate società hanno deliberato la seguente fusione per incorporazione:

società incorporante: Paleari F.Lli S.r.l., sede in Monza, via Spreafico 3, cap. soc. L. 40.000.000 i.v., n. 46244 reg. soc. Tribunale di Monza, Cod. fisc. 00808520159 (delibera n. rep. 57430/4934).

società incorporande:

Finglass S.r.l., sede in Monza, via Spreafico 3, Cap. Soc. L. 500.000.000 i.v., n. 48105 reg. soc. Tribunale di Monza, Cod. fisc. 05036150158; il cui capitale è posseduto al 100% dalla Paleari F.Lli S.r.l. (delibera n. rep. 57431/4935);

Vetro Paleari S.r.l. con sede in Brugherio viale Della Vittoria 47, Cap. Soc. L. 400.000.000 i.v. n.3592 reg. soc. Tribunale di Monza, Cod. Fisc. 00758860159, il cui capitale è posseduto per il 37,5% dalla Paleari F.Lli S.r.l. e per il 62,5% dalla Finglass S.r.l. (delibera n. rep. 57432/4936).

Si dà atto che:

la fusione non darà luogo ad aumento di capitale della società incorporante che già possiede direttamente ed indirettamente l'intero capitale sociale delle società incorporande e nessuna modifica verrà apportata allo statuto sociale vigente della società incorporante;

la data di riferimento di cui al punto 6) dell'art. 2501-bis Codice civile sarà quella del primo gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

non esistono particolari categorie di soci;

nessun vantaggio deriverà agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate in data 2 febbraio 1995 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza, tramite la Camera di commercio di Milano - Uffici di Monza, con i seguenti numeri d'ordine: Paleari F.Lli S.r.l. - n. 2812 - Finglass S.r.l. n. 2811 - Vetro Paleari S.r.l. - n. 2800.

p. Paleari F.Lli - S.r.l.
Un amministratore delegato: Paleari Giovanni Piero

p. Finglass - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Paleari Vincenzina

p. Vetro Paleari - S.r.l.
L'amministratore unico: Paleari Giuseppe

C-3819 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara, Lorenzoni Minerva notifica ex 150 c.p.c. l'atto di citazione avanti il pretore di Carrara, per l'udienza del 21 aprile 1995, ore 9, avente per oggetto l'usucapione di una casa sita in comune di Carrara distinta al mappale 178 del foglio 32.

La notifica viene eseguita ai successori dell'intestata in catasto Testa Isabella e ai loro eventuali aventi causa: Biagioni Augusto, Biagioni Elda, Biagioni Pietro, Biagioni Giuseppina, Biagioni Gino, Biagioni Fernando, Biagioni Fernando, Biagioni Alessandro, Biagioni Dora, Biagioni Armanda, Biagioni Cesarina.

Dott. Marco Giannotti.

C-3798 (A pagamento).

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara in data 24 gennaio 1995 Galli Giuseppe notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. a tutti gli interessati l'atto di citazione davanti al pretore di Carrara, per l'udienza del 26 maggio 1995, ore 9, per usucapione di una porzione di terreno sita in comune di Carrara, frazione Codena, contraddistinta in Catasto con i mappali 206 e 202 foglio 44 dell'UTE.

La notifica concerne i convenuti irreperibili ed eventuali aventi causa:

Baratta Aldo, Bernacca Gina, Bernacca Primo Giovanni, Bordigoni Andrea Aldo, Bordigoni Giorgio, Bordigoni Rosa Maria, Macchiarini Rosa, Bertanelli Abramo, Bertanelli Annita Pietrina, Bertanelli Archimede, Bertanelli Carla, Bertanelli Carla, Bertanelli Elena, Bertanelli Elisa, Bertanelli Enrico, Bertanelli Evaristo, Bertanelli Giorgio, Bertanelli Giuseppe, Bertanelli Guiscal, Bertanelli Lina, Bertanelli Luigia, Bertanelli Marisa, Bertanelli Paolo, Bertanelli Primo, Bertanelli Roberto, Bertanelli Romano, Bertanelli Ugo, Diamanti Aldo, Diamanti Cesira, Diamanti Clara, Diamanti Corrado, Diamanti Egisto, Diamanti Ginevra, Diamanti Giulio, Diamanti Lea, Diamanti Minerva, Diamanti Oreste, Diamanti Ugo, Lazzarini Angela, Lazzarini Fernando, Lazzarini Gino, Lazzarini Goffredo, Orsi Barbara, Ravenna Petronilla.

Carrara, 10 febbraio 1995

Avv. Mario Triglia.

C-3813 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Terracina con decreto del 17 febbraio 1995 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0433961213 in bianco firmato da Giorgio Ungari, intestato a «Ener-Gas S.r.l.» tratto sulla banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia «La Cona» di S. Felice Circeo sul conto corrente 494166.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giorgio Ungari.

C-3818 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 9 febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 196418 di L. 424.000 emesso a Tivoli il 27 luglio 1989, tratto sul c/c 18940359 della Cassa Rurale ed Artigiana di Mandela e Vicovaro, a firma di Giardini Clementina;

2) n. 203003 di L. 1.450.000, emesso a Guidonia il 26 ottobre 1989, tratto sul c/c 19490330 della C.R.Art. di Mandela e Vicovaro, a firma di Pasquali Rinaldo;

3) n. 197459 di L. 500.000, emesso a Guidonia il 29 ottobre 1989, tratto sul c/c 24410351 della C.R.Art. di Mandela e Vicovaro.

Opposizione in termini di legge.

p. Carispaq S.p.a.: dott. Giuseppe Centofanti.

S-2614 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di La Spezia, con decreto del 28 gennaio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del sotto indicato assegno circolare «trasferibile» Serie N 0986057358 di L. 45.000.750 del 9 dicembre 1994 della Cassa di Risparmio di La Spezia - Servizi di Tesoreria a favore del Direttore dell'U.P. La Spezia, succursale 2 e girato al Cassiere Provinciale P.T. di La Spezia, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

La Spezia, 15 febbraio 1995

Il direttore reggente della filiale E.P.I. di La Spezia:
dott. Paolo Pietrini

G-126 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano in data 18 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0001104997 di L. 19.900.000 tratto il 27 luglio 1992 dalla sig.ra Concetta Orsi a favore del prof. Nicola Orsi e poi versato alla Mito Intermediazioni e girato alla Banca Provinciale Lombarda sede di Roma.

Per opposizione quindici giorni.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino:
Sergio Coppola

M-920 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pavia con suo decreto in data 24 gennaio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1002515068 della Banca Provinciale di Napoli, agenzia via S. Martini, emesso in data 23 settembre 1994 da Cian di Cipolletta, intestato alla Dolma S.p.a., per un importo di L. 7.550.983.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Enrica Molinari.

M-924 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con suo decreto in data 2 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di quattro cambiali artigiane emesse in Milano il 9 aprile 1981 a scadenza il 9 ottobre 1981, 9 aprile 1982, 9 ottobre 1982 e 9 aprile 1983 a firma ditta B.C. Biraghi Clemente e Cairo Adriano, i titolari Biraghi Clemente e Cairo Adriano, ed a favore della Banca Popolare di Milano per il complessivo importo di L. 7.035.680.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Franco Brambilla.

M-940 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sciacca con decreto del 15 gennaio 1993 ha dichiarato, a richiesta di Casinelli Fausta, l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno bancario n. 3/055608 emesso il 13 agosto 1991 a favore di Casinelli Fausta di L. 2.000.000; assegno bancario n. 3/055609 emesso il 13 agosto 1991 a favore di Casinelli Fausta di L. 2.000.000; assegno bancario n. 2/033853 emesso il 13 marzo 1991 a favore di Casinelli Fausta di L. 1.000.000, tutti rilasciati dalla Cassa Rurale S. Francesco di Canicatti, agenzia di Calamonaci, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Sciacca, 9 febbraio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Morena Mirrione.

C-3806 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 4 gennaio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0010033636 per L. 516.000, tratto sulla Banca Credito Italiano, agenzia di Bari n. 1, dal sig. Tarricone Vincenzo;

2) assegno circolare n. 83066848 per L. 83.025, emesso in data 17 novembre 1994 dalla Banca Popolare della Murgia all'ordine del sig. Liberatore Mario;

3) assegno circolare n. 83067102 per L. 103.151, emesso in data 23 novembre 1994 dalla Banca Popolare della Murgia all'ordine di Liberatore Mario.

Ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dott. proc. Fabio Tamma - Avv. Guido Landolo.

C-3814 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, con decreto del 1° febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0022581193 della Banca Mediterranea S.p.a., filiale di Villa D'Agri (Potenza), di L. 2.500.000, datato 23 dicembre 1994, all'ordine di Solimini Maria Angela a firma di Ecoedil S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Dott. proc. Antonella Salvatori.

C-3820 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Monza, con decreto del 1° febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento di due assegni circolari della Banca Mediterranea S.p.a., filiale di Tramutola (Potenza), datati 28 dicembre 1994: uno n. 0600189760-01 all'ordine di Solimini Maria Angela, di L. 5.000.000; uno n. 0600189758-12, all'ordine di Sanchirico Oreste, di L. 2.000.000, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Dott. proc. Antonella Salvatori.

C-3821 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 20 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario emesso a favore della Sagit Div. della Unil-It S.p.a.: n. 23708000506 di L. 12.378.121 tratto su Banco di Sicilia, agenzia di Caltanissetta, emesso da S.A.M. S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Sergio Consiglio.

C-3823 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con suo decreto del 14 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti emessi a favore della Sagit Div. della Unil-It S.p.a.:

1) n. 0002845264, Credito Italiano - Napoli, agenzia 12, di L. 500.000, emesso da Cosmo Gel S.a.s.;

2) n. 0351059360, Monte dei Paschi di Siena - Castellammare di Stabia (NA), di L. 339.000, emesso da Cesarano Antonio;

3) n. 0280779417, Banco di Napoli, di L. 265.746, emesso da Marittica S.r.l.;

4) n. 0257816312, Banco di Napoli - Napoli, agenzia 1, di L. 1.000.000, emesso da Fedele Michele S.a.s.;

5) n. 0290012482, Banco di Napoli - Pompei, di L. 597.000, emesso da Valvini Adele;

6) n. 0439033565, Istituto Bancario San Paolo di Torino - Cercola, di L. 700.000, emesso da Pisano Vincenzo;

7) n. 7306822958, Banca Nazionale dell'Agricoltura - Napoli, di L. 1.350.000, emesso da Pisano Vincenzo;

8) n. 0512276076, Cariplo Napoli, di L. 500.000, emesso da Pisano Vincenzo;

9) n. 0008045519, Banca di Credito Popolare - Gragnano, di L. 600.000, emesso da Gargiulo Francesco;

10) n. 012092661, Banca Sannitica - Napoli, agenzia 10, di L. 500.000, emesso da Fiorpesce S.n.c.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Sergio Consiglio.

C-3824 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 16 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2400996947-11 di L. 1.954.903 emesso il 7 febbraio 1994 dalla Banca di Roma, agenzia 012 (Roma) all'ordine di Stephanos Tedla Zerayakob.

Opposizione quindici giorni.

Zerayakob Stephanos Tedla.

C-3825 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 14 luglio 1994, il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato decreto di ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 023014864, per L. 8.474.717, emesso su c/c n. 48/1528/60, presso Banca Popolare di Ancona, ag. 48 Roma, firmato Belmonte Teresa;

2) assegno n. 023014865, per L. 8.000.000, emesso su c/c n. 48/1528/60, presso Banca Popolare di Ancona, ag. 48 Roma, firmato Belmonte Teresa;

3) assegno n. 9114026942, per L. 3.970.000, emesso su c/c n. 3388, presso Banca di Roma, ag. 31 Roma, firmato Mazzarini Giovanni;

4) assegno n. 033578275, per L. 15.808.221, emesso su c/c n. 1555/51, presso Banca di Roma, ag. 210 Roma, firmato Seven S.r.l.;

5) assegno n. 4827513, per L. 9.641.983, emesso su c/c n. 43451/51, presso Banca Nazionale del Lavoro, ag. 18 Roma, firmato Super Elite S.r.l.;

6) assegno n. 0323135802, per L. 1.131.000, emesso su c/c n. 46/51, presso Banca di Roma, ag. 148 Roma, firmato Teodosi Michele;

7) assegno n. 0323132358, per L. 999.000, emesso su c/c n. 46/51, presso Banca di Roma, ag. 148 Roma, firmato Teodosi Michele;

8) assegno n. 0305208618, per L. 2.272.000, emesso su c/c n. 41/51, presso Banca di Roma, ag. 148 Roma, firmato Teodosi Michele; tutti a favore di Ges.Co. S.r.l.;

9) assegno n. 174629404, per L. 500.000, emesso su Banca Nazionale del Lavoro di Ostia, a favore di Rossi Vito S.n.c., firmato Camilli Oreste.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Mauro Padroni.

C-3828 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 9 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0010035959 di L. 900.000, rilasciato da Margherita Ghinassi in favore di Vittorio Campolattaro sulla Banca C.I. agenzia centrale di Ravenna.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Lazzaro Pasalich.

C-3829 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto n. 559/95 del 14 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 640883028 di L. 1.495.000 emesso il 13 dicembre 1994 tratto sulla Banca di Roma agenzia n. 33 via di Grottaperfetta - Roma.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Alessandro Farina.

C-3830 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Anzio con decreto del 16 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B-910628137/03 emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio di Catania, succursale 16 di L. 4.236.612 intestato a Sapia Luigi.

Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Giuseppe Cardoselli.

C-3831 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 4 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari a favore della Erg Petroli - S.p.a. così di seguito descritti:

1) n. 0321798976 di L. 10.628.373;

2) n. 0321798977 di L. 19.840.548,

tratti sulla Banca di Roma - agenzia 19 via Tuscolana n. 733 - Roma emessi dal sig. Pardo Luciano.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Avv. Rodolfo Radius.

C-3832 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza con decreto del 31 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 21-17.917.131.05 di L. 1.396.000 emesso dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Vicenza, n. 4, in data 8 giugno 1994 all'ordine di Baah Agnes, su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e ha autorizzato il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché non venga fatta opposizione.

Baah Agnes.

C-3835 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Agrigento con decreti del 2 dicembre 1993 e 12 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: «Bollo L. 50.000 Agrigento 28 novembre 1988 L. 3.500.000 al 15 gennaio 1989 pagherò per questa cambiale a Finanziaria Casa S.r.l. la somma di lire tremilionicinquecentomila f.to Arcuri Giorgio piazza Madonna della Catena n. 6 Villasetta Agrigento» su retro «Conservatoria Registri Immobiliari Agrigento. A garanzia della presente cambiale in forza dell'atto 28 novembre 1988 rogito Saieva è stata scritta ipoteca in data odierna n. 20333 d'ordine e n. 1310 formalità Agrigento 29 novembre 1988 il V. Direttore Regg. f.to Camizzi» ed ha disposto l'efficacia del decreto dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Terrazzino avv. Francesco.

C-3810 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 14 febbraio 1995, il presidente del Tribunale civile di Roma dichiarava l'ammortamento di n. 9 cambiali, rilasciate in Roma dai sig.ri Giuseppe Antonelli e M. Luisa Di Natale a favore di Falcioni Nazzareno per l'importo di L. 160.000 cadauno con scadenza la prima al 5 ottobre 1980, consecutive con scadenza mensile al 5 settembre 1981 fino al 5 dicembre 1981 e al 5 marzo 1982 fino al 5 giugno 1982.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Dott. proc. Rossana Sarro.

C-3834 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice-pretore di Minturno in data 19 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del Vaglia cambiario serie D n. 7310478685 03 emesso dal Banco di Napoli-Marina di Minturno di L. 1.400.000 e autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Distante Anastazia.

C-3841 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. vol. n. 146/95 del 2 febbraio 1995 ha dichiarato: l'inefficacia del libretto deposito al portatore n. 1369 - categoria 22 - contrassegnato Merlo Giovanni e Luigi; con saldo di L. 13.570.346 (tredicimilionicinquecentosettantamilatrecentoquarantaseilire) emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Campomorone.

Opposizione legale novanta giorni.

Merlo Giovanni.

G-129 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano in data 11 gennaio 1995 ha emesso decreto di ammortamento per lo smarrimento di un libretto di risparmio al portatore n. 2479248 emesso dalla Cassa di Risparmio Provincie Lombarde sede di Milano con un saldo di L. 15.668.810.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Fassi Aurelio.

M-906 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese con decreto in data 25 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1727/66, recante il motto «Binda Giuseppe e Giuseppina Besozzo» emesso dalla Banca Popolare di Luino e di Varese, succursale di Besozzo, portante un saldo apparente alla data del 3 gennaio 1995 di L. 19.458.650.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Binda Giuseppe.

M-917 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 6 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1874715/03/47 rilasciato dalla Banca CRT di Torino, agenzia 19 contrassegnato Dessi/Piludu con credito attuale di L. 9.079.088.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 22 febbraio 1995

Dessi Santina.

T-292 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto del 1° febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore R.L. n. 372438 emesso dal Banco S. Geminiano e S. Prospero, recante un saldo apparente di L. 8.588.666, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Zanni Battista.

C-3801 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Taormina con provvedimento del 2 dicembre 1994 ha autorizzato la Banca di Credito Popolare, agenzia di Taormina ad emettere duplicato del libretto bancario al portatore n. 5015110719462 a favore della sig.ra Scimone Anna Maria nata a Taormina il 9 gennaio 1929 ed ivi residente, piazza Raggia avendolo la stessa smarrito come da denuncia di smarrimento presentata alla locale stazione dei C.C. in data 17 febbraio 1994.

Chiunque avesse interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Taormina, 15 dicembre 1994

Avv. Delfio Rao.

C-3803 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 1° dicembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 27.03490 di L. 7.298.188 intestato a Marrone Leonarda e rilasciato dalla Banca Agricola Etnea, agenzia di Palermo, via Leonardo Da Vinci.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Marrone Leonarda.

C-3815 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Spoleto, su richiesta di Innocenzi Remo, Alberto e Giordano, domiciliati presso lo studio del dott. proc. Gaetano Puma, ha dichiarato in data 15 marzo 1994, l'inefficacia del libretto di deposito contraddistinto con il n. 669/1, emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Trevi, con saldo contabile di L. 8.153.102.

Dr. proc. Gaetano Puma.

C-3817 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 28 dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Pescara ha dichiarato l'inefficacia del libretto deposito bancario portatore «Di Salvatore Ada» emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cappelle Sul Tavo L. 18.482.490 n. 10/06.4725/6, autorizzando la banca predetta ad emettere il duplo del libretto stesso dopo novanta giorni data pubblicazione presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 18 gennaio 1995

Il cancelliere: Eusebio.

C-3842 (A pagamento).

Ammortamento libretto a risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 13 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 37310012486 con l'indicazione «Arrigo» emesso e funzionante presso la Banca Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Lucca, con un saldo apparente di L. 110.856.028 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 8 febbraio 1995

Bianchi Michele.

C-3843 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 28 gennaio 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 302386/61 e 40552/61 con la indicazione «Freschi Orfeo» e «Freschi Alessandro» in essere presso Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Viareggio, con un saldo apparente di L. 20.737.113 e 6.602.503 e del certificato di deposito n. 504212/88 dell'importo di lire diecimilioni, a nome Bertozzi Daniela e Bertozzi Alfio, in essere presso Cassa di Risparmio di Lucca; fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 13 febbraio 1995

Bertozzi Daniela.

C-3844 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto dell'8 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 705847/61 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca C.R.T., filiale di Ivrea, il 28 marzo 1994 è scaduto il 28 settembre 1994.

Opposizione nei termini di legge.

Ivrea, 21 febbraio 1995

Fabbri Luciana.

T-278 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Aosta con decreto in data 5 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 727236/72 emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Verres, il 12 maggio 1994 per l'importo di L. 10.000.000 scadenza 12 novembre 1994.

Opposizione novanta giorni.

Pinet Giovanni Camillo.

T-286 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 45/95 del 5 gennaio 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 16308855 91* di L. 10.000.000 emesso dal Credito Romagnolo S.p.a., agenzia di Udine n. 4 in data 15 luglio 1994 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Udine, 6 febbraio 1995

Aldo Zuiani.

C-3799 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, con provvedimento in data 21 gennaio 1995, su istanza del signor Drudi Casadei Antonio nato a Bertinoro (FO) l'8 ottobre 1916 ed ivi residente in via Novelli, 6, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 24065 emesso in data 16 marzo 1993 dalla Banca Popolare Emilia Romagna, filiale di Bertinoro, con saldo apparente di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Bertinoro, 13 febbraio 1995

Drudi Casadei Antonio.

C-3802 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sciacca con decreto del 7 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1909.47/10 emesso dalla Sicilcassa S.p.a., agenzia di Burgio dell'importo di L. 30.000.000 a richiesta di Cascio Liboria, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Sciacca, 18 ottobre 1994

Il collaboratore di cancelleria: dott. Antonino Lala.

C-3804 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 24 gennaio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 37780 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a., Agenzia di Città n. 6, con saldo apparente di L. 10.000.000 circa, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni, salvo opposizioni.

Pesaro, 17 febbraio 1995

Buratti Auro.

C-3812 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara letto il ricorso che precede e vista la documentazione allegata; ritenuta la verità dei fatti esposti; visti gli artt. 6 e segg. della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore CF 002 numero 10450.5 emesso il 5 luglio 1993 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde CARIPLO S.p.a., filiale di Oleggio con valore nominale di L. 20.000.000 (ventimilioni) durata mesi 18 e giorni 4, scadenza 9 gennaio 1995 ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato allo avente diritto, decorsi 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Novara, 13 febbraio 1995

Bassi Bruno.

C-3822 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto del 24 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1079600 serie P di L. 15.000.000 emesso dalla BR, filiale di Tivoli, agenzia n. 6057 con scadenza 7 ottobre 1994 intestato a Natolli Fabio.

Eventuale opposizione novanta giorni.

Natolli Fabio.

C-3826 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 22 settembre 1994 ha dichiarato la inefficacia del certificato deposito al portatore intestato a Palone Sandro rilasciato da Banca di Roma, ag. Artena per L. 40.000.000 - N. 989399 P tipo BTF por.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Virgilio Valeri.

C-3833 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

I signori Stronziero Giancarlo, nato a Ospedaletto Euganeo il 1° agosto 1953, residente a S. Pietro al Natisone, località Ponteacco 67, Stronziero Paolo, nato a Vicenza il 18 marzo 1991, residente a S. Pietro al Natisone, località Ponteacco 67, Stronziero Tania, nata a Vicenza il 24 gennaio 1976, ed ivi residente in viale Anconetta n. 200, hanno presentato al procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Venezia in data 10 dicembre 1994, domanda di cambiamento del cognome da Stronziero in «Romito» ex art. 158 del R.D. n. 1238/1939, ritenendo ridicolo quello attuale.

Il procuratore generale ha autorizzato l'inserzione e le pubblicazioni di legge in data 6 febbraio 1995.

I signori suddetti invitano quindi chiunque abbia interesse a proporre opposizione nei modi di legge entro trenta giorni dall'inserzione o dall'ultima affissione nei comuni di Ospedaletto Euganeo, S. Pietro al Natisone e Vicenza.

Dott. proc. Paolo Doria.

C-3838 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Bertazzini Lidia, nata a Rovigo il 18 settembre 1965 e residente a Iolanda di Savoia in via delle Ombre, 2, nella sua qualità di legale rappresentante del figlio minore Bruno Massimiliano, nato a Bologna il 17 maggio 1984, residente a Iolanda di Savoia in via delle Ombre, 2, difesa dall'avv. Gino Fabbri del Foro di Ferrara, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 7 ottobre 1993 l'ha ammessa alla procedura per far aggiungere al cognome del minore suddetto il cognome «Bertazzini».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

p. Lidia Bertazzini: Avv. Gino Fabbri.

C-3811 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 28 dicembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Vitali Laura, nata a Roma il 29 ottobre 1977, ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome materno «Serdoz».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Marisa Serdoz - Raniero Vitali.

C-3827 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto del 14 novembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ricci Francesca, Romana, Elvira, Loredana, Nicla, nata a Il Cairo (Egitto) il 27 maggio 1936 (atto trascritto al Comune di Roma P. 2 Serie A n. 00651/36) e residente a Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Francesca Romana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ricci Francesca.

S-2626 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Genova, con decreto del 1° febbraio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Negri Stefanocleto Luigi, nato a Genova Sestri Ponente il 15 luglio 1964, residente in Genova Sestri Ponente, via Chiaravagna, 12/19, ha chiesto il cambiamento del nome da Stefanocleto Luigi in «Stefano, Cleto, Luigi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 20 febbraio 1995

Negri Stefano Luigi.

G-128 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 18 gennaio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Francesca Ligato nata l'11 aprile 1986 a Zagabria (atto trascritto presso il Comune di Cologno Monzese, al n. 9, parte II, serie B) e residente in Cologno Monzese, via Boccaccio, 14, in quello di «Sanela Francesca» Ligato.

Chiunque vi abbia interesse, può proporre opposizione, nei modi e termini di legge.

Cologno Monzese, 1° febbraio 1995

Dott. proc. Massimo Mazzi.

M-919 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 25 gennaio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Gelmini Marco Gianluca Giuseppe, nato il 21 luglio 1975 a Milano e residente a Cernusco sul Naviglio (MI), in via Lega Lombarda, 4, in quello di «Gelmini Gianluca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gelmini Marco Gianluca Giuseppe.

M-922 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Agazzone Luciano nato a Bogogno (NO) il 12 maggio 1953 e Botti Bianca Maria nata a Gravellona Toce (NO) l'8 febbraio 1956, residenti a Bogogno (NO), via Borgomanero, 4, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 27 gennaio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Felippo, nato a Belem (Brasile) l'8 febbraio 1993 residente in Bogogno (NO), via Borgomanero n. 4, di cambiamento del nome Felippo in quello di «Filippo» in modo da risultare Agazzone Filippo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Li, 20 febbraio 1995

Luciano Agazzone - Botti Bianca Maria.

M-925 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Carlo Maria Enrico Braghero, nato a Conzano (AL) il 9 gennaio 1945 residente in Torino Str. Sassi n. 10, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto 20 gennaio 1995 ha autorizzato pubblicazione per richiesta cambiamento nomi Carlo Maria Enrico in «Carlo Maria, Enrico» in modo da risultare Carlo Maria, Enrico Breghero.

Eventuali opposizioni a termini di legge (giorni trenta).

Torino, 30 gennaio 1995

Il richiedente: (firma illeggiibile).

T-153 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Lodispoto Giuseppe e Taranto Rosalia, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 16 febbraio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Lodispoto Vito, Lorenzo nato a Torino l'8 maggio 1985, residente in Torino, via Francesco De Sanctis, 74/bis, di sopprimere il segno di interpunzione della virgola fra i due nomi «Vito» e «Lorenzo» in modo da risultare un nome unico composto Lodispoto Vito Lorenzo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge, giorni trenta.

Torino, 22 febbraio 1995

Lodispoto Giuseppe - Taranto Rosalia.

T-290 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 15 luglio 1994 Zamolo Marcello e Burelli Rita in Zamolo, residenti a Gorizia in via Randaccio n. 4 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Elisabeth Zamolo nata a Londrina (Brasile) il 6 novembre 1991, in «Paola, Elisabeth» (Paola come primo nome, Elisabeth come secondo nome).

Opposizioni ai sensi di legge.

Gorizia, 21 novembre 1994

I genitori:
Marcello Zamolo - Rita Burelli

C-3800 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Corte di appello di Firenze il 17 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vaghetti Serenella e Picchi Gianluca hanno richiesto per conto del figlio minore Pietro Eugenio, nato a Pontedera il 7 settembre 1991 residente a Cascina in via Tosco-Romagnola est/A il cambiamento del nome in quello di «Paolo, Piero, Eugenio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cascina, 11 febbraio 1995

Serenella Vaghetti - Gianluca Picchi.

C-3805 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 9 febbraio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Podazza Appolonio Gianmartino nato il 24 gennaio 1960 a Livo (CO), e residente a Gravedona, in via Regina Levante n. 14, per il cambiamento del nome Appolonio Gianmartino in quello di «Martino».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Podazza Appolonio Gianmartino.

C-3809 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia in data 13 ottobre 1994 ha autorizzato il sig. Setajoli Moroni Alessandro, nato ad Ancona il 30 maggio 1994, ivi residente, a far eseguire le pubblicazioni della domanda di cambiamento del proprio cognome in quello di «Setaioli Moroni», giusta le prescrizioni di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Avv. Maurizio Belardinelli.

C-3807 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 13 dicembre 1994 ha autorizzato Giovanni Brosadola nato a Udine il 2 aprile 1965 e residente a Cividale del Friuli (UD) a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «Pontotti» a quello suo di Brosadola.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Giovanni Brosadola.

C-3816 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Marsala con sentenza in data 24 ottobre-16 dicembre 1994 ha dichiarato la morte presunta di Buscemi Giuseppe, nato a Campobello di Mazara il 29 novembre 1929, come avvenuta in Campobello di Mazara alle ore 24 del 13 aprile 1981.

Marsala, 15 febbraio 1995 (C.C. 401)

Il collaboratore di cancelleria: A. Catalano.

C-3808 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CASA DI RIPOSO DI FORLÌ**

Il 23 marzo 1995, ore 11, in Forlì, presso la Casa di Riposo «Pietro Zangheri», via Andrelini n. 5, vendesi ad asta pubblica (Legge 17 luglio 1890 n. 6972 - art. 26 e succ. modifiche), terreno agricolo senza fabbricato alcuno, in Forlì, fraz. S. Giorgio, via Zampeschi, di Ha 1.93.68.

Prezzo base L. 81.000.000.

Per informazioni rivolgersi alla Casa di Riposo Pietro Zangheri di Forlì, via F. Andrelini n. 5 - Tel. 0543/32594.

Avv. Giorgio Papi, notaio.

S-2676 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI FORLÌ

Il 30 marzo 1995, ore 11, in Forlì, presso la Casa di Riposo «Pietro Zangheri», via Andrelini n. 5, vendesi ad asta pubblica (Legge 17 luglio 1890 n. 6972 - art. 26 e succ. modifiche), un fabbricato di civile abitazione in Forlì, via Ravegnana n. 312, distinto al foglio 148, part. 17 sub. 1, 17 sub. 2 et 17 sub. 3, su terreno di mq 1.417.

Prezzo base L. 400.000.000.

Per informazioni rivolgersi alla Casa di Riposo Pietro Zangheri di Forlì, via F. Andrelini n. 5 - Tel. 0543/32594.

Avv. Giorgio Papi, notaio.

S-2677 (A pagamento).

BANDI DI GARA**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 5ª Divisione**

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti, 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura riservata accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto danno.

3.a) Luogo consegna: sarà precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

n. CPA 18.22.24: n. 118.500 pantaloni lunghi estivi gabardine mista cotone-poliestere, unico lotto,

come meglio specificato lettera invito;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito unità manufatto (numero).

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE. È esclusa possibilità partecipazione quali membri raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 8 marzo 1995;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 5ª - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/3218773;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 23 marzo 1995.

8. Importo cauzione vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande di partecipazione oggetto e data gara cui riferiscansi;

b) domanda, in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese potranno, entro la data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegamma o telecopione presentazione domanda di partecipazione gara in tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite da imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni data non anteriore a tre mesi cui art. 20, lettere a), b), c), e) ed f); art. 21, art. 22, lettere a) e c), art. 23, lettere a) e b) - direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda di partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi cui art. 20, lettere a), b), c), e) ed f) e art. 21 citata direttiva;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista dal decreto legislativo n. 490/94;

f) possono partecipare imprese tessitrici e/o confezioniste.

Le imprese esclusivamente produttrici tessuto e/o imprese esclusivamente confezioniste devono indicare nella domanda di partecipazione gara lavorazioni mancanti a proprio ciclo produttivo (rispettivamente esecuzione confezione o tessitura) che affideranno in subfornitura.

Imprese confezioniste italiane dovranno avere possesso licenza Ministero interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento Forze armate, cui art. 28 testo unico n. 773/1931.

Imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione manufatti militari ultimi tre anni nel rispettivo Paese;

g) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94.

Autorizzazione subfornitore sarà altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quelle base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 4 aprile 1995;

presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara;

informazioni potranno essere richieste ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 28 gennaio 1995.

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 21 febbraio 1995.

Il capo divisione:

colonnello comm. (E) Giovanni Galasso

S-2580 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 4ª Divisione

Procedura ristretta CEE

1. Ente appaltante: Ministero difesa e Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Centrale, via Slataper n. 2 - 00197 Roma, tel. 06/8083248.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) —;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: sarà precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

kg 164.000 (CPA 15.82.1) di biscotto dolce, lotto unico;

kg 125.000 (CPA 15.82.1) di biscotto salato, lotto unico;

kg 163.500 (CPA 15.51.51) di latte concentrato zuccherato, suddivisi in due lotti uguali;

n. 875.000 (CPA 15.91.10) razioni di cordiale in contenitori di materiale plastico da cl 3, lotto unico;

n. 4.028.000 (CPA 15.91.10) razioni di liquore di caffè in contenitori di materiale plastico da cl 3, suddivise in cinque lotti uguali;

n. 200.000 razioni viveri speciali da combattimento, suddivise in quattro lotti uguali;

n. 200.000 (CPA 15.13.1) scatolette di carne da g 220 suddivise in due lotti uguali;

n. 40.000 (CPA 15.13.1) scatolette da g 100 di carne bovina con gelatina, lotto unico;

c) divisione in lotti: si accettano offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità impresa.

Prezzo base è riferito a chilogrammo netto, a singola razione e a singola scatoletta.

Le imprese che chiederanno di partecipare alla gara di razioni viveri speciali da combattimento dovranno presentare, unitamente alla prevista documentazione, una dichiarazione da cui risulti la produzione diretta di almeno uno degli elementi di carattere alimentare costitutivi della razione, nonché il possesso dell'apparato del sottovuoto necessario per l'assemblaggio delle varie componenti della razione.

4. Termine consegna: come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE. È esclusa possibilità partecipazione quali membri raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese specificando quantitativi derrate che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà con precisazione quantitativi parti costituenti derrate che saranno approntate da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda di partecipazione gara.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 10 aprile 1995;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 4^a - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/3203826;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 20 aprile 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

b) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande di partecipazione oggetto e data gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) imprese potranno, entro la data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia presentazione domanda di partecipazione gara.

In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, documentazioni data non anteriore a tre mesi cui art. 20, lettere a), b), c), e) ed f); art. 21, art. 22, lettere a) e c), art. 23, lettere a) e b) - direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda di partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi cui art. 20, lettere a), b), c), e) ed f) ed art. 21 citata direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista dal decreto legislativo n. 490/94;

g) per razioni viveri speciali da combattimento le imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in domanda di partecipazione gara componenti razione che affideranno in subfornitura;

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94.

Autorizzazione subfornitore sarà altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base paese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerta fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 30 maggio 1995;

presso comando sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara;

informazioni potranno essere richieste ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 28 gennaio 1995.

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 17 febbraio 1995.

Il capo divisione:
colonnello commissario (E): Giovanni Damiani

S-2581 (A pagamento).

IPOST

L'Ipost, via della Mercede, 9 - 00187 Roma tel. 67899192 - fax 6798555 indice licitazione privata, per appalto servizi di pulizia degli edifici appresso elencati:

- 1) Via della Mercede, 9, mq 2.570;
- 2) Via Carlo Spinola, 11, mq 3.437;
- 3) Via Spinazzola piazzale parte asfaltata, mq 1.600;
- 4) Archivio via Fabiola + rampa, mq 683;
- 5) Archivio via Barocci + rampa, mq 860;
- 6) Archivio via Bompiani + rampa, mq 801.

La ditta aggiudicataria assumerà la responsabilità di eseguire, con proprio personale, il servizio di pulizia degli edifici sopra elencati.

La durata del contratto è prevista in tre anni.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso di cui all'art. 58 decreto del Presidente della Repubblica n. 696, punto 2, lettera a).

Le imprese, singole o associate, secondo quanto previsto dall'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, che intendono essere invitate, dovranno fornire richiesta all'Ipost - Ufficio gare, via della Mercede, 9 - 00187 Roma.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 14 marzo 1995 alle ore 12 e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio;
- 2) certificato della cancelleria del Tribunale, da cui risulti che la ditta:
 - a) non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività commerciale;
 - b) che non abbia in corso provvedimenti del genere;
- 3) certificato del casellario giudiziale riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;
- 4) dichiarazione da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti i contributi previdenziali ed assistenziali e sull'esatto adempimento degli obblighi tributari (in riferimento all'art. 11, comma 2, decreto legislativo n. 358/92); tali dichiarazioni devono essere rilasciate con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato;
- 5) idonee informazioni bancarie;
- 6) dichiarazione dell'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi cinque anni con indicazione degli importi (netto I.V.A.), delle date e degli appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato:
 - a) se l'appaltante è una pubblica amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa;
 - b) se l'appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso o del prestatore del servizio.

L'amministratore si riserva, a suo insindacabile giudizio, di chiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante una documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti 4 e 6.

Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte possono prendere visione del capitolato presso l'Ufficio gare - Via della Mercede, 9, tel. 6789192.

Considerato che il contratto di appalto è scaduto il 31 dicembre 1994, ed è stato prorogato fino al 31 marzo 1995, l'ente seguirà la procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 7, punto 4.a) decreto legislativo n. 358/92.

Al fine di prendere visione degli edifici in parola si invita la ditta a rivolgersi al sig. Iacobozzi, U.O. Patrimonio, via della Mercede, 9, tel. 06/67994147, con il quale concorderanno i sopralluoghi che avranno almeno ventiquattro ore dopo la telefonata.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta sulla lettera di invito la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 15.500.000.

La suddetta lettera di invito sarà spedita entro il 17 marzo 1995.

Il bando di gara è stato inviato in data 23 febbraio 1995, ed è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 23 febbraio 1995.

Le richieste non vincolano in alcun modo l'ente.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Veschi.

S-2597 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso (ai sensi del terzo comma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore di Sanità - viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata (licitazione privata).
3. Natura e quantità del prodotto da fornire: acquisizione di prodotti software necessari al fabbisogno dei laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità.
4. Data di aggiudicazione della licitazione: 20 dicembre 1994.
5. Criteri di aggiudicazione della licitazione: quello di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.
6. Numero di offerte ricevute: 7 (sette).
7. Nome e indirizzo delle ditte aggiudicatarie:
 - a) Tem Informatica S.r.l. con sede in Roma, via Acquafondata n. 8
 - b) Isaf S.r.l. con sede in Roma, via Ludovico di Savoia n. 29;
 - c) Magic Italia S.n.c. di Vivoli G. & C. con sede in Roma, via Conflenti n. 24;
 - d) Nica Sistemi S.r.l. con sede in Roma, via Flaminia n. 883;
 - e) Metodo S.r.l. con sede in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 92;
 - f) Infocar S.a.s. con sede in Oricola (AQ), via Tiburtina Valeria km 65,700.

8. Importo complessivo:

- a) Tem Informatica S.r.l. L. 114.835.000 + I.V.A.;
- b) Isaf S.r.l. L. 29.905.600 + I.V.A.;
- c) Magic Italia S.n.c. L. 139.892.535 + I.V.A.;
- d) Nica Sistemi S.r.l. L. 40.234.504 + I.V.A.;
- e) Metodo S.r.l. L. 21.025.000 + I.V.A.;
- f) Infocar S.a.s. L. 15.931.000 + I.V.A.

A seguito della rinuncia della ditta Infocar S.a.s., i prodotti da quest'ultima aggiudicati venivano assegnati, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, alle seconde migliori offerte, pertanto si sono rideterminati i seguenti importi contrattuali:

- a) Tem Informatica S.r.l. L. 118.776.000 + I.V.A.;
- b) Isaf S.r.l. L. 29.905.600 + I.V.A.;
- c) Magic Italia S.n.c. L. 152.691.780 + I.V.A.;
- d) Nica Sistemi S.r.l. L. 40.234.504 + I.V.A.;
- e) Metodo S.r.l. L. 21.025.000 + I.V.A.

9. —

10. —

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea del 29 ottobre 1994, n. 209, pag. n. 190.

12. Data di spedizione del presente avviso: 24 febbraio 1995.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 febbraio 1995.

Il direttore dell'Istituto Superiore di Sanità:
prof. Giuseppe Vicari

S-2621 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Istituto Superiore di Sanità

1. Ente appaltante: Ministero della sanità - Istituto Superiore di Sanità - viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 4990, telex 610071, telefax n. 4468373.

2. È indetto presso l'Istituto superiore di sanità la seguente gara: licitazione privata per la fornitura triennale di opere e continuazioni italiane per la Biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità.

3. Luogo di esecuzione: Biblioteca.

4. Forma dell'appalto: licitazione privata ai sensi degli articoli 3 del regio decreto n. 2440/1923 e 89, lettera *b*) del regio decreto n. 827/1924.

5. Importo presunto: L. 20.000.000 ca annui + I.V.A.

6. Natura del servizio indivisibile.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori eventualmente aggiudicatario: l'aggiudicazione potrà avvenire a favore di imprese temporaneamente riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in carta legale dovrà pervenire, in plico sigillato a ceralacca, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a.r.) o tramite recapito autorizzato su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del 15 marzo 1995.

9. Indirizzo: vedi punto 1.

10. Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di scadenza di cui al punto 8.

12. Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità di cui alla lettera di invito.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata:

dichiarazione, successivamente verificabile, di essere in regola con gli obblighi contributivi, di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni: fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, false dichiarazioni;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o professionale con indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare l'impresa.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui agli articoli 73, lettera *c*) e 76 del regio decreto n. 827/1924, con l'utilizzo della scheda segreta nella quale verrà prefissato il ribasso percentuale, sul prezzo di copertina delle opere e continuazioni italiane, da fornire di volta in volta, che le offerte non dovranno oltrepassare, pena l'eliminazione dalla gara. Saranno escluse offerte in aumento sul predetto prezzo.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

16. Il presente bando di gara è stato inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 24 febbraio 1995.

Il direttore dell'Istituto Superiore di Sanità:
prof. Giuseppe Vicari

S-2622 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso (ai sensi del terzo comma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore di Sanità - viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata (licitazione privata).

3. Natura e quantità del prodotto da fornire: somministrazione di gas compressi, bombole e relativi servizi e accessori per il fabbisogno biennale per i laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità.

4. Data di aggiudicazione della licitazione: 22 dicembre 1994.

5. Criteri di aggiudicazione della licitazione: quello di cui all'art. 16, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

7. Nome e indirizzo dei prestatori del servizio:

a) Rivoira S.p.a. con sede in Roma, via Tiburtina n. 271;

b) Caracciolossigeno S.r.l. con sede in Roma, via Pio Semeghini n. 36;

c) Sol S.p.a. con sede in Milano, piazza Diaz n. 1.

8. Importo biennale:

a) Rivoira S.p.a. L. 198.234.000 + I.V.A.;

b) Caracciolossigeno S.r.l. L. 149.480.000 + I.V.A.;

c) Sol S.p.a. L. 2.940.000 + I.V.A.

9. —

10. —

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea del 29 ottobre 1994, n. 209, pag. n. 189.

12. Data di spedizione del presente avviso: 24 febbraio 1995.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 febbraio 1995.

Il direttore dell'Istituto Superiore di Sanità:
prof. Giuseppe Vicari

S-2623 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
A.N.A.S.

Direzione Centrale Amministrativa
Gestione Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: BO 100/93 - Lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Anzola dell'Emilia tra le progressive chilometriche 122+250 e 126+430 della s.s. n. 9 Via Emilia.

Importo base d'appalto: L. 14.849.235.000.

Gara esperita il 23 gennaio 1995.

Invitati e partecipanti:

A.I.A.; A.T.I. Anselmi Cave Ghiaia - Viberto Nuova Bitumi (part.); A.T.I. Baldelli - Cogife (part.); A.T.I. Belli - Locatelli (part.); A.T.I. Bologna Scavi - Turchi - Piacentini (part.); A.T.I. Consorzio Ciro Menotti - Coop. Mucafer; A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni -

Sapaba (part.); A.T.I. Cosfonda - Sec; A.T.I. Dibattista - Daniele; A.T.I. Falciola - S.C.S. (part.); A.T.I. Ferrara S.n.c. - Torri; A.T.I. Fioroni - Sistema - Edilumbra - Tecnostrade (part.); A.T.I. Fondedile - Polidori; A.T.I. Gitto - Manenti; A.T.I. Guidi Antonio - Guidi Costruzioni (part.); A.T.I. I.R. - Pal Strade; A.T.I. Impregima - So.Ge.Me. (part.); A.T.I. Lamaro Appalti - Geosud; A.T.I. Orsini - S.G.F.; A.T.I. S.B.B.M. - Et Six Construct - Donati; A.T.I. S.I.C.E.S. - Mantovani; A.T.I. So.Co.Strade.Mo. - Stirpe (part.); Adanti; Adige Bitumi; Alosa; Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Astaldi (part.); Bonatti (part.); Bonifatti (part.); C.C.P.L.; C.G.S.; C.M.B.; C.M.C. di Ravenna (part.); Caldart; Campenon Bernard SGE; Cantieri Costruz. Cemento; Carchella; Carena (part.); Cariboni; Carriero & Baldi; Cidonio Pietro; Co.Ce.Mer.; Co.E.Strade.; Co.Ge.Fa.; Co.Ge.I. (part.); Co.Ge.Mar.; Co.Ge.Sy.; Co.Ma.Pre. (part.); Codelfa (part.); Cogeco S.p.a.; Collini (part.); A.T.I. Comil - Icem (part.); Concarì; Condotte d'Acqua (part.); Cons. Coop.; Consorzio Emiliano Romagnolo; Consorzio Ravennate (part.); A.T.I. Coop. Braccianti Riminese - Ren Strade (part.); Coop. Costruttori; Coop. Costruzioni (part.); Coop. Edil Strade Imolese (C.E.S.I.); Coop. Edilter (part.); Coop. Gran Sasso (part.); Coopsette (part.); Costruzioni Generali Prefabbricate (part.); Crossetto; Dal Pino; Damonte (part.); De Lieto; De Sanctis (part.); Della Morte I. (part.); Dicozato; Edil Strade (part.); Edilcoop (part.); Edilformacai; F.lli Cervellati; F.lli Costanzo; F.lli Poscio; Fabiani; Federici; Ferrari; Ferrocemento; Frabboni; Furlanis; Gambogi; Garboli Rep.; Gatto (part.); Gelfi (part.); Giovannini & Micheli (part.); Giustino (part.); Grassetto; Gruppo Cosiac; Hera (part.); I.C.A.R. (part.); I.C.I.M.; I.C.R.; I.Co.Ri.; I.N.E.S.; I.R.A.; I.R.C.E.S. 55; Igiemme; Impresem; Inc; Intercantieri; Italstrade; Iteco; Iter; Itinera; L.E.S.I.; La Meridionale; Lalli; Leadri; Licis; Lombardini; Lrenzini; Lungarini (part.); Mambrini (part.); Mantelli Estero; Marmo (part.); Mattioda; Merlo; Metrorama (part.); Monaco; Nicis; Oberosler; Orion; Orsini S.p.a.; Persia (part.); Pessina (part.); Pivato (part.); Pizzarotti (part.); Pontello; Preve (part.); Progetti & Costruzioni; Quadrio Curzio; Raiola (part.); Recchi; Recchia; Rizzani de Eccher (part.); Romagnoli (part.); Romana Scavi; Rozzi Costantino & C. (part.); Ruscalla; Russello (part.); Russillo; S.A.C.A.I.M.; S.A.F.A.B.; S.A.I.S.E.B.; S.C.A.; S.E.C.O.L.; S.I.G.I.C.; S.I.Ge.Co.; S.I.I. (part.); S.T.E.I.A.M. (part.); S.T.I.C.E.A.; Sac (part.); Sacic (part.); Safie (part.); Seas; Sicem Genova; Sigla; Sincies Chiementin; Solazzi & C.; Sparaco; Strade Costruzioni Generali; Stradedile; Tinarelli; Tirrena Scavi; Todini; Torno; Toto (part.); Tuccillo (part.); Unieco; Vialit; Vianini Lavori; Vidoni (part.); Zecchina.

Aggiudicataria: impresa Sacic S.p.a. con sede in Roma, via Sardegna, 50.

Prezzo offerto: L. 8.420.725.896.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con il criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lettera a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1 di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed all'art. 5, comma 8 del decreto legislativo n. 559/94 e successivi.

Roma, 24 febbraio 1995

Il vice capo ufficio contratti: dott. Rodolfo Fiorito.

S-2627 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Direzione centrale amministrativa
Gestione lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano, 10

*Publicazione esito gara ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Oggetto: AN 102/93 s.s. n. 258 - Pedemontana delle Marche - Tronco (S. Angelo in Vado - Lavori di costruzione del tratto S. Angelo in Vado-Lunano.

Importo a base d'appalto: L. 54.247.000.000.

Gara esperta il 29 e 30 novembre 1994.

Invitati e partecipanti: Ati Adanti S.p.a. - Solazzi & C.; Ati Astaldi - Sparaco; Ati C.I.S.A. - Gambogi - Martella; Ati C.M.B. - Edilconsol; Ati Caldart - Mazzi; Ati Carena - Mambrini; Ati Carriero & Baldi - Co.E.Strade - F.lli Marmo (non part.); Ati Collini L. - De Sanctis; Ati Consorzio Coop. Costruz. - Coop. Edilter; Ati della Morte I. - Della Morte A. - Tuccillo; Ati Dragados Y Construcciones S.A. - Castelli (non part.); Ati Edi.Strade - Sipac; Ati Ferrari - Gitto; Ati Fioroni Sistema - Edilumbra - Tecnostrade; Ati Fondedile - Polidori; Ati Girola - Lodigiani - Cogefar Impresit; Gruppo Cosiac - Trevi; Ati I.R.C.E.S. «55» - S.E.L.I. - Il Bau G.M.B.H.; Ati Inc - Lungarini; Ati Intercantieri - S.C.A.; Ati Lauro - Vidoni; Ati Provera e Carrassi - Tor di Valle; Ati Raiola - Bonifatti; Ati S.B.B.M. - Et Six Construct - Donati - Orion (non part.); Ati Torno - Sigla; Ati Wayss & Freytag AG - F.lli Cervellati (non part.); Bartoletti (non part.); Bonatti (non part.); C.M.C. di Ravenna (non part.); Cariboni (non part.); Co.Ge.I.; Cogeis; Condotte d'Acqua; Consorzio C.B. CS Italia (Campenon Bernerd SGE - Coopsette); De Lieto; Del Favero; Edil Strade; F.lli Costanzo; F.lli Poscio; Federici (non part.); Ferrocemento; Furlanis (non part.); Ghella (non part.); Gico (non part.) Giustino; Grassetto; Gruppo Dipenta; I.R.A. (non part.); Italstrade; Itinera; Mattioda; Pizzarotti; Pontello; Recchi (non part.); Romagnoli; Rozzi Costantino & C.; S.E.Co.L.; Salini; Todini (non part.); Toto; Vianini Lavori (non part.).

Aggiudicataria: A.T.I. Carena S.p.a. - Mambrini S.r.l. con sede in Genova via alla Porta degli Archi 10/16.

Prezzo offerto L. 33.614.513.014.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 D.Lg. 406/91 con il criterio del prezzo più basso di cui al 1° comma lett. a) e con il sistema indicato al 2° comma punto 1, dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Roma, 24 febbraio 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-2628 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Direzione centrale amministrativa
Gestione lavori
Ufficio contratti

Roma, via Monzambano, 10

*Publicazione esito gara ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Oggetto: NA 92/93 - s.s. n. 7 «Appia» - appalto dei lavori di rafforzamento, consolidamento e drenaggio della galleria «Avellola» a doppia fornice - km 262+080.

Importo a base d'appalto: L. 14.593.387.139.

Gara esperta il 23 gennaio 1995.

Invitati e partecipanti: Ati Asfalti Sintex - Edil Strade - Sipac; Ati Caldart - Sorinco; Ati Cariboni - Mantovani (non part.); Ati Chini & Tedeschi - So.Ge.Me - Vipp (non part.); Ati Consonda - F.lli Cervellati; Ati Fioroni Sistema - IR; Ati Geosonda - Italdrill; Ati Geosud - Sparaco; Ati Gruppo Dipenta - Impresem - F.A.C.E.P. (non part.); Ati I.C.O.P. - Vidoni (non part.); Ati Lauro - S.A.C.A.I.M. - Raiola; Ati Pivato - Solazzi & C.; Ati Pressepali - Falciola; Ati Provera e Carrassi - Notari - Cogeam - Ati Rodio & C. - Collini; Ati Russillo - Edilcor - Tagliente - S.A.L.E.S. (non part.); Ati S.G.F. - Co.E.Strade - Monaco S.p.a.; Ati Sipes - I.M.O.S. - Sider; Ati Steiam - Fagotti; Ati Tecnosviluppo - Damonte - Ligurpali - Palistrade (non part.); Astaldi (non part.); Benoto Italiana; Consorzio Cooperative Costruzioni; Corsicato; Cos.Ma (non part.); De Sanctis; Della Morte A; E.L.S.E.; F.lli Costanzo; Ferrocemento; Furlanis (non part.); Ghella; I.R.A. (non part.); Lodigiani (non part.); Lombardini; Rizzani De Eccher; S.E.C.O.L.; Schiavo & C.; Todini; Torno (non part.); Trevi.

Aggiudicataria: Impresa Schiavo & C. S.p.a. con sede in Vallo della Lucania (SA) - via Nazionale n. 47.

Prezzo offerto L. 5.541.555.398.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 D.Lg. 406/91 con il criterio del prezzo più basso di cui al 1° comma lett. a) e con il sistema indicato al 2° comma punto 1, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Roma, 24 febbraio 1995

Il vice capo ufficio contratti: dott. Rodolfo Fiorito.

S-2629 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Direzione centrale amministrativa

Gestione lavori

Ufficio contratti

Roma, via Monzambano, 10

Publicazione esito gara ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: PA 7/94 - S.S.V. Caltanissetta - Gela - Lotto 1° - stralcio 2°. Collegamento fra la S.S.V. Caltanissetta - Gela in contrada Lavanca di Jenco e l'abitato di Pietraprazia dal km 2+810 al km 6+324 dell'estesa km.ca 3+514. Lavori urgenti di consolidamento per assicurare stabilità delle pendici e delle strutture su cui si sviluppa il Viadotto Pardazzo 1° a seguito di un movimento franoso.

Importo a base d'appalto: L. 12.666.795.289.

Gara esperta il 23 gennaio 1995.

Invitati e partecipanti: A.I.A. (part.); A.T.I. C.M.C. di Ravenna - Consorzio Ravennate (part.); A.T.I. Consorzio Ciro Menotti - Coop. Mucafer; A.T.I. Coop. Edilter - I.S.A.P. (part.); A.T.I. di Vincenzo - Sardavie (part.); A.T.I. Dibattista Daniele; A.T.I. I.R. - Pal Strade (part.); A.T.I. Iaces - Edil Cices - Alesi (part.); A.T.I. Impregima - So.Ge.Me.; A.T.I. Mantovani - Versaci - Dolomiti Rocce (part.); A.T.I. S.C.A. - S.T.A.C.; A.T.I. Saccuzzo - S.I.A.F.; A.T.I. Torno - Gitto; Adanti; Alosa; Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Astaldi; Bartoletti; Belli; Bonatti (part.); Bonifati (part.); Caldart; Cantieri costruz. cemento; Carchella; Carena; Cariboni; Carriero & Baldi; Co.Ge.Mer.; Co.Ge.I. (part.); Co.Ma.Pre. (part.); Collini; Comil (part.); Condotte d'Acqua; Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Emiliano Romagnolo; Coop. Costruttori; Coop. Costruzioni; Coop. Gran Sasso; Costruzioni Generali Prefabbricate; Damonte (part.); De Lieto; Edil Strade; Edilsonda; F.lli Cervellati; F.lli Costanzo (part.); Fabjani (part.); Ferrocemento (part.); Fondedile; Furlanis; Gambogi; Gelfi (part.); Grassetto (part.); Gruppo Cosiac (part.); Gruppo Dipenta (part.); Hera (part.) I.Co.Ri. (part.); I.R.A. (part.); Igiemme; Impresem (part.); Intercantieri; Italstrade (part.); Iteco; Iter (part.); A.T.I. Itinera - Sicoop (part.); L.E.S.I.; Lalli; Leadri; Licis; Lombardini; Lungarini (part.); Mantelli Estero; Marmo; Mattioda; Monaco; Nicis; Orsini S.p.a.; Pivato (part.); Piazzorrotti; Pontello; Preve; Progetto & Costruzioni; Recchia; Rizzani De Eccher (part.); Romagnoli; Rozzi Costantino & C.; Russello (part.); S.A.F.A.B. (part.); S.A.I.S.E.B. (part.); S.C.S. (part.); S.E.C.O.L.; S.I.G.E.C.O.; S.I.I.; S.T.E.I.A.M. (part.); Sac; Sacis (part.); Safe; Seas; Sicem Genova; Sigla; Sincies Ghimentin; Stradedile; Todini; Toto; Tuccillo; Unieco; Vialit; Vianini Lavori; Vidoni.

Aggiudicataria: Impresa Fabiani S.p.a. con sede in Dalmine (BG) via Frà Galgario, 13.

Prezzo offerto L. 7.037.729.550.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406, con il criterio del prezzo più basso di cui al 1° comma lett. a) e con il sistema indicato al 2° comma punto 1, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Roma, 24 febbraio 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-2630 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Direzione centrale amministrativa

Gestione lavori

Ufficio contratti

Roma, via Monzambano, 10

Publicazione esito gara ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: FI 48/93 - S.G.C. «Grosseto-Fano» - Tronco: Siena-Bettolle. Lavori di adeguamento a quattro corsie del tratto Siena-Casetta, 1° lotto dell'estesa di km 5+516,03.

Gara esperita il 26 novembre 1994.

Invitati e partecipanti: A.I.A., A.T.I. Belli - Locatelli (non part.), A.T.I. Carena - Bruni, A.T.I. Castelli - Dragados Y Construcciones (non part.), A.T.I. Co.E.Str. - Italscavi, A.T.I. Co.Ge.I. - Fagotti, A.T.I. Cons. Emiliano Romagnolo - Co.Ed.Ar., A.T.I. Coop. Edilter - Baldelli, A.T.I. Cosfonda - Sec (non part.), A.T.I. Dibattista - Daniele (non part.), A.T.I. Edilcoop - Pranzini, A.T.I. Ediltevere - CGS-SAP-Calzoni, A.T.I. Falciola - S.C.S., A.T.I. Ferrara S.N.C. - Torri, A.T.I. Ferrari - Dal Pino (non part.), A.T.I. Fioroni Sistema - Edilumbra, A.T.I. Fondedile - Polidori, A.T.I. Girola - Lodigiani - Cogefar Impresit, A.T.I. Gitto - Manenti (non part.), A.T.I. Guidi Antonio - Guidi Costruzioni, A.T.I. I.R. - Leadri, A.T.I. Impregima - So.Ge.Me., A.T.I. Iter - Giovine, A.T.I. Lamaro Appalti - Geosud (non part.), A.T.I. Licis - Valentini, A.T.I. Mambri - Carchella, A.T.I. Mantovani - O.S.R. - Gellini e Figlio (non part.), A.T.I. Marmo Pietro - F.lli Marmo, A.T.I. Mazzi - Viberto Costruz. (non part.), A.T.I. Monaco - Bigelli (non part.), A.T.I. Rabbiosi - Menconi - Belardi, A.T.I. S.A.F.A.B. - Gecopre, A.T.I. S.B.B.M. Et Six Construct - Donati (non part.), A.T.I. Seas - Bologna Scavi, A.T.I. Sigla - Co.Pro.La. (non part.), A.T.I. So.Co.Str.Mo. - Stirpe (non part.), A.T.I. Tirrena Scavi - Granchi, A.T.I. Tor di Valle Costruzioni - Inteco (non part.), A.T.I. Toro - C.T.C. (non part.), A.T.I. Varia - Del Debbio - Puccetti, A.T.I. Vialit - Sicem Genova (non part.), Adanti (non part.), Alosa, Asfalti Sintex S.p.a., Astaldi (non part.), Bonatti (non part.), Bonifati, C.C.P.L. (non part.), C.M.C. di Ravenna, Caldart (non part.), Cantieri Costruz. Cemento (non part.), Cariboni (non part.), Carriero & Baldi (non part.), Cavalleri (non part.), Cidonio Pietro, Co.Ge.Mer. (non part.), Co.Ge.Fa. (non part.), Co.Ge.Mar. Co.Ge.Sy. (non part.), Co.Ma.Pre. (non part.), Codelfa (non part.), Cogeco S.p.a. (non part.), Collini, Comil, Concari (non part.), Condotte d'acqua (non part.), Cons. Coop., Cons. Coop.ve Costruzioni (non part.), Coop. Costruttori (non part.), Coop Edil Strade Imolese (C.E.S.I.) (non part.), Coop. Gran Sasso, Coopsette, costruz. generali prefabbricati, Crosetto (non part.), Damonte (non part.), De Lieto (non part.), De Sanctis, Della Morte A., Di Vincenzo Dino & C. (non part.), Dicatoro (non part.), Edil Strade, F.lli Cervellati (non part.), F.lli Costanzo (non part.), F.lli Poscio (non part.), Fabiani (non part.), Federici (non part.), Ferrocemento (non part.), Furlanis (non part.), Gambogi (non part.), Garboli Rep. (non part.), Giustino, Grandi Lavori Fincosit, Grassetto (non part.), Gruppo Cosiac (non part.), Gruppo Dipenta, Hera, I.C.A.R., I.C.I.M. (non part.), I.C.R. (non part.), I.Co.G.I., I.Co.Ri., I.N.E.S. (non part.), I.R.A. (non part.), Irces «55» (non part.), Igiemme (non part.), Impresem (non part.), INC, Intercantieri (non part.), Italstrade (non part.), Itinera (non part.), L.E.S.I. (non part.), La Meridionale (non part.), Lalli (non part.), Lauro (non part.), Lombardini, Lorenzini, Lungarini, Mantelli Estero (non part.), Matarrese S. (non part.), Mattioda (non part.), Merlo (non part.), Metroroma, Nicis (non part.), Orsini S.p.a. (non part.), Pessina, Pivato, Pizzarotti, Pontello (non part.), Progetti & Costruzioni (non part.), Quadrio Curzio (non part.), Raiola, Recchi (non part.), Recchia, Rizzani De Eccher (non part.), Romagnoli, Romana Scavi, Rozzi Costantino & C., Russello, S.A.C.A.I.M., S.A.I.S.E.B., S.A.L.E.S. S.a.s., S.C.A. (non part.), S.E.Co.L. (non part.), S.I.G.I.C. (non part.), S.I.Ge.Co. (non part.), S.I.I. (non part.), S.T.E.I.A.M., S.T.I.C.E.A. (non part.), Sac, Sacis, Salini (non part.), Sincies Chimentin (non part.), Società Fondiaria e per imprese edili, Solazzi & C. (non part.), Sparaco (non part.), Stradedile (non part.), Tinarelli, Todini (non part.), Toto, Tuccillo, Unieco (non part.), Vianini Lavori (non part.), Vidoni, Zecchina.

Aggiudicataria: A.T.I. Edilcoop - Pranzini con sede in 40014 Crevolcore - Via della Guisa, 24.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 1 - lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406.

Roma, 24 febbraio 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-2631 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione; Provincia di Taranto.

b) Oggetto dell'appalto: BA 89/93 - ss.ss. nn. 7 e 106.

Lavori di ammodernamento del collegamento della s.s. n. 100 e del Casello Autostradale di Taranto con la s.s. n. 106 «Jonica».

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 11.619.996.301; Opere d'arte: L. 6.486.336.729; Sovrastruttura stradale: L. 3.593.676.500.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 21.700.000.000 in c.t.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 maggio 1995;

b) indirizzo: vedi unto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: lire 9.000.000.000 nell'esercizio 1995, lire 9.000.000.000 nell'esercizio 1996 ed il resto nell'esercizio 1997. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6ª importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 54.250.000.000 e L. 39.060.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 21.700.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: lire 10.850.000 per un solo lavoro e lire 13.020.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6ª ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nel raggruppamento o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il processo del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. 406/91, primo comma, lettera a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1), di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, mediante offerte di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto. L'anomalia delle offerte di cui all'art. 29 del D.Lg. 406/91 verrà valutata coi criteri indicati dall'art. 5, comma settimo del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26 e dalle eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia, disposizioni che saranno portare a conoscenza dei concorrenti con lettera di invito.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quitanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: —.

Roma, 24 febbraio 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-2632 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Ufficio territorio di Matera

1. Questa Regione - Dipartimento Assetto del Territorio - Ufficio Territorio - Via Passarelli n. 39 - 75100 Matera - Tel. 0835/333441 Fax 0835/245243 provvederà all'esperimento di gara per l'appalto dei lavori di consolidamento dell'abitato di Montalbano Jonico (Matera) per l'importo di L. 1.930.000.000 (al netto di I.V.A.) che saranno compensati a misura.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26 saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. Il luogo di esecuzione dei lavori è l'abitato di Montalbano Jonico e le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

demolizione di fabbricati e murature, scavi di sbancamento e fondazione, esecuzione di muro di sostegno in c.a. fondato su doppia fila di pali è tirantato con tiranti, esecuzione di paratia con pali di grande diametro, tirantata e con cordolo di testata e varie opere di finitura.

5. Il termine previsto dal Capitolato Speciale di Appalto, per la esecuzione dei lavori, è di mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

6. L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge 27 marzo 1987 n. 120.

7. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento.

8. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di lire 3.000.000.000 alla categoria 19d).

9. Possono far domanda di essere invitate le Imprese oltre che singolarmente anche riunite in associazione temporanea o in consorzi. Sono altresì ammesse a partecipare Ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste degli artt. 18-19-21 del citato D.L. n. 406/1991. L'Impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione della gara dell'Impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

10. Alla domanda dovranno essere allegate:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata attestante il possesso della iscrizione come indicato ai precedenti punti 8. e 9.;

c) dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base di asta. In caso di imprese riunite, la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% i suddetti requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali comunque dovrà possederli in misura non inferiore al 10%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente da valutarsi come sopra in caso di imprese riunite. Le suddette dichiarazioni devono essere autentiche ai sensi di legge.

11. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi sei a decorrere dalla data della gara.

12. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Ufficio Territorio - Via Passarelli n. 39 - 75100 Matera e dovranno recare sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di consolidamento dell'abitato di Montalbano Jonico».

13. Il termine utile di ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del giorno 6 aprile 1995.

14. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della R.I.

15. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Matera, 23 febbraio 1995

Il responsabile dell'ufficio: dott. ing. Giacomo Stragapede.
S-2637 (A pagamento).

AMA

Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 5

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderoni De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta per la natura specifica dei prodotti (art. 9, quarto comma, lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992);

b) Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Fornitura e posizionamento di n. 8.000 cestini gettacarte autoportanti, ivi compresa la rimozione ed il trasporto di circa n. 8.000 cestini di proprietà dell'AMA. Importo presunto L. 1.784.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: La fornitura ed il posizionamento degli 8.000 cestini gettacarte dovrà essere effettuata entro i seguenti tempi decorrenti dalla data della lettera d'ordine:

n. 3 contenitori-prototipo entro trenta giorni;

n. 2000 contenitori entro ulteriori sessanta giorni a partire dalla data di approvazione del campione prototipo che verrà effettuata dall'AMA entro venti giorni dalla consegna dei campioni-prototipo.

n. 2.000 contenitori entro ulteriori sessanta giorni;

n. 2.000 contenitori entro ulteriori sessanta giorni;

n. 2.000 contenitori entro ulteriori sessanta giorni.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 3 aprile 1995;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla Licitazione Privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3.b).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione:

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11, comma primo del D.Lgs. 358/92, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68.

certificazione di iscrizione dei concorrenti nei Registri Professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

dichiarazione di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.Lgs. 358/92 all'art. 13 lett. a), b), e);

dichiarazione di possedere la capacità tecnica, ai sensi del D.Lgs. 358/92 all'art. 14 lett. a), b), e c).

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le Aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

dichiarazione comprovante di aver effettuato nel triennio 92/93/94, forniture identiche a quella di gara per un importo medio annuo non inferiore al 50% dell'importo della presente gara;

l'impresa concorrente dovrà dimostrare di svolgere attività da almeno 3 anni.

Per il fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 358/92.

10. Altre informazioni: La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Servizio Logistica - Settore Acquisti e/o Settore Motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 21 febbraio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 21 febbraio 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-2639 (A pagamento).

AMA ·
Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 6

1. Ente appaltante: AMA - Roma via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta per la natura specifica dei prodotti, ai sensi dell'art. 9, quarto comma lett. b) del D.Lgs. n. 358/92;

b) licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e montaggio di n. 30 attrezzature di compattazione a carico posteriore su autoveicoli Iveco MT 190 e 27 Eurotech passo 4725 mm di proprietà dell'Azienda. Importo presunto L. 3.900.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: La fornitura sarà richiesta con le seguenti modalità:

n. 1 attrezzatura-prototipo entro quarantacinque giorni continuativi dalla data della lettera d'ordine;

n. 5 attrezzature al mese, a partire dalla data di approvazione dell'attrezzatura-prototipo, che avverrà entro trenta giorni dalla consegna della stessa.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: Possono presentare offerta anche le Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 3 aprile 1995.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla Licitazione Privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3. b)).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione:

8.1 dichiarazione ai sensi dell'art. 11 comma 1 della D.Lgs. n. 358/1992, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68;

8.2 certificazione iscrizione nei Registri Professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;

8.3 dichiarazione e documentazioni ai sensi dell'art. 13 lett. a), b) e c) del D.Lgs. n. 358/92;

8.4 dichiarazione ai sensi dell'art. 14 lett. a); b) e c) (con riferimento puntuale di quanto previsto e della manodopera - operai - addetti presso lo stabilimento) del D.Lgs. n. 358/92.

L'impresa, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice di autocompattatori RSU.

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le Aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

8.5 dichiarazione comprovante di aver effettuato, nel triennio 92/93/94, forniture medie annue similari a quella di gara (autocompattatori RSU su autotelai di gamma di MTT 150-260 q.), per un numero non inferiore a 20.

Qualora, tuttavia, l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nell'anno 1991 o prima, dovrà dimostrare quanto richiesto ai punti 8.3, 8.4 e 8.5 con riferimento agli anni 1992/93/94;

nell'anno 1992, dovrà dimostrare quanto richiesto ai punti 8.3, 8.4 e 8.5 con riferimento agli anni 1993/94;

nell'anno 1993, dovrà dimostrare quanto richiesto ai punti 8.3, 8.4 e 8.5 con riferimento all'anno 1994.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al secondo e terzo comma dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 primo comma, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92:

prezzo netto unitario max 60 punti;

valore tecnico attrezzatura max 14 punti;

funzionalità attrezzatura max 14 punti;

rete di assistenza max 4 punti;

manutenzione attrezzatura max 8 punti,

quest'ultimi così ripartiti:

a) ricambi max 5,5 punti;

b) manutenibilità max 2,5 punti.

10. Altre informazioni: La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Servizio Logistica - Settore Acquisti e/o Settore Motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 21 febbraio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 21 febbraio 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-2640 (A pagamento).

AMA
Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 7

1. Ente appaltante: AMA - Roma via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta per la natura specifica dei prodotti (art. 9, quarto comma lett. b) del D.Lgs. n. 358/92;

b) appalto concorso.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e montaggio su autotelai IVECO MT 190 e 27 Eurotech passo 4725 mm di proprietà dell'AMA, di n. 35 attrezzature di compattazione a carico laterale.

Importo presunto L. 5.600.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: I termini indicati dalla ditta aggiudicataria.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 3 aprile 1995.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3. b)).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione:

8.1 dichiarazione ai sensi dell'art. 11 comma 1 della D.Lgs. n. 358/1992, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68;

8.2 certificazione iscrizione nei Registri Professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;

8.3 dichiarazione e documentazione ai sensi dell'art. 13 lett. a), b) e c) del D.Lgs. n. 358/92;

8.4 dichiarazione ai sensi dell'art. 14 lett. a), b) e c) (con riferimento puntuale di quanto previsto e della manodopera - operai - addetti presso lo stabilimento) del D.Lgs. n. 358/92.

L'impresa, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice di autocompattatori RSU.

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le Aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

8.5 dichiarazione comprovante di aver effettuato, nel triennio 92/93/94, forniture medie annue similari a quella di gara (autocompattatori RSU su autotelai di gamma di MTT 150-260 q.), per un numero non inferiore a 20.

Qualora, tuttavia, l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nell'anno 1991 o prima, dovrà dimostrare quanto richiesto ai punti 8.3, 8.4 e 8.5 con riferimento agli anni 1992/93/94;

nell'anno 1992, dovrà dimostrare quanto richiesto ai punti 8.3, 8.4 e 8.5 con riferimento agli anni 1993/94;

nell'anno 1993, dovrà dimostrare quanto richiesto ai punti 8.3, 8.4 e 8.5 con riferimento all'anno 1994.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al secondo e terzo comma dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 primo comma, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92:

10. Altre informazioni: La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Servizio Logistica - Settore Acquisti e/o Settore Motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 21 febbraio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 21 febbraio 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-2641 (A pagamento).

AMA
Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 8

1. Ente appaltante: AMA - Roma via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta per la natura specifica dei prodotti, ai sensi dell'art. 9 quarto comma lett. b) del D.Lgs. n. 358/92;

b) licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e montaggio di n. 13 attrezzature di compattazione a carico posteriore su autotelai IVECO ML 150 e 18 K Eurocarga passo 3690 mm. di proprietà dell'Azienda.

Importo presunto L. 1.300.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: La fornitura sarà richiesta con le seguenti modalità:

n. 1 attrezzatura-prototipo entro quarantacinque giorni continuativi dalla data della lettera d'ordine.

n. 5 attrezzature al mese, a partire dalla data di approvazione dell'attrezzatura-prototipo, che avverrà entro 30 giorni dalla consegna stessa.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 3 aprile 1995.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3. b)).

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione:

8.1 dichiarazione ai sensi dell'art. 11 comma 1 della D.Lgs. n. 358/1992, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68;

8.2 certificazione iscrizione nei Registri Professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;

8.3 dichiarazione e documentazioni ai sensi dell'art. 13 primo comma lett. a), b) e c) del D.Lgs. n. 358/92;

8.4 dichiarazione ai sensi dell'art. 14 primo comma lett. a), b), e c) (con riferimento puntuale di quanto previsto e della manodopera operai - addetti presso lo stabilimento) del D.Lgs. n. 358/92.

L'impresa, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, pena l'esclusione, costruttrice di autocompattatori RSU.

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le Aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

8.5 dichiarazione comprovante di aver effettuato, nel triennio 92/93/94, forniture medie annue similari a quella di gara (autocompattatori RSU su autotelai di gamma di MTT 150-260 q.), per un numero non inferiore a 20.

Qualora, tuttavia, l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nell'anno 1991 o prima, dovrà dimostrare quanto richiesto ai punti 8.3, 8.4 e 8.5 con riferimento agli anni 1992/93/94;

nell'anno 1992, dovrà dimostrare quanto richiesto ai punti 8.3, 8.4 e 8.5 con riferimento agli anni 1993/94;

nell'anno 1993, dovrà dimostrare quanto richiesto ai punti 8.3, 8.4 e 8.5 con riferimento all'anno 1994.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al secondo e terzo comma dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 primo comma, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92:

prezzo netto unitario max 60 punti;

valore tecnico attrezzatura max 14 punti;

funzionalità attrezzatura max 14 punti;

rete di assistenza max 4 punti;

manutenzione attrezzatura max 8 punti.

Questi ultimi così ripartiti:

a) ricambi max 5,5 punti;

b) manutenibilità max 2,5 punti.

10. Altre informazioni: La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Servizio Logistica - Settore Acquisti e/o Settore Motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 21 febbraio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 21 febbraio 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-2642 (A pagamento).

AMA Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 9

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:
a) ristretta per la natura specifica dei prodotti (art. 9, quarto comma, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92);
b) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: magazzini AMA;
b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posizionamento di n. 5.000 cassonetti in lamiera zincata da 2.400 litri per R.S.U., ivi compresa la rimozione ed il trasporto di circa n. 5.000 cassonetti di proprietà dell'AMA;
Importo presunto L. 6.060.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: la fornitura ed il posizionamento dei 5.000 cassonetti dovrà essere effettuata entro 225 (duecentoventicinque) giorni lavorativi dalla lettera d'ordine.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 3 aprile 1995.

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara: licitazione privata per la fornitura e posizionamento di n. 5.000 cassonetti in lamiera zincata da 2.400 litri per R.S.U., ivi compresa la rimozione ed il trasporto di circa n. 5.000 cassonetti di proprietà dell'AMA.

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione:

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 comma 1 della D.Lgs. 358/92, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68;

certificazione di iscrizione dei concorrenti nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

dichiarazione di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.Lgs. 358/92 all'art. 13, lettere a), b), e);

dichiarazione di possedere la capacità tecnica, ai sensi del D.Lgs. 358/92 all'art. 14, lettere a), b) e c).

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

dichiarazione comprovante di aver effettuato nel triennio 92/93/94, forniture identiche a quella di gara per un importo medio annuo non inferiore al 50% dell'importo della presente gara;

l'impresa concorrente dovrà dimostrare di svolgere attività da almeno 3 anni.

Per i fornitori dei paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 358/92.

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

* Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Servizio logistica - Settore acquisti e/o settore motorizzazione, tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 21 febbraio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 febbraio 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi

-2643 (A pagamento).

**AMA
Azienda Municipale Ambiente**

Avviso di gara n. 10

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

- a) ristretta per la natura specifica dei prodotti (art. 9, quarto comma, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92);
- b) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posizionamento di n. 3.500 cassonetti in P.R.F.V. da 1.700 litri per R.S.U., ivi compresa la rimozione ed il trasporto di circa n. 3.500 cassonetti di proprietà dell'AMA;

Importo presunto L. 3.717.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: la fornitura sarà gestita mediante «Direzione lavori» e verrà effettuata con le seguenti modalità:

1) la fornitura e posizionamento di n. 3.000 cassonetti e la rimozione ed il trasporto di circa 3.000 cassonetti entro i seguenti tempi decorrenti dalla data di protocollo della lettera d'ordine:

- n. 3 cassonetti-prototipo entro trenta giorni;
- n. 1.000 cassonetti entro ulteriori trenta giorni a partire dalla data di approvazione del prototipo, che verrà effettuata dall'AMA entro venti giorni dalla data di consegna dei prototipi;
- n. 1.000 cassonetti entro ulteriori trenta giorni;
- n. 1.000 cassonetti entro ulteriori trenta giorni.

2) la fornitura ed il posizionamento degli ulteriori n. 500 cassonetti e la rimozione ed il trasporto di circa 500 cassonetti di proprietà dell'AMA, verrà richiesta dalla «Direzione lavori» entro i 12 (dodici) mesi successivi alla data di consegna dell'ultimo cassonetto relativo al primo stock di fornitura.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 358/92.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 3 aprile 1995.

- b) Indirizzo: vedi punto 1;
- c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara: licitazione privata per la fornitura e posizionamento di n. 3.500 cassonetti in P.R.F.V. da 1.700 litri per R.S.U., ivi compresa la rimozione ed il trasporto di circa n. 3.500 cassonetti di proprietà dell'AMA.

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione:

- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 358/92, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68;
- certificazione di iscrizione dei concorrenti nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. 358/92;
- dichiarazione di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.Lgs. 358/92 all'art. 13, lettere a), b), e);
- dichiarazione di possedere la capacità tecnica, ai sensi del D.Lgs. 358/92 all'art. 14, lettere a), b) e c).

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- dichiarazione comprovante di aver effettuato nel triennio 92/93/94, forniture identiche a quella di gara per un importo medio annuo non inferiore al 50% dell'importo della presente gara;
- l'impresa concorrente dovrà dimostrare di svolgere attività da almeno 3 anni.

Per i fornitori dei paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 358/92.

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Servizio logistica - Settore acquisti e/o settore motorizzazione, tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 21 febbraio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 febbraio 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi

S-2644 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'Enea - Ente per le Nuove tecnologie l'Energia e l'Ambiente con sede in viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma - tel. 06/85281 - telegrafo Enea - Roma, telex n. 610183 - telefax n. 85282777, indice le seguenti gare per il Centro Ricerche Casaccia - S.S. Anguillarese km 1,300 - 00040 S. Maria di Galeria (Roma):

1) gara a licitazione privata per l'appalto della gestione dei rifiuti speciali, tossici, nocivi (solidi e liquidi) urbani e a questi assimilabili prodotti nell'ambito delle attività svolte nel Centro Ricerche Casaccia (cat. 16 CPC 94) per un importo annuo a base d'asta di lire 405 milioni;

2) gara a pubblico incanto (n. 10) per l'appalto del servizio di igiene ambientale (disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, ecc) da prestarsi all'interno del Centro Ricerche Casaccia per un importo annuo a base d'asta di lire 54 milioni.

Durata degli appalti: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1996 con facoltà di recesso unilaterale da parte Enea.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Aggiudicazione: al prezzo più basso, ex art. 36 lett. b) Direttiva CEE n. 92/50. Sarà verificata l'anomalia delle offerte.

Finanziamento: contributo dello Stato, art. 5 legge 25 agosto 1991, n. 282.

Cauzione provvisoria: nelle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 pari a L. 12.150.000 per la gara n. 1 e pari a L. 1.620.000 per la gara n. 2.

In caso di fidejussione bancaria o assicurativa (scadenza non anteriore al 31 luglio 1995) dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita dopo l'intervenuta aggiudicazione.

Le imprese che intendono partecipare alla gara n. 1 potranno avanzare domanda di invito in carta legale in lingua italiana tramite, pena l'esclusione, raccomandata postale di Stato. Tale domanda dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 23 marzo 1995 al seguente indirizzo: Enea - Unità coordinamento procedure di gara - Viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo successivamente verificabile rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare nella quale si attesta:

a) per le sole ditte italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

b) che non è intervenuta alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

c) che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio, agricoltura, industria e artigianato ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere;

d) di essere in possesso di tutte le previste e vigenti autorizzazioni regionali per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti Rin/Rsau;

e) di aver eseguito in ciascun esercizio dell'ultimo triennio appalti analoghi per un ammontare almeno pari a quello dell'appalto specificando l'oggetto, l'appaltante/i e l'importo/i;

d) di essere in possesso delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto, con relativa indicazione degli stessi.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda dovrà far esplicito riferimento al presente bando di gara. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente. È facoltà dell'Enea giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le imprese candidate.

Le imprese che intendono partecipare alla gara n. 2 dovranno allegare alle offerte la seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo successivamente verificabile rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare nella quale si attesta:

a) che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

b) che non è intervenuta alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

c) che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio, agricoltura, industria e artigianato;

d) di aver eseguito in ciascun esercizio dell'ultimo triennio appalti analoghi per un ammontare almeno pari a quello dell'appalto specificando l'oggetto, l'appaltante/i e l'importo/i;

e) per le società cooperative: l'iscrizione della cooperativa nel registro prefettizio delle cooperative e la sua ammissione a partecipare ai pubblici appalti;

f) di accettare integralmente quanto indicato nelle specifiche tecniche, nelle modalità di presentazione offerta, nel capitolato generale di appalti servizi Enea e nello «Schema di contratto»;

g) di aver effettuato il sopralluogo dove è previsto che si svolgano i servizi e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver concorso alla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) certificato generale del Casellario giudiziale del legale rappresentante della società o del titolare della ditta individuale in originale o in copia autentica di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara; ovvero certificato equivalente per le imprese straniere;

3) attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel Centro Ricerche Casaccia rilasciato dalla Direzione del centro stesso (geom. Domenico Cataluffi - tel. 06/30483280 - P.I. Giorgio Patricelli tel. 06/30483409 - Fax 06/30484660);

4) cauzione provvisoria come sopra specificata.

Per la gara n. 2 le offerte in lingua italiana dovranno pervenire pena l'esclusione entro le ore 12 del 27 aprile 1995 esclusivamente tramite raccomandata del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Enea - Unità coordinamento procedure di gara - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Apertura offerte gara n. 2: il giorno 28 aprile 1995 ore 9,30 presso l'Enea - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma. Sono ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegati muniti di apposita procura.

Specifiche tecniche, modalità di presentazione offerta, capitolato generale di appalto servizi Enea e schema di contratto (parti integranti del presente bando di gara) devono essere richieste dal lunedì al venerdì (ore 9-16) a: Enea direzione Centro Ricerche Casaccia - Unità Erg Cas Utri tel. 06/30483280 e 30483409 - Fax n. 06/30484660) entro le ore 12 del 19 aprile 1995.

Data spedizione bando ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 febbraio 1995 che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA Unità coordinamento procedure di gara:
Dott. Giancarlo Mattei

S-2652 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra, 48
Tel. 010/8349.1 - Fax 010/8349455

Bando di gara ad appalto concorso

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara di appalto concorso la manutenzione di apparecchiature informatiche (hardware) in dotazione all'A.M.I.U. per gli anni 1995/96/97, con suddivisione nei seguenti distinti lotti:

lotto 1 - sistema Mainframe centrale - Importo presunto L. 300.000.000 oltre IVA;

lotto 2 - sistema Mainframe periferico - Importo presunto L. 96.000.000 oltre IVA;

lotto 3 - sistema Mid range - Importo presunto L. 84.000.000 oltre IVA;

lotto 4 - Microinformatica - L. 48.000.000 oltre IVA.

L'aggiudicazione, per singolo lotto, verrà fatta in favore del progetto economicamente più vantaggioso, tenendo conto dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente dell'importanza agli stessi attribuita:

canone annuale: max punti 60;

tempi di intervento: max punti 15;

tempi di ripristino: max punti 15;

qualità e caratteristiche organizzative: max punti 10.

Le apparecchiature informatiche ricomposte nei suddetti lotti ed elencate dettagliatamente nelle schede tecniche allegate al capitolato speciale di gara, sono installate nelle seguenti sedi: Direzione - Piazza Piccapietra 48 lotti 2, 4; Cantiere Volpara - Lungobisagno Dalmazia 3 lotti 1, 2, 3, 4; Cantiere Sestri - Via Merano, 45 lotti 2, 4; Discarica - località Monte Scarpino lotti 2, 4.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana ed in busta sigillata, sulla quale dovranno essere indicati il mittente, l'oggetto della gara ed il lotto od i lotti a cui il concorrente intende partecipare dovrà essere indirizzata al Direttore generale, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68 e pervenire, pena esclusione, all'A.M.I.U., piazza Piccapietra 48 - 16121 Genova, entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1995.

Per le ditte straniere la domanda dovrà essere redatta con le procedure previste dalla normativa vigente nel Paese di appartenenza.

La domanda di partecipazione dovrà contenere, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 direttiva 92/50 CEE;

b) dichiarazione atta a dimostrare le capacità finanziarie di cui all'art. 31 punto 1 lettera c) Direttiva 92/50 CEE;

c) elenco principali servizi di cui all'art. 32 punto 2) lettera b) Direttiva 92/50 CEE.

Verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione alla gara, esclusivamente le domande presentate da concorrenti che abbiano effettuato negli ultimi tre esercizi, per ciascun lotto a cui il concorrente intende partecipare, almeno un servizio analogo a quello oggetto della presente gara per un importo non inferiore al 60% di quanto indicato, precedentemente, in via presuntiva, per ciascun lotto.

I suddetti dati, necessari per l'ammissione alla gara, dovranno essere desumibili dall'elenco dei principali servizi di cui all'elenco sopra richiesto alla lettera c).

L'amministrazione invierà le lettere di invito entro sessanta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

L'A.M.I.U. potrà richiedere varianti ai progetti risultati vincitori, purché le stesse non alterino profondamente e totalmente i progetti dichiarati migliori ed in particolare i progetti come modificati non dovranno risultare uguali ad alcuno degli altri progetti presentati in sede di gara.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE.

Le ditte concorrenti in sede di presentazione dell'offerta dovranno presentare cauzione provvisoria così suddivisa:

lotto 1 L. 30.000.000;

lotto 2 L. 9.600.000;

lotto 3 L. 8.400.000;

lotto 4 L. 4.800.000.

Per eventuali informazioni e per la presa visione del capitolato speciale, le ditte potranno rivolgersi all'ufficio contratto dell'A.M.I.U., piazza Piccapietra 48 - 16121 Genova (tel. 010/8349455-458) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.M.I.U..

Il presente bando è stato inviato in data 20 febbraio 1995 all'ufficio pubblicazioni della C.E.

Il direttore generale: dott. ing. Guido Rabino.

G-132 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Esito di gara

* Ai sensi dell'art. 24 della direttiva 93/38 CEE, si comunicano i risultati della procedura ristretta per la fornitura di cerchioni grezzi e lavorati per vetture feretrotramviarie.

Sistema di aggiudicazione: art. 34 comma 1 lett. b) della direttiva 93/38 CEE.

Imprese invitate: 1) Lovere Sidermeccanica S.p.a. (Lucchini Siderurgica dal 1° gennaio 1995); 2) Off. Ambrogio Melesi S.r.l.; 3) Asfo Acciai; 4) Poli S.p.a.) 5) Co.Ma.Tra S.p.a.

Imprese partecipanti:

lotto 1: 1) Off. Ambrogio Melesi S.r.l.; 2) Poli S.p.a.; 3) Co.Ma.Tra S.p.a.;

lotto 2: 1) Off. Ambrogio Melesi S.r.l.; 2) Asfo Acciai S.r.l.; 3) Poli S.p.a.; 4) Co.Ma.Tra S.p.a.

Imprese aggiudicatrici:

lotto 1 - Off. Ambrogio Melesi S.r.l.;

lotto 2 - Co.Ma.Tra S.p.a.

Il capo servizio approvati: dott. Silvio Monti.

M-910 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58351, Telex UNIMI n. 320484, Telefax n. 02/58304482.

2. Bando di gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, lett. b), direttiva 92/50 CEE dell'appalto per la gestione dei servizi di foresteria e ristorazione di «Palazzo Feltrinelli» di Gargnano - Base d'appalto L. 1.018.000.000 + IVA.

Numero di riferimento CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Gargnano del Garda (BS), via Castello n. 3.

4. a) —;

b) gara ai sensi della direttiva 92/50 CEE e, per quanto in essa non espressamente previsto, ai sensi del D.Lgs. 27 luglio 1992, n. 358.

c) —.

5. Lotto unico.

6. —.

7. È fatto divieto di presentare varianti.

8. Il contratto ha la durata di 3 anni, a partire dal 1° luglio 1995.

9. Alla gara è ammessa la partecipazione anche di raggruppamenti di imprese, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10. a) —;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 22 marzo 1995;

c) indirizzo cui inviare le domande: Università degli Studi di Milano, Ufficio Protocollo Generale, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax n. 02/58304482;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 6 aprile 1995.

12. Cauzione: 10% del valore complessivo del servizio.

13. La richiesta d'invito, sottoscritta con firma leggibile (autenticata ai sensi della legge 15/68) dal rappresentante dell'impresa singola o dai rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente, secondo le modalità previste dalla lettera d'invito:

a) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

b) indicazione di almeno un Istituto di Credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

c) indicazione del volume d'affari complessivo relativo agli anni 1992, 1993 e 1994;

d) elenco dettagliato dei servizi analoghi a quelli del presente bando, eseguiti negli anni 1992, 1993 e 1994 per conto di Enti o di privati, con indicazione inequivoca del committente, dei servizi eseguiti, dei relativi importi, delle tipologie e dei luoghi di esecuzione.

14. —

15. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le imprese partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 8 febbraio 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte del medesimo ufficio: 8 febbraio 1995.

Milano, 8 febbraio 1995

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-911 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO Assessorato ai Lavori Pubblici

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale Como - Via Borgovico 148 - 22100 Como - Tel. 031/230272 - Telefax 031/230240.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 24 della legge regionale 12 settembre 1983 n. 70 senza prefissione di alcun limite di ribasso.

L'Amministrazione Provinciale procederà ai sensi dell'art. 5 comma 8 del D.L. 26/1995, alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. Tale procedura non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici. Nel caso di offerte in numero inferiore a quindici l'Amministrazione in presenza di offerte ritenute basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, procederà ai sensi del comma 1 dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155 e dell'art. 25 della legge regionale 12 settembre 1983 n. 70.

2.a) Luogo di esecuzione lavori: Comuni di: Brenna, Carugo, Alzate B.za;

b) oggetto dei lavori: rettifica ed allargamento tronco stradale S.P. 39 e pista ciclabile;

c) importo dei lavori a base d'asta: L. 2.000.000.000;

d) categoria iscrizione ANC: categoria 6 per l'importo adeguato.

3. Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile è di giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione definitiva: 1/20 importo netto contrattuale da prestare in uno dei modi previsti dalla legge 348/1982.

6. Finanziamento: fondi regionali FRISL legge 33/91 - Opere viabilità.

7. Raggruppamenti di imprese: ammessi ex articoli 22, 23 D.Leg.vo 406/91. Per i raggruppamenti le indicazioni richieste al punto 13) seguente dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle imprese mandanti. Per le associazioni orizzontali i requisiti finanziari tecnici previsti per l'Impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalle Imprese mandante/i a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

8. Offerta vincolata per centottanta giorni data di apertura delle offerte stesse.

9. Subappalto: conformità artt. 34 D.Leg.vo 406/1991 ed all'art. 18 3° comma legge 55/90.

10. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse imprese straniere stabilite in Stati membri CEE ex articoli 18-19 D.L.vo 406/1991.

12. La domanda di partecipazione, redatta in bollo in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 14 marzo 1995 all'indirizzo di cui al punto 1).

13. Le domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere corredate da:

A) Certificato di iscrizione ANC in originale o copia autentica per la categoria indicata al punto 2 d);

B) Dichiarazione del possesso da provarsi successivamente ex art. 5 DPCM 55/91 riferimento ultimi cinque esercizi antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando rispettivamente a:

B1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere C), D) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

B2) costo personale dipendente non inferiore a valore pari allo 0,10 cifra affari in lavori precedente punto B1.

14. Pubblicazioni: ex art. 7 legge 80/87.

15. Altre informazioni richieste non vincolano l'Ente. Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Como, 20 febbraio 1995

Il segretario generale: dott. Vincenzo Zarcone

L'assessore ai LL.PP.: Giuseppe Canali

M-926 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori con sede in Milano, via Venezian, 1 - 20133 Milano - (tel. 02.2390/306 - Fax n. 02.2390.257) intende affidare mediante licitazione privata ai sensi della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, con l'applicazione dei criteri di cui all'art. 36, lettera a), a ditta specializzata e tecnicamente idonea il Servizio di noleggio, raccolta, distribuzione, disinfezione, sterilizzazione, lavaggio, piegatura e rammento della biancheria piana e confezionata per tre anni per un importo annuo presunto di L. 2.200.000.000 (esclusa IVA).

La gara, è riservata a ditte di provata organizzazione industriale, con elevato numero di dipendenti, dotate di moderne attrezzature e di notevoli capacità professionale.

Le ditte interessate a ricevere l'invito devono far pervenire domanda in carta legale entro il termine perentorio del 12 aprile 1995 ore 12 alla sede dell'Istituto, segreteria generale, via Venezian, 1, 20133 Milano che dovrà contenere oltre a tutte le generalità di rito, partita IVA, codice fiscale, le seguenti dichiarazioni, previste dalla Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che l'iscrizione stessa è relativa ad un periodo non inferiore a tre anni dalla data di rilascio del certificato;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

4) certificato generale del Cassellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

5) attestazioni di servizi eseguiti, con piena soddisfazione del fruitore, presso U.S.S.L., ospedali ovvero soggetti pubblici o privati esercitanti in via istituzionale attività di natura sanitaria per gli anni 1992, 1993, 1994. Nel 1994 il servizio deve essere stato espletato in un ospedale di oltre 450 posti letto effettivi. Detté attestazioni, che dovranno essere provate da certificati rilasciati dai destinatari delle prestazioni suddette, non dovranno essere, pena l'esclusione dalla gara, di importo globale inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);

6) attestazione/dichiarazione della competente sede INPS dalla quale risulti il numero dei dipendenti della Ditta. Non saranno ammesse alla gara le ditte con meno di 50 dipendenti. I dati di cui sopra dovranno essere attestati esclusivamente mediante produzione di copia autenticata dei modelli DM10 dell'INPS utilizzati per la denuncia dei contributi relativi ai mesi settembre, ottobre e novembre 1994;

7) gli estremi delle autorizzazioni sanitarie relativi:

all'esercizio di lavanderia industriale;

all'uso dei magazzini;

allo scarico delle acque;

8) di possedere e di utilizzare:

idoneo impianto di disinfestazione della biancheria infetta o presunta infetta;

idoneo impianto di sterilizzazione, indicandone la capacità;

impianto di depurazione delle acque in regola con la normativa antinquinamento e con l'indicazione della capacità di smaltimento;

9) relazione del legale rappresentante sulla capacità tecnica dalla quale risultino:

capacità complessiva lavaggio stiratura degli impianti posseduti e capacità attualmente possedute;

elenco delle attrezzature tecniche possedute, compresi i mezzi di trasporto;

numero e qualifica del personale dipendente;

sistemi di lavaggio, di stiratura, disinfezione, sterilizzazione utilizzati;

sistemi di controllo qualità del servizio.

Le dichiarazioni dovranno essere Atti Notori o rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato.

L'Istituto esclude la partecipazione alla gara di qualsiasi tipo di associazione, raggruppamento, consorzio di imprese o simili.

Nell'ambito dei predetti requisiti minimi, l'Istituto procederà all'ammissione delle ditte richiedenti, in numero non superiore a dieci, in ordine di fatturato specifico in ambito ospedaliero pubblico.

La domanda di partecipazione non vincola l'Istituto che si riserva anche di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica delle ditte.

Le spese di pubblicazione sono a carico della ditta aggiudicataria.

Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 16 febbraio 1995.

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese

Il segretario generale reggente: dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario: dott. Carlo Orlandini
M-927 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori con sede in Milano, via Venezian, 1 - 20133 Milano - (tel. 02.2390/306 - Fax n. 02.2390.257) intende affidare mediante licitazione privata ai sensi della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, con l'applicazione dei criteri di cui all'art. 36, lettera a), a ditta specializzata e tecnicamente idonea il servizio di cucina e mensa per tre anni per un importo annuo presunto di L. 4.300.000.000 (esclusa IVA).

La gara, è riservata a ditte di provata organizzazione industriale, con elevato numero di dipendenti, dotate di moderne attrezzature e di notevoli capacità professionale.

Le ditte interessate a ricevere l'invito devono far pervenire domanda in carta legale entro il termine perentorio del 10 aprile 1995 ore 12 alla sede dell'Istituto, segreteria generale, via Venezian, 1, 20133 Milano che dovrà contenere oltre a tutte le generalità di rito, partita IVA, codice fiscale, le seguenti dichiarazioni, previste dalla Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che l'iscrizione stessa è relativa ad un periodo non inferiore a tre anni dalla data di rilascio del certificato.

3) dichiarazione attestante l'importo globale del fatturato annuo realizzato negli ultimi tre esercizi economici (1992-1993-1994), ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera c), per un importo non inferiore a L. 10.000.000.000 annuo;

4) di svolgere, ai sensi dell'art. 32, punto 1, lettera b), almeno un servizio di cucina e mensa analogo a quello oggetto della gara che, negli ultimi tre anni solari, sia stato di importo non inferiore a 1.5 miliardi annui, con la relativa documentazione che precisi, oltre a quanto sopra, la buona qualità del servizio svolto. Tale documentazione dovrà essere rilasciata in originale od in copia conforme all'originale ai sensi di legge;

5) del numero di dipendenti in organico, che deve essere non inferiore a 100 unità, di cui almeno 50 unità operanti nella Regione Lombardia, (documentati da idonee copie degli ultimi mod. DM/10 INPS mensili (settembre, ottobre e novembre 1994) ai sensi dell'art. 32, punto 1, lett. d);

6) di avere sede od almeno una filiale o sede operativa sita nella Regione Lombardia (documentata dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegarsi, rilasciato in data non anteriore a tre mesi);

7) dovranno inoltre essere allegate idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, rilasciate da aziende o istituti di credito, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera a).

Le dichiarazioni dovranno essere atti notori o rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato.

L'Istituto esclude la partecipazione alla gara di qualsiasi tipo di associazione, raggruppamento, consorzio di imprese o simili.

Nell'ambito dei predetti requisiti minimi, l'Istituto procederà all'ammissione delle ditte richiedenti, in numero non superiore a dieci, in ordine di fatturato specifico in ambito ospedaliero pubblico.

La domanda di partecipazione non vincola l'Istituto che si riserva anche di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica delle ditte.

Le spese di pubblicazione sono a carico della ditta aggiudicataria.

Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 16 febbraio 1995.

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese

Il segretario generale reggente: dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario: dott. Carlo Orlandini

M-928 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINA DÉ PECCHI (Provincia di Milano)

*Estratto avviso di gara per la concessione
del servizio distribuzione gas naturale*

Il Comune di Cassina dé Pecchi intende procedere all'affidamento, con procedura negoziata, della concessione del servizio «distribuzione gas naturale», ai sensi dell'art. 15 della direttiva CEE 90/531 del Consiglio.

Durata della concessione anni 30.

I termini e le modalità per la presentazione dell'istanza a partecipare sono contenuti nel bando di gara che è stato inviato per la necessaria pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 14 febbraio 1995.

Le domande vanno comunque presentate entro *sessanta giorni* dalla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Copia integrale del bando può essere ritirata presso Ufficio Segretario del Comune, piazza De Gasperi, 1 - 20060 Cassina dé Pecchi (MI) - tel. 02/954431 - Fax 02/95343248.

Il sindaco: arch. Maurizio Atanasio.

M-934 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori con sede in Milano, via Venezian, 1 - 20133 Milano - (tel. 02.2390/306 - Fax n. 02.2390.257) intende affidare mediante licitazione privata ai sensi della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, con l'applicazione dei criteri di cui all'art. 36, lettera a), a ditta specializzata e tecnicamente idonea il Servizio di pulizia per tre anni per un importo annuo presunto di L. 2.000.000.000 (esclusa IVA).

La gara, è riservata a ditte di provata organizzazione industriale, con elevato numero di dipendenti, dotate di moderne attrezzature e di notevoli capacità professionali.

Le ditte interessate a ricevere l'invito devono far pervenire domanda in carta legale entro il termine perentorio del *14 aprile 1995* ore 12 alla sede dell'Istituto, segreteria generale, via Venezian, 1, 20133 Milano che dovrà contenere oltre a tutte le generalità di rito, partita IVA, codice fiscale, le seguenti dichiarazioni e/o attestazioni, fatto presente che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti comporta l'esclusione dall'invito di gara:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29;

2) dichiarazione attestante l'importo globale del fatturato annuo realizzato negli ultimi tre esercizi economici (1992-1993-1994), ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera c), per un importo non inferiore a L. 10.000.000.000 annuo;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'iscrizione stessa è relativa ad un periodo non inferiore a tre anni dalla data di rilascio del certificato.

4) attestazioni dei servizi di pulizia eseguiti, con piena soddisfazione dell'utente, presso U.S.S.L., ospedali o soggetti pubblici o privati esercitanti in via istituzionale attività di natura sanitaria per gli anni 1992, 1993, 1994. Nel 1994 il servizio deve essere stato espletato in un ospedale avente almeno 450 posti letto effettivi. Il servizio prestato in ambito ospedaliero deve comprendere anche il settore degenze con attestazione del buon esito del servizio da parte dell'utente. Le certificazioni formali relative alle predette prestazioni non dovranno essere, pena l'esclusione della gara, di importo globale inferiore ai 5.000.000.000 (cinque miliardi);

5) del numero di dipendenti in organico, che deve essere non inferiore a 400 unità, di cui almeno 200 unità operanti nella Regione Lombardia, documentati da idonee copie degli ultimi mod. DM/10 INPS mensili (settembre, ottobre e novembre 1994) ai sensi dell'art. 32, punto 1, lett. d);

6) di avere sede od almeno una filiale o sede operativa sita nella Regione Lombardia (documentata dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da allegarsi, rilasciato in data non anteriore a tre mesi);

7) dovranno inoltre essere allegate idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, rilasciate da Aziende o Istituti di credito, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera a).

Le dichiarazioni dovranno essere atti notori o rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato.

Trattandosi di appalto per prestazioni di servizi l'Istituto esclude la partecipazione alla gara di qualsiasi tipo di associazione, raggruppamento, consorzio di imprese o simili.

Nell'ambito dei predetti requisiti minimi, l'Istituto procederà all'ammissione delle ditte richiedenti, in numero non superiore a dieci, in ordine di fatturato specifico in ambito ospedaliero pubblico.

La domanda di partecipazione non vincola l'Istituto che si riserva anche di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica delle ditte.

Le spese di pubblicazione sono a carico della ditta aggiudicataria.

Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 16 febbraio 1995.

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese

Il segretario generale reggente: dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario: dott. Carlo Orlandini

M-943 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO*Avviso di gara*

L'Ordine Mauriziano di Torino indice gara con procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, comma 1, lettera b) per la fornitura triennale di sistemi diagnostici di laboratorio analisi per l'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino. La gara è articolata in sistemi analitici e precisamente:

- sistema analitico n. 1: ematologia, spesa annua L. 75.000.000 + IVA;
- sistema analitico n. 2: coagulazione, spesa annua L. 165.000.000 + IVA;
- sistema analitico n. 3: settore urgenze, spesa annua L. 275.000.000 + IVA;
- sistema analitico n. 4: urine, spesa annua L. 30.000.000 + IVA;
- sistema analitico n. 5: chimica clinica, spesa annua L. 300.000.000 + IVA;
- sistema analitico n. 6: elettroforesi, spesa annua L. 100.000.000 + IVA;
- sistema analitico n. 7: immunoenzimatica, spesa annua L. 564.000.000 + IVA;
- sistema analitico n. 8: sieroimmunologia, spesa annua L. 215.000.000 + IVA;
- sistema analitico n. 9: allergologia, spesa annua L. 300.000.000 + IVA;
- sistema analitico n. 10: microbiologia, spesa annua L. 105.000.000 + IVA;
- sistema analitico n. 11: farmaci, spesa annua L. 110.000.000 + IVA;
- sistema analitico n. 12: droghe, spesa annua L. 122.000.000 + IVA.

L'oggetto della fornitura consiste nella locazione onerosa della strumentazione analitica e nella fornitura, con consegne frazionate, dei reagenti, calibratori, controlli, carta per stampante, nastri per stampante e tutti comunque i materiali di consumo necessari all'effettuazione dei tests richiesti. Deve altresì essere compresa nel prezzo di locazione della strumentazione l'assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità del sistema stesso a copertura manutentiva di tipo Full Risk.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese ai sensi di quanto previsto all'art. 10 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992.

I prezzi si intendono fissi per tutta la durata della fornitura (anni tre).

All'aggiudicazione si darà luogo con i criteri di cui all'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 358/92 da valutarsi in base agli elementi di seguito elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) qualità;
- 2) prezzo.

Le domande di partecipazione, una per ogni sistema analitico, in lingua italiana, su carta libera, contenute in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura e citante il riferimento «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura dei sistemi analitici di laboratorio - Sistema numero» dovranno pervenire tassativamente entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 5 aprile 1995 al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano - 10128 Torino.

Orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle 16, il venerdì dalle ore 8 alle 14.

Questa amministrazione invierà le lettere d'invito a partecipare alla gara entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, firmate dal legale rappresentante della ditta ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

2) dichiarazione che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza, da cui risulti che la ditta produce e/o commercializza sistemi analitici di laboratorio analisi;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, lettera e) del D.Lgs. 358/92 per forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate nell'ultimo triennio (1991-1992-1993);

4) dichiarazione di cui all'art. 14, lettere a) e b) del D.Lgs. 358/92.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 21 febbraio 1995.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Paola Cavigliasso

T-279 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Avviso di asta pubblica*

I lavori di ristrutturazione presso l'Itis «G.B. Pininfarina» di Moncalieri. Opere murarie e complementari. Importo a Base di gara: L. 168.229.000.

2. L.S. «Segre» C.so A. Picco n. 14, Torino.

Lavori di sistemazione aree sportive. Importo a base di gara: L. 83.473.000.

3. Lavori di consolidamento muro di sostegno strada di accesso al Centro di solidarietà di Superga - proprietà della Provincia di Torino. Importo a base di gara: L. 70.500.000.

4. Risanamento conservativo presso edifici scolastici del Lotto 1/B. Importo a base di gara: L. 249.688.400.

5. Lavori di decorazione interna presso la sede dell'Istituto Tecnico Agrario «G. Dalmasso» di Pianezza. Importo a base di gara: L. 223.042.211.

6. Lavori di decorazione interna presso la sede dell'Itis «E. Majorana», via Baracca n. 80 - Grugliasco. Importo a base di gara: L. 154.896.621.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara di cui al punto 1) è la 2 A.N.C.; per i lavori di cui al punto 2) è la 8 A.N.C.; per i lavori di cui al punto 3) è la 4 A.N.C.; mentre per le gare di cui ai punti 4) 5) e 6) è la 5/G A.N.C. Le classifiche dovranno essere adeguate ai sensi di legge.

Le gare indicate ai punti 1) 2) e 3) saranno esperite il 30 marzo 1995 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10,30.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 28 marzo 1995, mentre le gare indicate ai punti 4) 5) e 6) saranno esperite il 5 aprile 1995 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10,30.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 3 aprile 1995.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 6 distinte aste pubbliche col metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. c) e del 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con aggiudicazione al maggior ribasso e con esclusione di offerte in aumento.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino tel. (011) 57562335, fax 5756463.

Torino, 17 febbraio 1995

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris.

Il presidente: Luigi Sergio Ricca

T-280 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA
«SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO»**

Avviso di gara per la copertura di mezzi di contrasto non ionici occorrenti al servizio assistenza farmaceutica ospedaliera dell'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino».

Con deliberazione n. 97/60/95 del 19 gennaio 1995 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di mezzi di contrasto non ionici occorrenti al Servizio Assistenza Farmaceutica Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino», via Santena, 5 - Torino.

L'importo presunto è il seguente:

lotto I: mezzi di contrasto non ionici, contenenti iopamidolo o iopromide, in soluzione pronta per l'uso, per un importo presunto di L. 210.000.000 + I.V.A.;

lotto II: mezzi di contrasto non ionici, in soluzione pronta per l'uso, per un importo presunto di L. 3.600.000.000 + I.V.A.

Durata del contratto: dodici mesi.

È possibile concorrere per un lotto o per tutti i lotti della presente gara.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lettera a) T.U. n. 358 del 24 luglio 1992, e cioè a favore del prezzo più basso.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato T.U. n. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola e in raggruppamento.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, pena l'esclusione, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate con le forme di cui alla legge 15/68, dichiarazioni, che potranno essere compendiate in un unico documento, concernenti:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del T.U. n. 358/92;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) T.U. n. 358/92;

3) la descrizione dell'attrezzature tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lettera b) T.U. n. 358/92.

Si dovrà inoltre allegare:

4) scheda tecnica dei prodotti oggetto della presente gara;

5) indicazione del titolare dell'A.I.C.;

6) la capacità produttiva annua in riferimento ai singoli prodotti offerti e la capacità di regolare rifornimento nei quantitativi previsti dalla presente gara;

7) l'organizzazione distributiva, nonché la rispondenza della medesima a quanto previsto dal D.L.vo 30 dicembre 1992 n. 538, e l'indicazione dell'eventuale depositario cui devono essere inoltrati gli ordinativi;

8) il numero di registrazione presso il Ministero della Sanità quale specialità medicinale delle confezioni che si intendono offrire e la data della prima commercializzazione;

9) il certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi alla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente, ai sensi dell'art. 12 T.U. n. 358/92.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 rese dalle ditte, verranno valutate, oltre che nella legittimità, anche nel merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 14 marzo 1995. La data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, è avvenuta il 21 febbraio 1995.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine saranno escluse dalla gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - C.so Bramante, 84 - 10126 Torino, tel. 011/6626345.

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino» - Ufficio Protocollo - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di mezzi di contrasto non ionici occorrenti al Servizio Assistenza Farmaceutica Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino».

L'Amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario:
dott. Pier Domenico Clemente

T-281 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA
Pinerolo (TO), via Vigone, 42
Tel. (0121) 77555 - Fax (0121) 76665

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 20 marzo 1995, ore 17,30.

Oggetto: lavori di sistemazione idraulica attraversamento con condotta gas del rio Grandubbione.

Modalità d'asta: ai sensi degli articoli 73 lett. c) e 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 827/1924.

Importo presunto a base d'asta: L. 59.000.000.

Termine per l'esecuzione: novanta giorni consecutivi.

Requisiti: autocertificazioni ed iscrizione alla A.N.C. per la categoria 10B, per importo adeguato.

Scadenza offerte: 20 marzo 1995, ore 12.

Pagamento: a stato avanzamento lavori.

Il bando integrale è pubblicato sugli Albi Pretori del Consorzio ACEA e del comune di Pinerolo.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

T-293 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone, 42
Tel. (0121) 77555 - Fax (0121) 76665

Estratto avviso di asta pubblica per forniture

Asta pubblica indetta il 20 marzo 1995, ore 17.

Oggetto: fornitura di misuratori a secco per gas, in lamiera di acciaio piombata in versione antifluoco.

Modalità d'asta: ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 827/1924.

Importo presunto a base d'asta: L. 150.000.000.

La fornitura dovrà essere effettuata durante l'arco dell'appalto in base alle necessità del magazzino.

Pagamento: entro sessanta giorni d.f.f.m., a collaudo favorevole del materiale consegnato.

Requisiti: autocertificazioni ed iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto.

Scadenza offerte: 20 marzo 1995, ore 10.

Il bando integrale è pubblicato sugli Albi Pretori del Consorzio ACEA e del comune di Pinerolo.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

T-294 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
(Provincia di Torino)

Avviso di aste pubbliche

È indetto il primo esperimento di distinte gare mediante asta pubblica per gli appalti dei lavori di:

1) «Ristrutturazione funzionale della scuola media Don Minzoni»: Base d'asta L. 2.200.000.000, oltre I.V.A. Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91.

Prevalente: «Edifici civili» (Cat. 2) per L. 1.803.904.000 (Class. 6).

Scorporabili:

impianto idrosanitario (Cat. 5/b) L. 36.436.000 (Class. 1);

impianto termico (Cat. 5/a) L. 237.745.000 (Class. 3);

impianto elettrico (Cat. 5/c) L. 106.739.000 (Class. 2);

montascale (Cat. 5/d) L. 15.176.000 (Class. 1).

Tempo ultimazione lavori: giorni trecentosessanta naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

Pagamenti: art. 18 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 d.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

2) «Adeguamento agibilità e igiene scuola Media Don Minzoni»: Base d'asta L. 238.500.000, oltre I.V.A. Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91.

Prevalente: «Fornitura ed installazione in metallo, legno, materie plastiche» (Cat. 5/f1) per L. 159.326.850 (Class. 3).

Scorporabili:

edifici civili, industriali, monumentali, completi di impianto e di opere connesse ed accessorie (Cat. 2) L. 46.630.590 (Class. 1);

lavori idraulici, fognature (Cat. 10/a) L. 32.542.560 (Class. 1).

Tempo ultimazione lavori: giorni cento naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.

Pagamenti: articoli 13 e 16 capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 d.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

3) «Adeguamento a norme di sicurezza, superamento barriere architettoniche e sistemazione aree esterne scuola elementare Moglia»: Base d'asta L. 39.461.440, oltre I.V.A. Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91.

Prevalente: «Costruzioni e pavimentazione stradali» (Cat. 6) per l'intero (Class. 1).

Tempo ultimazione lavori: giorni sessanta naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.

* Pagamenti: art. 26 capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 d.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

Lavori finanziati con oneri di urbanizzazione.

I lavori di cui ai numeri 1) e 2) sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione Tesoreria Provinciale, ai sensi dell'art. 15, comma 3.2 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131.

* Le gare avranno luogo nel Comune di Collegno, Sala Conferenze del Palazzo Civico, piazza della Repubblica, dinanzi al Dirigente Settore Tecnico LL.PP., assistito dal Segretario Generale e da due testimoni, in unica tornata, il giorno martedì 28 marzo 1995, rispettivamente:

gara n. 1) alle ore 9,30;

gara n. 2) alle ore 10,30;

gara n. 3) alle ore 11,30.

Le gare saranno esperite ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con i prezzi a base d'asta sopra indicati e con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, ottavo comma, del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26.

Le deliberazioni relative e gli elaborati tecnici sono visibili nelle consuete ore d'ufficio (9/14) presso questi uffici comunali. Gli elaborati tecnici possono essere richiesti, su prenotazione, al Comune di Collegno - Ufficio Tecnico LL.PP. - 10093 Collegno (Torino) - Tel. 011/4015307 - Telefax 011/4054138, previo pagamento, in contanti o a mezzo versamento postale su c/c n. 31103104 intestato alla Tesoreria Comunale - C.R.T. - Dipendenza di Collegno - Piazza della Repubblica n. 46 - 10093 Collegno (Torino), della somma di:

L. 116.750, oltre L. 28.950 per eventuale spedizione, per la gara n. 1);

L. 51.750 oltre L. 17.150 per eventuale spedizione, per la gara n. 2);

L. 26.000 oltre L. 17.150 per eventuale spedizione, per la gara n. 3).

Per ciascuna gara, l'offerta segreta, redatta in lingua italiana, stesa in competente bollo e validamente sottoscritta dal titolare o dal Legale rappresentante della Ditta concorrente, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di codice fiscale della Ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto sul prezzo a base d'asta ed applicabile indistintamente ad ogni categoria di lavori;

l'indicazione dei lavori che la ditta eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/91,

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene Offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al Sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno lunedì 27 marzo 1995, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti, in competente bollo, comprovanti la capacità ad obbligarsi:

per la gara n. 1:

1) dichiarazione in bollo del titolare o del legale rappresentante della Ditta dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, con la quale si attesta:

2 a) che l'Impresa ed i legali rappresentanti della stessa ed il direttore tecnico non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici, previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, quarto comma, del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26, dichiarazione da comprovarsi debitamente in caso di aggiudicazione;

2 b) (ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, allegato II):

una cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio (1990-1994) derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto, sempre con riferimento all'ultimo quinquennio;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla C.E.E.), in bollo, per la «Cat. 2» ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, nonché del decreto 25 febbraio 1982, n. 770, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per l'asta. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, in bollo, di data non anteriore a quella del presente avviso, resa, sottoscritta e autenticata in conformità agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo delle categorie di iscrizione con i relativi importi, il nominativo del direttore tecnico e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641. Il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dovrà comunque essere presentato dalla Ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto;

4) le Cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione (a norma degli articoli 13 e 15 let. B - D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e art. 6 legge n. 127 del 17 febbraio 1971);

5) per il raggruppamento d'Imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di Imprese, la documentazione di cui ai suddetti numeri 2), 2 b) e 3) dovrà essere prodotta, oltretutto dall'Impresa Mandataria, anche da ciascuna Impresa Mandate.

Dal Capogruppo di Imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

5. a) il mandato, conferito all'Impresa Capogruppo dalle altre Imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata);

5. b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'Impresa Capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica).

per la gara n. 2):

1) stessa dichiarazione di cui al punto 1) della gara n. 1;

2) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, con la quale si attesta esclusivamente quanto indicato al punto 2 a) della gara n. 1;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla C.E.E. per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione) in bollo, per la «Cat. 5/f1», ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni nonché del decreto 25 febbraio 1982, n. 770, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara, sostituibile come meglio specificato al punto 3; della gara n. 1;

4) stessa certificazione di cui al punto 4) della gara n. 1;

5) stessa certificazione di cui al punto 5), lett. 5.a) e 5.b) della gara n. 1;

per la gara n. 3):

1) dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della Ditta dalla quale risulti:

di aver visionato il progetto;

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di averne accertato gli impianti, nonché le condizioni di viabilità ed accesso;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di essere a conoscenza del fatto che l'esecuzione delle opere dovrà svolgersi senza intralcio all'uso contemporaneo dell'edificio, per cui la variazione d'asta offerta è comprensiva dei maggiori oneri di impianto cantiere e per le opere provvisorie necessarie;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato;

di aver giudicato i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare, per consegnare l'opera «chiavi in mano», completa e finita in ogni sua parte;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le circostanze che influiscono sul costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti, nonché degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, con la quale l'Impresa attesta:

a) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori alla «Cat. 6» almeno per l'importo d'appalto. Tale dichiarazione dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, della categoria di iscrizione con il relativo importo, il nominativo del direttore tecnico e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641. Il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dovrà comunque essere presentato dalla Ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto; ovvero di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, (detta dichiarazione dovrà contenere il numero di iscrizione e la descrizione dell'attività e dell'oggetto della gara) o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla C.E.E. per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione;

d) di «non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici, previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993», ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, quarto comma, del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26;

c) per le Cooperative e loro Consorzi, di essere iscritta nel Registro Prefettizio ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione (a norma degli articoli 13 e 15 let. B - D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e art. 6 legge 127 del 17 febbraio 1971).

La Ditta aggiudicataria dovrà comunque produrre, prima della stipulazione del contratto, la documentazione di cui alla suddetta dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) stessa certificazione di cui al punto 5), lett. 5.a) e 5.b) della gara n. 1.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, considerato che l'Amministrazione procede ad una tornata di più gare d'appalto nella medesima giornata, è sufficiente la presentazione da parte della Ditta concorrente a più di una gara, della documentazione relativa al lavoro di importo più elevato, documentazione che deve essere allegata all'offerta relativa alla prima delle gare cui la Ditta concorre, secondo l'ordine stabilito dal precedente avviso, fatta salva la dichiarazione di cui al punto 1), da presentarsi distintamente per ciascun appalto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi ed applicabile ad ogni categoria di lavori compresi nell'appalto. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi centottanta giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché delle deliberazioni e del presente avviso.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 del D.Lv. 406/91, con espresso divieto di subappaltare l'intera opera e, comunque, la totalità dei lavori della categoria prevalente.

La Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà le aste giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione da parte della Giunta Comunale.

La Ditta aggiudicataria dell'appalto si intenderà obbligatoria per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dell'atto di aggiudicazione.

La Ditta che avrà conseguito la definitiva aggiudicazione dell'appalto dovrà presentarsi alla Segreteria Generale del Comune di Collegno, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni trenta dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge 687/84.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

L'I.V.A. è a carico del Comune.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare nei modi di legge idonea cauzione nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria delle gare numeri 1) e 2) sarà tenuta alla presentazione del Mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'Impresa, ai sensi delle Circolari della Prefettura di Torino, Div. Gab. n. 1699 del 3 maggio 1989 e n. 2974 del 28 dicembre 1989.

L'aggiudicazione delle gare numeri 1) e 2) resta subordinata alla condizione che dalle comunicazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della Ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del D.Lv. 8 agosto 1994, n. 490 (legge antimafia), risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato 1, stesso decreto.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi del regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, sarà inoltre tenuta a fornire le comunicazioni ivi previste (articoli 1 e 4).

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Per ogni controversia che dovesse insorgere con la Ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà all'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino. Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, viene data notizia delle presenti gare, mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune di Collegno, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, nonché per estratto sui quotidiani «Repubblica» e «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sul settimanale «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco».

Per informazioni: tecniche - Uff. Tecnico LL.PP. (Tel. 011/4015307); amministrazione - Uff. Contratti (Tel. 011/4015206).

Collegno, 22 febbraio 1995

Il sindaco: Miglietti

Il segretario generale: Sortino

T-295 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

*Rinnovazione asta senza esito
Bando per servizio trasporto scolastico*

1. Comune di Forlì, piazza Saffi, 8 - 47100 Forlì (Italia), tel. 0543/712235-712441, fax 25230.

2. Servizio di trasporto scolastico integrativo del trasporto pubblico di linea, CPC: 712. Importo di contratto variabile, in relazione al servizio effettivamente reso; per il primo anno sono stimati, in via del tutto indicativa, L. 780.000.000, IVA esente. In seguito il comune si riserva di rendere contitolare del contratto la propria azienda speciale.

3. Forlì.

4.a) L'impresa deve essere titolare di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente; disporre di un numero sufficiente di autobus, minibus e autovetture adibiti a trasporto di studenti;

b) art. 36, lett. b) Direttiva 92/50/CEE, con offerta unica riferita ai prezzi unitari;

c) —.

5.; 6.; 7. Anni scolastici 3.

8.a) Servizio contratti: indirizzo al punto 1;

b) —;

c) eventuali spese di corriere: a carico del richiedente.

9.a) Pubblico;

b) 12 aprile 1995, ore 11, comune di Forlì.

10. La cauzione sarà richiesta al solo aggiudicatario.

11. Mezzi propri di bilancio.

12. Associazione temporanea di imprese.

13. Svolgere in esercizio di impresa attività dei servizi di trasporto; avere i mezzi minimi indicati nel capitolato; possedere fatturato conseguito nel triennio 1991/93 per servizi di trasporto almeno pari a L. 780.000.000.

14. Centottanta giorni.

15. Prezzo più basso.

16. Le prescrizioni e le modalità per la presentazione dell'offerta alla data di cui al punto 9.b) del presente bando vanno necessariamente richieste rivolgendosi al Servizio contratti del comune di Forlì (tel. e fax come al punto 1), congiuntamente al capitolato speciale d'appalto.

Li, 8 febbraio 1995

Il dirigente del servizio contratti:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-3787 (A pagamento).

CONSORZIO VALLE CRATI

Avviso d'asta

(art. 25 legge 8 giugno 1990, n. 142)

Consorzio Valle Crati, via G. Rossini, 38 - 87030 Rende (CS), tel. 0984/837122, fax 0984/401139.

Categoria di servizi 16 numero riferimento CPC 94.

Luogo di esecuzione Rende (CS).

Caratteristiche generali dell'appalto: carico, trasporto e smaltimento finale in impianti o siti opportunamente autorizzati dei materiali di risulta della lavorazione del ciclo dell'impianto smaltimento rifiuti Consorzio Cosenza-Rende (compost grezzo, sovrullo, materiale ferroso).

a) La prestazione dei servizi in appalto è riservata alle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, iscritte all'Albo Nazionale o che siano in possesso di autorizzazione regionale in regime di valida proroga e/o che abbiano inoltrato la richiesta di iscrizione all'Albo.

b) D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915; decreto del Ministro dell'ambiente 21 giugno 1991, n. 324 con le modifiche ed integrazioni del D.M. 26 luglio 1993, n. 392; D.M. 28 marzo 1994; D.M. 30 marzo 1994.

c) Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate dalla prestazione dei servizi, secondo i criteri fissati dal Comitato Nazionale dell'Albo, di cui alla delibera del 3 maggio 1994.

Il tempo utile per l'effettuazione della prestazione avrà la durata di centottanta giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

a) Informazioni sulle modalità di svolgimento della gara, sul capitolato d'onere sulle caratteristiche che debbono possedere le imprese offerenti possono essere richiesti alla Segreteria del Consorzio Valle Crati, via Rossini, 38, Rende (CS) in tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

b) Il termine ultimo per la richiesta di tali documenti viene fissata alle ore 12 di giorno 6 aprile 1995.

c) L'apertura delle offerte avverrà giorno 12 aprile 1995 alle ore 12 presso la sede del Consorzio Valle Crati.

a) Finanziamento sui fondi del Consorzio.

Pagamenti secondo modalità stabilite nel disciplinare d'onere.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara nelle forme e modi consentiti dall'art. 26 della Direttiva CEE/92/50 del 18 giugno 1992, imprese riunite sono tenute a conferire prima della presentazione dell'offerta mandato collettivo speciale di rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprima l'offerta in nome e per conto proprio della mandante. Il mandato conferito all'impresa capogruppo deve risultare da scrittura privata autenticata da notaio.

Gli offerenti non devono trovarsi, pena la esclusione, in nessuna delle esclusioni di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 29 della Direttiva CEE/92/50 e a questo fine dovranno produrre:

a) presentazione di un elenco dei principali, analoghi per tipologia dimensione e di importo pari almeno al 50% del prezzo di appalto offerto, servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione dei destinatari, delle date e degli importi;

b) dichiarazione relativa al personale ed al parco mezzi disponibile per l'effettuazione del servizio oggetto d'appalto;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato globale d'impresa e del fatturato per i servizi analoghi oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi finanziari;

e) certificato del casellario, di data non anteriore ad un mese, del firmatario dell'offerta, del titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale, del legale rappresentante e di tutti gli amministratori, se trattasi di società e del direttore tecnico;

f) un certificato del Tribunale del quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione o di fallimento né ha presentato domanda di concordato.

Il concorrente è vincolato dalla propria offerta per il periodo di sessanta giorni.

La gara sarà tenuta col metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto al successivo art. 76, e con i criteri di cui all'art. 36, lettera b) e con l'osservanza del successivo art. 37 della Direttiva CEE/92/50 del 18 giugno 1992, pertanto l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà formulata l'offerta del prezzo più basso per lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto.

La gara avrà luogo presso la sede del Consorzio, via Rossini, 38 - 87030 Rende (CS) il giorno 12 aprile 1995 alle ore 12.

Le offerte dovranno pervenire al Consorzio Valle Crati Ufficio di Segreteria, via Rossini, 38 - 87030 Rende (CS) almeno 24 ore prima della data sopra indicata, ovvero entro le ore 12 del giorno 11 aprile 1995 esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato in plico sigillato e raccomandato con bollo di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'offerta gli atti e i documenti richiesti:

a) lingua di redazione dell'offerta italiano;

b) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

La data di invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità economiche europee giorno 16 febbraio 1995.

Il presidente: rag. Francesco De Rose

Il segretario: dott. Bernardini Oreste

C-3789 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Avviso di licitazione privata

Soggetto appaltante: Comune di Ravenna, piazza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna, tel. 0544/482111, fax. 0544/482317.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Intervento di costruzione fognatura nera a servizio di via Delle industrie.

Importo a base d'appalto L. 2.125.700.000.

Iscrizione A.N.C. Categoria 10/A, per importo adeguato.

La istanza di partecipazione, dovrà pervenire entro il 16 marzo 1995 al Comune di Ravenna - Servizio tecnico amministrativo, piazza del Popolo, 1, Ravenna, corredata della documentazione indicata nel bando.

Il bando di gara, edizione integrale, è reperibile presso il Servizio tecnico amministrativo di questo comune (tel. 482346-482078).

Il dirigente: Federico Manzi.

C-3790 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Esito gara d'appalto

A' sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 si comunica che questo istituto in data 26 gennaio 1995 ha esperimento una gara d'appalto per un importo a base d'asta di L. 7.484.343.400 a mezzo licitazione privata a' sensi dell'art. 1, lett. c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per la costruzione di n. 12 case con n. 84 alloggi e relative pertinenze, Piano di Recupero «V. Cesare dell'Acqua» nel comune di Trieste (Prog. 473).

Imprese invitate:

1) Carena S.p.a. - Genova; 2) Cavagnis-Costacurta S.r.l. - Padova; 3) Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); 4) Cividin & Co. S.p.a. - Trieste; 5) CO.GE.M. S.r.l. - Reggio Calabria; 6) CO.PRO.LA - Consorzio Prod. e Lavoro - Bari; 7) Cons. Cooperative Costruzioni - Bologna; 8) Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c.r.l. - Imola (BO); 9) Cooperativa Padovana Muratori S.c.r.l. - Ponte S. Nicolò (PD); 10) Cons. Coop. Consorzio Fra Coo.ve Prod. e Lavoro - Forlì; 11) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di prod. e lavoro - Ravenna; 12) CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE); 13) Cooperativa di costruzioni S.c. a r.l. - Modena; 14) Cooperativa Muratori Riuniti C.M.R. S.c. a r.l. - Filo d'Argento (FE); 15) Cooperativa tra Lavoratori Edili ed Affini Clea - Campolongo Maggiore (VE); 16) Cos.Ma Costruzioni Maltauro ing. Piero & F. S.p.a. - Vicenza; 17) Costruire S.c.r.l. - Gualtieri (RE); 18) Edil Strade S.r.l. di Piacenza; 19) Achille Fadalti S.p.a. - Fontanafredda (PN); 20) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera (VE); 21) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. - Paese (TV); 22) I.C.E.P. S.r.l. - Pordenone; 23) I.C.I. Impianti Civili Industriali S.c. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 24) Dott. ing. M. Innocente e ing. E. Stipanovich S.r.l. - Trieste; 25) Italcantieri S.p.a. - Basiglio - Milano 3; 26) Lovati & C. S.a.s. - Milano; 27) Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 28) Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 29) D. Moras & C. Costr. S.p.a. - Sacile (PN); 30) Cooperativa Orion S.c. a r.l. - Cavriago (RE); 31) Preverbo S.r.l. - Biella; 32) Polese S.p.a. - Sacile (PN); 33) Riccesi S.p.a. - Trieste; 34) Riva S.p.a. - Majano (UD); 35) Sacaim S.p.a. Cem. Armati ing. Mantelli - Venezia; 36) Savino S.p.a. - Trieste; 37) Sguassero Costruzioni S.r.l. - S. Giorgio di Nogaro (UD); 38) Silac Costruzioni S.p.a. - Padova; 39) Società Edile Adriatica S.p.a. - Trieste; 40) Ass. Temp. Imprese Speci S.r.l. - CI.CO. S.r.l. - Pomezia (Roma); 41) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - S. Giorgio Piacentino (PC); 42) Unione Imprenditoria Cooperativa S.c. a r.l. - Castelfranco Veneto (TV); 43) A. Zorattini S.p.a. - Udine.

Hanno partecipato n. 24 imprese: nn. 1), 3), 4), 5), 6), 7), 10), 11), 12), 16), 17), 19), 20), 22), 24), 28), 29), 32), 33), 35), 37), 38), 40), 41).

È risultata aggiudicataria per l'importo di L. 6.877.363.150, l'associazione di imprese di cui al n. 40.

Trieste, 17 febbraio 1995

Il presidente: gen. Giuseppe Erriquez.

C-3793 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Esito gara d'appalto

A' sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 si comunica che questo istituto in data 25 gennaio 1995 ha esperimento una gara d'appalto per un importo a base d'asta di L. 6.215.925.924 a mezzo licitazione privata a' sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per il riappalto della costruzione di n. 7 case con n. 84 alloggi - PEEP Molino a Vento I lotto urbanistico, I stralcio nel comune di Trieste (prog. 464/B).

Imprese invitate:

1) Ass. temp. d'impresе Agrusti Mario Costruzioni S.n.c. (Capogruppo)-Impredit di Reggio Calabria; 2) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV); 3) Carena S.p.a. di Genova; 4) Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 5) CO.GE.M. S.r.l. di Reggio Calabria; 6) Consorzio cooperative costruzioni di Bologna; 7) Cons. Coop. consorzio fra coop.ve di produzione e lavoro di Forlì; 8) CO.PRO.LA Consorzio Prod. e Lavoro di Bari; 9) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di produzione e lavoro di Ravenna; 10) CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 11) Cooperative di costruzioni S.c. a r.l. di Modena; 12) Cooperativa Muratori Riuniti C.M.R. S.c. a r.l. di Filo d'Argento (FE); 13) Cooperativa padovana muratori S.c.r.l. di Ponte S. Nicolò (PD); 14) Cos.Ma Costruzioni S.p.a. di Vicenza; 15) Costruire S.c.r.l. di Gualtieri (RE); 16) Edil Strade S.r.l. di Piacenza; 17) Edile Adriatica S.p.a. di Trieste; 18) Edilstyl S.r.l. di Monrupino (TS); 19) Edil S. Marco di Caerano di S. Marco (TV); 20) Eurocoge Costruzioni Generali S.r.l. di Roma; 21) Achille Fadalti S.p.a. di Fontanafredda (PN); 22) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. di Marghera (VE); 23) I.C.E.P. S.r.l. di Pordenone; 24) Dott. ing. M. Innocente e ing. E. Stipanovich S.r.l. di Trieste; 25) Italcantieri S.p.a. di Basiglio - Milano 3; 26) Lovati & C. S.a.s. di Milano; 27) M.A.G. Costruzioni S.r.l. di Padova; 28) Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza; 29) D. Moras & C. Costr. S.p.a. di Sacile (PN); 30) Pavan S.a.s. di Pordenone; 31) Pisano Bruno Costruzioni S.n.c. di Potenza; 32) Polese S.p.a. di Sacile (PN); 33) Riccesi S.p.a. di Trieste; 34) Riva S.p.a. di Majano (UD); 35) Sacaim S.p.a. Cem. Armati ing. Mantelli di Venezia; 36) Salc Soc. appalti lavori carpenterie S.p.a. di Mestre-Venezia; 37) Savino S.p.a. di Trieste; 38) Silac Costruzioni S.p.a. di Padova; 39) Speci S.r.l. di Pomezia (Roma); 40) Trabucchi S.r.l. di S. Giorgio Piacentino (PC); 41) Urban Teonisto di Lido di Jesolo (VE); 42) A. Zorattini S.p.a. di Udine.

Hanno partecipato n. 14 imprese: nn. 1), 3), 4), 7), 9), 10), 20), 29), 32), 33), 35), 38), 39), 42).

È risultata aggiudicataria per l'importo di L. 5.455.096.591, l'associazione di imprese di cui al n. 42.

Trieste, 17 febbraio 1995

Il presidente: gen. Giuseppe Erriquez.

C-3794 (A pagamento).

COMUNE DI LANA (Provincia di Bolzano)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Lana, via Mad. del Suffragio n. 5, I - 39011 Lana (BZ), (tel. 0473/561789 - fax 0473/564203).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

3.a) Luogo di esecuzione: Lana - Provincia di Bolzano; richiesta visita del luogo.

b) Oggetto dell'appalto: impianto di depurazione, 2° lotto. Apparecchiature ed impianti meccanici, cat. 12a per un importo a base d'asta di L. 3.271.797.200.

c) Divisione in lotti: lotto unico.

d) Elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: seicento giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1; invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento.

- b) Modalità di pagamento dei documenti:
capitolato speciale d'appalto L. 150.000;
disegni di progetto in scala 1:100 L. 250.000;
disegni di progetto in scala 1:50 L. 450.000.

Consultazione gratuita presso la sede dell'ente appaltante.

Versamento sul c/c postale n. 14703391 intestato al comune di Lana.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 18 aprile 1995, alle ore 17.

- b) indirizzo: vedi punto 1;
c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa sarà finanziata con mutuo da richiedersi alla Cassa depositi e prestiti ed in subordine con le provvidenze previste dalla legge prov.le n. 39/1976.

Le condizioni di pagamento sono le seguenti:

- 25% dopo la stipulazione del contratto;
30% alla fornitura (o pronto per essere fornito) delle macchine ed apparecchiature che non vengono fabbricate direttamente dalla ditta appaltatrice non rientrano nell'ammontare di questo pagamento;
35% dopo l'ultimazione dei lavori di montaggio e messa in opera dell'impianto.

10% dopo il collaudo finale contra la prestazione di una garanzia bancaria o polizza d'assicurazione dell'adeguato valore fino alla scadenza del termine di garanzia.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane all'ANC cat. 12a per importo ritenuto adeguato secondo le vigenti disposizioni in materia, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresе. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato - condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri:

- 1) prezzo (offerta prezzi unitari di cui all'art. 1, lettera e, e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14);
2) valore tecnico dell'impianto. Vedi capitolati.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a L. 3.271.797.200.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

17. Data di invio del bando: 10 febbraio 1995.

18. Data di ricevimento del bando.

Lana, 10 febbraio 1995

Il sindaco: Franz Lösch.

C-3795 (A pagamento).

COMUNE DI CAPACCIO

Salerno

Ufficio Lavori Pubblici

Codice postale: 84047 telef. e fax (0828) 821622

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di: «Realizzazione delle fognature ed impianto di depurazione a servizio delle zone turistiche di Paestum - perizia di variante tecnica e suppletiva - progetto Asmez n. 9246/868». (Finanziamento Ministero lavori pubblici decreto n. 2468/94).

Il dirigente vista la legge 2 febbraio 1973 n. 14; visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; visto il decreto-legge 31 maggio 1994 n. 331; rende noto che in esecuzione della delibera di giunta municipale n. 30 del 12 gennaio 1995, esecutiva ai sensi di legge, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera e) e con le modalità di cui al successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, (ossia con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari), per l'appalto dei lavori di: «Realizzazione delle fognature ed impianto di depurazione a servizio delle zone turistiche di Paestum - perizia di variante tecnica e suppletiva - progetto Asmez n. 9246/868 - importo a base d'asta L. 3.701.500.000 - IVA esclusa».

I lavori sono appaltati a corpo, al prezzo complessivo indicato in contratto.

Prescrizioni: per partecipare alla gara sono richieste la categoria di iscrizione all'A.N.C. 10/a e 13/a per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 per categoria.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si fa presente che le categorie di lavoro da eseguire sono:

- a) Condotta sottomarina -DN 1000 in PRFV=1025 ml.;
b) Prolungamento collettore A)-DN 800 in PRFV=285 ml.;
c) Collettore emissario -DN 400 in PVC=240 ml.;
d) Condotta preminente -DN 500 in PRFV=2233 ml.;
e) Stazione di sollevamento in località Torre di Paestum.

Opere scorporabili: nessuna.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 14 del capitolato d'appalto, devono essere ultimati in via definitiva entro 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

L'opera è finanziata, totalmente, con fondi del Ministero dei lavori pubblici - decreto di finanziamento n. 2468 del 10 marzo 1994 - emesso dal Commissario ad Acta nominato per i fini di cui all'art. 9 del D.L.vo 96/1993.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 200.000.000, al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire cauzione pari al 5% dell'ammontare complessivo dei lavori al netto del ribasso, nonché cauzione pari all'1% delle somme complessive per prestazioni e attività occorrenti per l'ottenimento di permessi. Si dà atto che, ricorrendo per l'esecuzione dell'opera particolare urgenza, per la presentazione delle domande e delle offerte di gara viene disposta la prevista riduzione dei termini ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406/91.

Partecipazione alla gara: per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire all'ufficio gare e contratti del Comune di Capaccio (SA) via Vittorio Emanuele, 84047, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 marzo 1995, domanda di partecipazione, datata, firmata dalla legale rappresentanza dell'impresa, redatta in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana.

Tale domanda, unita alla documentazione chiesta, deve essere contenuta in apposita busta sulla quale, oltre all'indirizzo del Comune, deve essere indicato solo la seguente dicitura: «Richiesta di invito a licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione delle fognature ed impianto di depurazione a servizio delle zone turistiche di Paestum - progetto Asmez n. 9246/868 - perizia di variante tecnica e suppletiva», con esclusione dell'indicazione del mittente.

Non sono ammessi reclami per domande tardive.

Il richiedente dovrà corredare la domanda, pena l'esclusione dall'invito, con la seguente documentazione che sarà oggetto di riscontro e valutazione ai fini dell'ammissibilità alla gara:

a) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 10/a e 13/a, sostituibile con una dichiarazione resa e sottoscritta in conformità agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'albo, delle categorie di iscrizione con i relativi importi, e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione;

c) attestazione, a firma autenticata, della legale rappresentanza dell'Impresa, che non sussiste alcuna delle cause di esclusione elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

Potranno concorrere imprese singole o temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme di cui all'art. 2 del citato decreto legislativo n. 406/91, nonchè consorzi di imprese e di cooperative. Per le imprese che intendono partecipare in associazione temporanea, la domanda deve precisare la composizione del raggruppamento.

Le Imprese con sede in uno Stato della CEE saranno ammesse alle condizioni di cui all'art. 19 del surrichiamato decreto legislativo n. 406/91.

Gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di giorni 30 dal termine previsto per la ricezione delle richieste di partecipazione e le offerte dovranno pervenire al Comune entro giorni 15 dalla data della lettera di invito.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerta, dovrà rimanere valida per giorni 120 dalla sua presentazione, decorsi i quali gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa.

Nel formulare l'offerta il concorrente deve indicare che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le imprese concorrenti, al momento della presentazione dell'offerta, pena la esclusione, dovranno dimostrare:

- a) La propria capacità finanziaria ed economica;
- b) La propria capacità tecnica nei modi previsti dagli articoli 20 e 21 del D.L.vo n. 406 del 19 gennaio 1991.

Il Capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali sono visibili dalle ore: 9 alle ore 12, dei giorni feriali, presso la sede comunale. La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento, all'Ufficio di Ragioneria - Servizio Economato - quale rimborso spese, della somma di L. 200.000.

Subappalto o cottimo: Il subappalto o il cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 ed è autorizzato dall'Amministrazione appaltante nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale di appalto.

Pertanto è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di pagamento diretto del subappaltatore o cottimista da parte del Comune appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

L'offerente, però, deve indicare al momento della presentazione dell'offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare.

La gara sarà celebrata in seduta pubblica. I concorrenti e, chiunque vorrà, potrà assistere all'apertura dei plichi ed a tutte le altre operazioni di gara.

Il presente bando sarà pubblicato:

a) in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 2 marzo 1995 n. 51 seconda parte.

b) in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune dal 2 marzo 1995.

c) per estratto sul Bollettino ufficiale regionale della regione Campania e *Gazzetta della CEE* dal 2 marzo 1995.

d) in forma integrale all'Albo Pretorio dei Comuni limitrofi più importanti, nonchè inviato alla Camera di commercio di Salerno, all'Associazione Costruttori di Salerno.

Capaccio (SA), 14 febbraio 1995

Il dirigente: dott. Antonio Bianchino.

C-3840 (A pagamento)

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MASTER PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via San Leonardo, 96

Capitale sociale L. 3.460.000.000

Codice fiscale n. 00959190349

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità e confezione: PRONTOKEF im 1 g l fl. pv + 1 fl. solv. ml 3.

AIC n. 025209038.

Prezzo L. 15.000

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il suddetto prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% ai sensi della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-3786 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-230 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 1995 alla pagina 27, su richiesta della FARMACEUTICI DEL SAZ & FILIPPINI S.r.l. con sede in Milano, via Dei Pestagalli, 7, riguardante la pubblicazione del prezzo delle specialità medicinali leggasi:

BIOCICLIN 1 g prezzo L. 9.000 (novemila);
BIOCICLIN 500 mg prezzo L. 5.570 (cinquemilacinquecentoset-
tanta).

L'amministratore unico: Mario La Barbera.

M-948 (A pagamento).

Nell'avviso M-229 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 1995 alla pagina 27, su richiesta della FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA S.r.l. con sede in Milano, via Dei Pestagalli, 7, riguardante la pubblicazione del prezzo delle specialità medicinali leggasi:

NOVOBIOCYL 1 g prezzo L. 13.650 (tredicimilaseicentocin-
quanta);
SUPERO 1 g prezzo L. 9.000 (novemila);
SUPERO 500 mg L. 5.580 (cinquemilacinquecentoottanta).

Il consigliere delegato: dott. Giuseppe Francia.

M-949 (A pagamento).

Nell'inserzione numero M-479 apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 32 dell'8 febbraio 1995 alla pagina 28, dove è scritto: «Ammortamento dei libretti di risparmio vincolati Mediobanca» leggasi: «Ammortamento dei certificati di deposito Mediobanca».

Bugamelli Alfonso.

M-909 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A/B BRACCHI - S.r.l.	26
A.W.S. - S.p.a.	1
ACEMA - ACCESSORI E MACCHINE - S.p.a. (ora HOERBIGER ITALIANA - S.p.a.)	29
AERHOTEL - S.p.a. Società per lo sviluppo di attività alberghiere	3
AERIMPIANTI - S.p.a.	2
ALENIA SPAZIO - S.p.a.	8
ALFA ROMEO AVIO SOCIETÀ AEROMOTORISTICA PER AZIONI	4
ALTAGUARDIA - S.r.l.	28
ARTARREDI - S.p.a.	12
AVIMM - S.p.a.	18
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	27
BANCA FRENTANA DI CREDITO COOPERATIVO DI LANCIANO Soc. coop. r.l.	22
BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DI CREMA S.C. a r.l.	21
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a responsabilità limitata	20
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	21
BASSANI FINANZIARIA - S.p.a.	1
BASSANI FINANZIARIA - S.p.a.	23
BRIDGESTONE/FIRESTON ITALIA - S.p.a.	3
CARILLO CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - S.p.a.	23
CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.	22
CARNITALIA - S.r.l.	26
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONREALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	23
CEI HOLDING - S.p.a.	17
CENTRO COMMERCIALE MILANO EST 2 - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
CENTRO DI RICERCHE DI MARKETING AEROSPAZIALE - CERMA	4	GOTTARDO - S.r.l.	27
CEREALVALDERA - S.p.a.	11	GRUPPO BANCARIO CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	7
CISE - S.p.a. Centro Informazioni Studi ed Esperienze S.p.a.	16	GRUPPO CONCIARIO C.M.C INTERNATIONAL - S.p.a.	11
COIN LEASING - S.p.a.	10	HOERBIGER FLUIDTECHNIK ITALIANA - S.r.l.	29
CO.MA.PRE. - S.p.a.	7	I.C.L.A. - S.p.a.	10
CONCERIA ODEON - S.p.a.	11	I.M.A. - S.p.a. Industria Macchine Automatiche.	7
CONCERIA SAIGA - S.p.a.	10	IC SOFT - S.p.a.	9
CONCERIA SELI DEL DR. SELI S. & C. - S.p.a.	12	IL SASSO - S.r.l.	25
CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.	10	IMMOBILFIN - S.p.a.	13
CONSIGUREZZA - S.p.a.	4	IMMOBILIARE BIBO - S.r.l.	29
COOP. BOSCO MESOLA - S.c. a r.l.	19	IMMOBILIARE GOLF CASTEL CONTURBIA - S.p.a.	17
COOPERATIVA EDILIZIA CENTRO STORICO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	27	IMMOBILIARE LO SCUDILLO - S.p.a.	14
COORDINAMENTO VENDITE COMBUSTIBILI - CO.VEN.COM. - S.p.a.	30	IMMOBILIARE NONE - S.p.a.	18
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	21	INNOFIT - S.p.a.	4
CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARAGLIO (CUNEO) Soc. Coop. a resp. limitata.	22	IREOS - S.p.a.	2
CREDITO MOLISANO - S.p.a.	21	ITALCOSTRUZIONI - S.p.a.	25
CREDITO POPOLARE SALENTINO Società Cooperativa a r.l.	23	ITALVIE - S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni	24
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	7	JAFRA COSMETICS - S.p.a.	13
CURFIN - S.p.a.	15	LA PARADISSETTA - S.r.l.	27
EDIFICATRICE SAN PIETRO - S.r.l. e APOLLO - S.r.l. Società incorporate	30	LAMIPEL - S.p.a.	11
EDILIZIA MIRA - S.r.l.	28	LAMONTI CUOIO - S.p.a.	10
EDILMAGOLFA - S.r.l.	28	LEASING ROMA - Società per azioni.	9
EKOGROUND - S.p.a.	25	LURATA - S.p.a.	20
EKOLAB - S.r.l.	25	MARINELLI - S.p.a.	25
ELMER - S.p.a.	12	MILANO CENTRO - S.p.a.	23
ENERGA - S.r.l.	24	N.T.C. - S.p.a.	8
EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI - S.p.a.	5	NASSETTI ETORE - S.p.a.	29
F.LLI BOERO - INDUSTRIA LIQUORI E SCIROPPI - S.p.a.	14	NYLSTAR - S.p.a.	8
FERRAU - S.p.a.	13	NYLSTAR SERVIZI - S.p.a.	8
FIDITE - S.p.a.	15	OCSA-OFFICINE DI CROCETTA - S.p.a.	22
FINEMME - S.p.a.	14	OFFICINE AERONAVALI VENEZIA - S.p.a.	5
FINGLASS - S.r.l.	31	OPTI.ME.S. - OPTICAL MEDIA STORAGE - S.p.a.	8
FINMILANO - S.r.l.	30	PALEARI F.LLI - S.r.l.	31
FINTORINO - S.p.a.	18	PETTINATURA ITALIANA - S.p.a.	19
FINTORINO - S.p.a.	18	PPM INDUSTRIA POLIGRAFICA - S.r.l.	16
FORMEC ALIMENTARI - S.p.a.	26	PRODEST - S.r.l.	25
G.E.T. - S.p.a.	24	PROTEO - S.p.a.	3
G.I. GEST Società per la Gestione di Fondi Comuni per azioni.	9	RASCIUNO - S.p.a.	13
GLOBOFIN - S.r.l.	26	R & MSA - S.p.a.	19
		RODENSTOCK LATINA - S.p.a.	15
		ROYAL EXPRESS - S.p.a.	15
		S.A.T.A.P. - S.p.a.	30

	PAG.		PAG.
S.C.E.V.E. - S.r.l. Società incorporante	30	SOCIETÀ PER AZIONI FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.	12
S.I.C.E. - Società Industriale Costruzioni Edili - S.p.a.	20	SOIL-MEC - S.p.a.	24
S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente - S.p.a.	6	SOVITPESCA - S.p.a.	14
SADE INVESTIMENTI - S.p.a.	3	SPACE CONTROLS ALENIA - HONEYWELL - S.p.a.	6
SAM - S.p.a.	15	SPORTING CENTER PARADISO - S.p.a.	16
SAMANTA Servizi Aerei Monitoraggio Avanzato Natura Territorio Ambiente - S.p.a.	5	STUDIO S.I.M. - S.p.a.	19
SANTAGATA - S.p.a.	30	SUOLIFICIO VAMAS - S.p.a.	11
SEA FISH ITALIA - S.r.l.	26	SV.A.M. Sviluppo Aeronautico Meridionale - S.p.a.	6
SEA FISH ITALIA - S.r.l.	26	TADDEI, MANZI & C. - S.p.a.	11
SEGGIOVIE DANTERCEPIES - S.p.a.	12	TECNODENT - S.p.a.	2
SEGNANINO DEI SAMPIETRO - S.r.l.	25	TERMORAGGI - S.p.a.	30
SERVICE MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.	17	TESTUDO - S.p.a.	2
SISTEL - SISTEMI ELETTRONICI - S.p.a.	5	TOVOLI - S.p.a.	13
SO.G.E.M. - S.p.a.	24	VAMPA GAS - S.p.a.	17
SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE PER AZIONI	16	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - VENIS - S.p.a.	9
		VETRO PALEARI - S.r.l.	31
		W.E.S.T. Wind Energy System Taranto - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENELO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
CARTOLIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

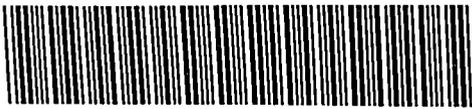
ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 0 5 1 0 9 5 *

L. 7.250